ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 17.—; Estero L. 34.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 17.—; Estero L. 34.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può con[...] a qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbon[...] ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia post[...] Amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N 6, II. Un esem[...] cent. 25, arretrato cent. 60. — Non si conservano e non si restituiscono manos[...]

C.to C.te con la Posta.

CCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, mortuari, fidanzamenti, matrimoniali L. 1.50. Comunicati, ringraziamenti L. 2. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale; Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza C. Goldoni 1. Tel. 801.

Anno 41 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amm[...] Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza [...] — [...]edì 4 Agosto 1925 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227; Amministrazione N. 600 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie N. 1765

BIBLIOTECA CIVICA
Piazza degli Studi 2
TRIESTE (9)

La lista fascista vittoriosa a Palermo

Si prevede una maggioranza di 20.000 voti

I risultati accertati sino a iersera

18.980 voti contro 7 830

PALERMO, 3

Non si conoscono ancora i risultati definitivi delle elezioni di ieri. Dai computi finora fatti, si apprende che la lista fascista ha ottenuto 18.980 voti contro 7.800 raccolti dall'opposizione. I votanti ascendono a 38.546, e cioè il 37% degli iscritti, percentuale identica a quella delle precedenti elezioni. Si prevedono circa 20.000 voti di maggioranza per la lista fascista.

Della lista fascista, dai risultati finora accertati, i maggiori suffragi sono stati raccolti dal principe Pietro Di Scalea, ministro delle Colonie; della lista di opposizione, i maggiori suffragi sono andati ai candidati Lupo e Sanfilippo. Vengono dopo di Scordia e il sen. Di Scalea.

La giornata elettorale si è svolta nella massima calma. Nel pomeriggio, appena conosciuta la notizia della prossima partenza del ministro on. Di Scalea, un grande corteo, formatosi alla sede del fascio, ha attraversato le vie principali della città con bandiere e musiche preceduto dal commissario per il Comune Delli Santi, dai deputati Cucco, Di Marzo, Gray, Jung, Lo Monte, Pennavaria, Restivo e dai dirigenti del fascio locale, recandosi dinanzi al palazzo dell'on. Di Scalea, ove ha improvvisato una calorosa manifestazione acclamando alla vittoria della lista nazionale.

Quando l'on. Di Scalea si è affacciato allo scalone col comandante il Corpo d'Armata, generale Basso, il commissario Delli Santi, i deputati ed altre notabilità, una grande ovazione è partita dalla folla, mentre le musiche suonavano la Marcia Reale fra ripetuti evviva all'Esercito ed al Re.

Il ministro ha pronunciato brevi parole, affermando che il risultato delle urne era la degna risposta alle mene e alle insinuazioni degli avversari. Quando l'on. Di Scalea ha comunicato di aver telegrafato al Presidente del Consiglio la notizia della vittoria della lista nazionale, si sono rinnovate calorosissime manifestazioni con entusiastici alalà al Duce. Quindi il ministro, con tutte le autorità, si è unito al corteo, che tra continue ovazioni lo ha accompagnato a bordo del piroscafo in partenza per Napoli. Quando il piroscafo è uscito dal porto, la folla ha ripetuto interminabili ovazioni. Un aeroplano, pilotato dal capitano Cattaneo, lanciava copie dell'edizione straordinaria di *Sicilia Nuova*. In serata, gruppi fascisti organizzarono un funerale delle opposizioni.

L'on. Orlando è partito ieri sera, accompagnato da pochi amici. La Milizia fascista, schierata sulla banchina di Santa Lucia, in servizio d'ordine pubblico, al passaggio dell'ex Presidente si mise sull'attenti e l'on. Orlando, in piedi sull'automobile, rispondeva col cappello al saluto.

Nel pomeriggio di ieri due camions, l'uno con arditi e l'altro con squadristi, perlustravano il rione Ballarò. Alla svolta di via Castro, da un vicolo vicino venivano lanciate contro di loro tre bombe «Sipe». I conducenti dei camions, accortisi del pericolo, fermarono subito le macchine dando marcia indietro per allontanare i camions dall'imminente scoppio, che per fortuna non avvenne, forse perchè chi aveva lanciato i pericolosi ordigni, per mancanza di pratica o per la concitazione del momento, non aveva curata l'accensione della miccia.

Note della stampa romana

L'on. Orlando ritornato a la capitale

ROMA, 3

L'on. Orlando è giunto a Roma alle 11.20. Era atteso alla stazione da un piccolo gruppo di amici e dai giornalisti. A questi ultimi, l'ex Presidente del Consiglio non ha voluto fare alcuna dichiarazione.

«Attendiamo — ha detto — i risultati definitivi. Una cosa sola si può dire: alla violenza il popolo palermitano ha risposto dando di fronte al mondo un esempio di sereno e civile contegno».

L'on. Orlando, ossequiato dai presenti, è salito in automobile e si è recato alla sua abitazione. Contrariamente a quanto si riteneva, l'on. Orlando resterà a Roma, dove sarà prossimamente raggiunto dalla famiglia che trovasi in villeggiatura, e non si recherà più a Vallombrosa. Si assicura negli ambienti molto vicini all'ex Presidente del Consiglio, e noi vi riferiamo la notizia per debito di cronaca, che dopo la pubblicazione ufficiale dell'esito della lotta elettorale a Palermo, l'on. Orlando esaminerà il proprio atteggiamento.

Il commento del "Popolo d'Italia,,

Commentando il risultato elettorale, i giornali fascisti polemizzano con molta vivacità, facendo osservare che vi sono costretti per il tono e l'importanza che le opposizioni hanno voluto dare alla lotta di Palermo. Dice il *Popolo d'Italia*, che gli antifascisti hanno voluto fare di Palermo una «piattaforma di riscossa, non soltanto siciliana, ma anche italiana, ma ne escono stroncatissimi».

«In verità non sospettavamo — soggiunge il giornale presidenziale — parecchi giorni or sono, per esempio, dopo il fiasco del documento, che gli antifascisti potessero sentire il bisogno impellente di un'altra prova della loro liquidazione fallimentare, col consenso che il Paese, volgendo loro definitivamente e sprezzantemente le spalle, tributa al Governo fascista. L'hanno voluta e se la tengano. L'hanno voluta tutti gli oppositori, quelli dell'Aventino e quelli dell'aula, uniti per la prima volta in ibrido, palese connubio. La sconfitta travolge tutto, partiti, giornali e uomini; anche i «santoni», i quali hanno così l'ultima prova che il loro prestigio nazionale e regionale è crollato».

Dicendo che non può nemmeno essere invocato il pretesto delle violenze che da parte fascista non ci sono state, il giornale così prosegue:

«La verità è, che le popolazioni in ogni occasione manifestano il loro consenso al Governo fascista. La verità è, che in queste manifestazioni di consenso le popolazioni dell'Italia meridionale e insulare, sulle quali gli oppositori pretendevano di esercitare un prestigio ipotecario incrollabile, dimostrano di non voler essere da meno delle popolazioni del centro, del nord, anche rifiutandosi ad ogni istrionica sobillazione di regionalismo, tanto più in quanto il Governo fascista ha dimostrato di essere l'unico fattivamente sollecito per il Mezzogiorno, secondo le direttive logiche di una politica nazionale veramente unitaria e perciò equitativa».

Il *Popolo d'Italia* conclude facendo un parallelo «tra questo tentativo di blocco o di alleanza tra i più contrastanti partiti di opposizione e la famosa alleanza del lavoro che si costituì nel 1922 contro il fascismo».

«Il fascismo — scrive il giornale — ha trionfalmente schiacciato anche questo tentativo di resurrezione del sovversivismo (perchè la coalizione gravita inevitabilmente verso i sovversivi) mascherato dalla insegna del blocco della libertà, come nel 1922 seppe schiacciare il tentativo filobolscevico, mascherato dall'insegna della «alleanza del lavoro», che fu un ultimo sforzo di tutti gli antinazionali e sovversivi per arrestare la marcia travolgente delle camicie nere».

Esortazioni agli antifascisti

L'*Idea Nazionale*, premettendo a sua volta che il terreno elettorale non è il terreno sul quale il fascismo preferisce mietere i suoi allori e che la vittoria elettorale l'entusiasma molto mediocremente, osserva:

«Poichè per gli avversari del fascismo accadde precisamente l'opposto, vale a dire, poichè per gli avversari del fascismo il fatto elettorale è tutto, salutiamo con soddisfazione anche noi, non tanto la nostra vittoria, quanto la sonora sconfitta toccata all'antifascismo sullo stesso terreno da essi preferito».

Continuando coll'osservare che ai vinti, specie se la sconfitta è toccata sul terreno da essi prescelto, «l'unica cosa onesta che resta da fare è confessarsi vinti e rassegnarsi alla sconfitta», il giornale aggiunge:

«Continuare a fare gli spavaldi, a sofisticare sulla vittoria e a ostentare una certa superiorità morale sui vincitori, significa mettere a dura prova la pazienza di questi; significa perpetuare le ragioni del dissenso e del rancore oltre i limiti determinati e superati al tempo stesso della lotta elettorale; significa, infine, volere a tutti i costi che il conflitto trovi la sua soluzione sopra un altro terreno. Il meglio è dunque riconoscere semplicemente e onestamente che il popolo palermitano, tra il programma della libertà patrocinato dal trinomio Nasi-Orlando-di Cesarò e il programma dell'Italia, propugnato dal fascismo, ha fatto la sua scelta... e acconciarsi. Che se poi l'alterigia dei duchi e dei principi, spalleggiati dalla incommensurabile prosopopea dei professori liberali e dei demagoghi da strapazzo non vorrà piegarsi al responso del popolo di Palermo, il fascismo saprà benissimo far loro chinare la testa. A ben altre e più sostanziali forze il fascismo, nel corso della sua giovane vita, ha saputo far mordere la polvere».

L'*Idea Nazionale* conclude:

«E' tempo ormai che codesta impossibilità di lotta contro il fascismo sia universalmente riconosciuta: è tempo che gli avversari riconoscano la propria impotenza e rinuncino ad una lotta che diventa sempre più antinazionale. Alla Patria non si può sostituire altro mito: nè quello della libertà, nè quello della classe, nè quello della regione. Le coalizioni non giovano; le forze che entrano a farne parte, lungi dal sommarsi, si elidono. Consiglio più saggio e più patriottico è confessarsi vinti. Tale è l'insegnamento che emerge dalla vittoria fascista di Palermo. Se la coalizione antifascista lo accoglierà, sarà tanto di guadagnato per essa e per il Paese; se non lo comprenderà, il fascismo la stroncherà nel nome d'Italia, come stroncò nel 1922 l'Alleanza del lavoro».

I rilievi dell'opposizione

I commenti dei giornali d'opposizione apparvero già delineati, quando gli stessi oppositori, traendo il loro giudizio dai risultati apparenti della campagna elettorale, previdero che, nonostante gli sforzi più tenaci, non sarebbero riusciti a battere la coalizione fascista. Così oggi, di fronte alla vittoria fascista, riconoscono la sconfitta, ma cercano di attenuarla.

Dice il *Mondo* che la «lotta aveva già dato, anche prima della votazione tutti i risultati che era lecito attendere».

«Prevedemmo — prosegue — che la coalizione governativa si sarebbe avvantaggiata dal contributo di quelle organizzazioni rurali che il segretario politico del partito dominante aveva incautamente regalato agli antifascisti, e di cui invece i dirigenti la lotta hanno garantito alla lista governativa l'appoggio pieno e disciplinato, per fare uso opportuno dei mezzi e dei sistemi dei quali dispongono i rappresentanti e i delegati del partito governativo. I risultati di cui si ha il primo annunzio corrispondono a queste previsioni. Le organizzazioni rurali hanno determinato col loro vasto contributo la prevalenza della lista governativa. Le cronache dei giornali annunziano che nelle borgate gli elettori procedevano inquadrati tra gli applausi riconoscenti dei fascisti. Non sappiamo ancora con quale percentuale di votanti si è votato e con quale risultato rispetto alle due liste nelle elezioni di città. Ma sembra che una grande differenza passi fra il numero e il concorso degli elettori rurali e lo scarso concorso di quelli di Palermo».

Dei giornali d'opposizione palermitani, il *Giornale di Sicilia* fa queste osservazioni:

«La vittoria del fascismo è dovuta a transazioni, a patteggiamenti, a combinazioni che sono precisamente opposte all'intransigenza e che con l'idea pura non hanno nulla a che fare. Il fascismo, lasciato a se stesso, non avrebbe in Palermo potuto mettere assieme una forza rappresentativa. Le opposizioni hanno, a loro avviso rivendicato il diritto di voto per le proprie idealità e di avere animatamente tenuto il campo nella propaganda e nella polemica; si è insomma incominciato a combattere e si è sentito parlare di alte aspirazioni politiche e umane di cui da troppo tempo si taceva. La battaglia per la libertà è stata ragionevolmente combattuta e nessuno può dire che sia stato inutile averla combattuta. Vi sono risultati morali che sono preziosi ai fini di un migliore avvenire; vi sono situazioni che non si superano che a gradi e vi sono conquiste che non si fanno se non a patto di sacrifici e di sofferenze».

Per il ritorno alla normalità

Il *Giornale d'Italia* riconosce la vittoria fascista e ne trae queste conclusioni:

«Se essa è stata raggiunta, raggiunta pienamente in una città, anzi in una regione ritenuta finora tra le meno propense al regime, quale scusa può trovare ancora la persistenza dei metodi violenti? Col Governo nelle mani, con tutti i poteri a disposizione, con i successi elettorali ottenuti, che cosa si pretende di più? Forse, se persino ogni voce di dissenso si è spenta e scomparsa, per la violenza si può invocare una scusa nella necessità di combattere duramente per raggiungere un fine. Ma l'attenuante non è invocabile quando il fine è ottenuto di già.

Per noi, dunque, il fatto delle elezioni palermitane offre una nuova fase, e il più convincente argomento a conferma della tesi che combattiamo, con la sicurezza di interpretare le supreme aspirazioni del Paese: la tesi del disarmo. Il periodo delle battaglie deve rimaner chiuso. Ritorniamo nella normalità della vita delle leggi esistenti e delle riforme indispensabili ad ogni consorzio civile. Noi ci auguriamo che dalla vittoria di Palermo, il fascismo tragga appunto questo convincimento, che egli deve ormai considerare chiuso il suo iniziale periodo della violenza per mettere in valore le sue energie — posto che le possieda — per ricondurre se stesso nella normalità prima il Governo e la penisola poi. In quanto ai liberali, essi non si sentiranno punto scoraggiati dall'insuccesso d'un giorno. Essi ricordano non invano che i loro maggiori dovettero combattere per lunghi anni fra difficoltà infinitamente più gravi di quanto si possano elevare ora contro il loro cammino. Lotteranno tranquillamente, con la eloquenza, la dottrina e la rinuncia di ogni compenso personale. Ma non di meno, lo ripetiamo, immancabilmente, vinsero. Gli individui hanno bisogno di aria e i popoli di libertà, e questa non può allontanarsi dalla coscienza e dall'esistenza delle genti civili».

Incidenti dopo un comizio

Lo stesso *Giornale d'Italia* riceve da Palermo, che nella serata di sabato avrebbe dovuto aver luogo in piazza Calza un comizio delle opposizioni: oratori il principe Di Scordia e l'on. Arturo Labriola. Essendo primo oratore designato a parlare il principe Di Scordia, questi, dopo aver detto alcune parole, diede la parola all'on. Arturo Labriola. Ma il deputato palermitano era pervenuto appena all'inizio del suo discorso, che il vice questore presente sollevò in aria il bastone gridando a gran voce: «Basta, le tolgo la parola. Il comizio è sciolto», e ciò in seguito ad una frase violenta dell'oratore. Avvenne un parapiglia. I carabinieri circondarono la folla e gli agenti della forza pubblica procedettero a degli arresti in massa. I camions carichi di individui partirono a grande velocità per scaricare quel primo gruppo di arrestati per ritornare sul posto, dove in serie ininterrotta venivano eseguiti nuovi arresti. Tra la folla rimasta nel frattempo si udivano parecchi colpi d'arma da fuoco, però tirati in aria al solo scopo di intimidazione. Intanto gli agenti della forza pubblica salivano nelle case private adiacenti alla piazza dove si erano rifugiati parecchi spettatori del mancato comizio traendoli in arresto e obbligandoli a salire sui camions in partenza. Altri fermi nella serata vennero praticati in parecchi quartieri della città, specialmente nei due mandamenti, Tribunale e Palazzo Reale, notoriamente favorevoli alle opposizioni.

Il *Popolo d'Italia* smentisce la voce che si era fatta correre sabato di preparativi di invasione del villino Orlando. L'ex Presidente non solo non aveva corso alcun pericolo, ma potè percorrere solo tranquillamente le vie della città.

Altre vittorie amministrative fasciste

COSENZA, 3

Oggi si sono svolte in Grimaldi le elezioni amministrative. L'affluenza alle urne è stata superiore alle precedenti elezioni. La lista fascista ha conquistato la maggioranza e la minoranza.

CASTROGIOVANNI, 3

Nelle elezioni amministrative di Castrogiovanni, la lista fascista col concorso di oltre 4000 elettori ha riportato completa vittoria, ed ha conquistato maggioranza e minoranza con quaranta consiglieri.

GENOVA, 3

Hanno avuto luogo le elezioni per la ricostituzione del Consiglio comunale di Piana Scrivia. Il partito fascista ha conquistato la maggioranza e la minoranza.

MANTOVA, 3

Hanno avuto luogo in Ceresara le elezioni amministrative. E' riuscita la lista fascista che ha conquistato pure i posti di minoranza.

COMO, 3

Hanno avuto luogo ad Arcisate le elezioni amministrative. La lista concordata dal fascio è riuscita vittoriosa.

ROVIGO, 3

Si sono svolte in Fratta Polesine le elezioni amministrative. La lista fascista ha conquistato la maggioranza e la minoranza.

SAVONA, 3

Hanno avuto luogo le elezioni amministrative del Comune di Piaca-Crizia che hanno segnato la vittoria della lista fascista. Il capolista ha ottenuto 220 voti contro 40 riportati dalla lista delle opposizioni.

Le Federazioni fasciste di Rovigo e Treviso sciolte

ROMA, 3

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica: «Il segretario generale del partito, on. Farinacci, ha sciolto le federazioni provinciali di Rovigo e di Treviso. A Rovigo è stato nominato commissario straordinario l'on. Bassi, ed a Treviso l'on. Vaccari».

Per l'intensificazione dell'agricoltura

Dichiarazioni del min. Belluzzo

ROMA, 3

Il ministro dell'Economia, on. Belluzzo, ha avuto un lungo colloquio con Mario Ferraguti, presidente della Commissione tecnica dell'agricoltura, e col segretario generale Biraghi Lossetti, che lo hanno ampiamente informato dei lavori della commissione.

Il ministro, che ha dichiarato di aver sempre seguito con simpatia l'opera della Commissione fin dal suo sorgere, ha tenuto ad esprimere il suo vivo compiacimento per l'azione svolta a favore del progresso tecnico dell'agricoltura e della sua industrializzazione, intensificatasi in questi ultimi tempi anche attraverso l'opera del Comitato permanente del grano e la organizzazione su vaste basi del concorso nazionale per la vittoria del grano. Fra gli altri argomenti, sono stati oggetto di particolare interessamento del ministro gli studi di elettrogenetica compiuti nel primo laboratorio istituito a Belgirate per iniziativa della Commissione stessa e la azione svolta dall'Osservatorio e dal Consorzio pro frutticultura.

L'on. Belluzzo, oltre a tributare il suo plauso per i concreti risultati già ottenuti pur con mezzi inadeguati, ha assicurato di voler dare tutto l'appoggio del Ministero a questi enti e far sì che nel campo dell'elettrogenetica, vanto della scienza e della genialità inventiva italiana, l'agricoltura nazionale possa avere il primato.

Il problema austriaco considerato a Parigi

Come impedire l'unione alla Germania

PARIGI, 3

Così come l'Italia, anche la Francia non saprebbe tollerare l'unione dell'Austria alla Germania. E' perciò che negli ambienti responsabili, l'agitazione dei circoli politici tedeschi intesa all'assorbimento delle terre austriache è seguita e sorvegliata con la massima attenzione. E' tutto un vasto piano che Berlino ha predisposto e che i circoli tedeschi, non importa a quale partito appartengono, cercano di sviluppare con tenacia di metodi e di azione. Nessuno dubita qui che la Germania, una volta ammessa a far parte della Lega delle Nazioni non sollevi il problema dell'Austria invocando l'art. 19 che permette all'assemblea di invitare i membri della Società a procedere al riesame dei trattati tecnici inapplicabili e della situazione internazionale la cui permanenza potrebbe porre in pericolo la pace del mondo.

Però come a Parigi non si ignora che nulla di utile potrebbe essere condotto a termine senza la volontà dell'Austria, così è nella stessa Austria che la propaganda nazionalista si mostra più attiva. E' là che essa prepara la strada ad una vasta manovra tendente infine al ristabilimento dell'egemonia tedesca nell'Europa centrale. Ora, se l'atteggiamento del Governo austriaco è assolutamente corretto, tutti sanno per contro che la campagna condotta a Vienna, dalla organizzazione «Cooperazione austro-tedesca» e dalla cosidetta «Lega popolare», campagna tendente a preparare l'unione di fatto, prima di quella di diritto, comincia ad assumere un carattere assai pericoloso, tale da richiamare sempre più la seria attenzione dei Governi di Roma e di Parigi, ugualmente e direttamente interessati a questo problema, la cui soluzione in un senso piuttosto che in un altro potrebbe essere per entrambi causa di incalcolabili conseguenze. D'altra parte, contrariamente a ciò che sostengono i tedeschi, la crisi economica che attraversa l'Austria soffocata come è dai protezionismi degli Stati successori, non si risolverebbe certo con l'unione alla Germania, unione anzi in cui l'industria austriaca finirebbe con l'essere annientata da quella tedesca.

Allorchè dunque l'inchiesta economica ordinata dalla Società delle Nazioni sarà condotta a termine, è da attendersi che le sue conclusioni formino oggetto di aspra discussione, tanto da parte della «Corporazione austro-tedesca», quanto da parte dei circoli tedeschi. Infatti ciò che Berlino mostra maggiormente di temere, è che da tale inchiesta risulti la possibilità per l'Austria di vivere grazie a una partecipazione più attiva del capitale straniero, che dovrebbe essere soprattutto italiano, al suo sforzo industriale e grazie ad un sistema di trattati di commercio a lunga scadenza — badiamo bene, puri e semplici trattati di commercio e nulla che possa neanche lontanamente aprire la strada ad una forma, non importa quale, di confederazione danubiana — tanto con gli Stati successori, quanto con i paesi dell'Europa centrale ed orientale.

Prevenire il crollo finale dell'Austria è una necessità assoluta se si vuol tutelare — afferma il *Temps* — un buon equilibrio politico e la pace generale. Ciò non è possibile se non concludendo accomodamenti commerciali, assicuranti al popolo austriaco i mezzi per vivere e prosperare con le sole sue forze. In questo modo soltanto questo popolo sarà liberato dal sentimento umiliante di essere una nazione assistita e ritroverà con l'orgoglio della sua indipendenza la fiducia nel suo avvenire».

Avvenimenti decisivi nel Marocco

preannunciati per settembre da Painlevé

Un discorso politico del Presidente

PARIGI, 3

Nel discorso politico pronunciato oggi a Autun, il Presidente del Consiglio Painlevé, una volta esposta nelle sue grandi linee la politica seguita dal Governo in tre mesi di vita, ha poi concludendo, sia pure indirettamente, fatto appello ad una specie di silenziosa unione sacra, sostenendo che la gravità dell'ora era tale, per cui non v'è tempo per discussioni sterili di setta e di scuola, bensì per agire. Il che potrebbe anche essere considerato come una specie di «de profundis» da parte del Ministero per il cartello.

L'urgenza del problema finanziario

Tra i problemi che hanno, si può dire, afferrato il Governo alla gola fin dal suo nascere, sono: equilibrio del franco, debiti interalleati, soluzione marocchina. Evitare la caduta del franco costituisce nel dominio finanziario, fra i doveri attuali, quello essenziale. L'ampiezza del debito fluttuante, l'enorme accumulamento dei buoni a lunga scadenza: ecco il pericolo. «Per sopprimere, o almeno per diminuire la massa pericolosa, il Governo — dice l'oratore — ha fatto un solenne appello al credito pubblico per consolidare una parte dei buoni della difesa. Nel prossimo ottobre, una volta conosciuti i risultati del prestito, noi discuteremo nel loro insieme a fondo i progetti a lunga scadenza di risanamento finanziario e il problema fiscale».

«Ma — prosegue il Presidente, alludendo all'atteggiamento del gruppo socialista in occasione del voto del bilancio — perchè noi abbiamo domandato alla Camera di ritardare di tre mesi la soluzione di una riforma assai frammentaria e quindi molto contestabile, quella sulle cifre d'affari, siamo stati accusati da qualche spietato censore di deludere la democrazia. Ma voi mi permetterete di non prendere al tragico questa scomunica minore».

Painlevé passa quindi a parlare dello spinoso problema dei debiti di guerra, problema che se non è risolto intralcia la libertà del paese anche nel dominio della politica estera.

«Facile a risolvere negli ultimi mesi della guerra allorquando la Francia stava per affrontare per la causa comune degli Alleati delle prove che parevano quasi insopportabili, più delicata dopo la conseguita vittoria — egli dice — questa questione si è inasprita man mano che si tardava ad affrontarla e che si allontanava l'epoca delle grandi gesta compiute insieme. E' dunque in condizioni singolarmente ingrate che essa si impone a noi urgentemente e che abbisogna per farne apprezzare le molteplici difficoltà, far appello a tutta la comprensione dell'opinione pubblica, la quale deve sostenerci ed accordarci la sua fiducia in questi delicati negoziati».

Come imporre la pace a Abd-El-Krim

Il dilemma per il Marocco è inesorabile. Aggravatasi la situazione fin dall'aprile scorso, due sole sono le vie d'uscita: «Bisogna — afferma il Presidente del Consiglio — difendere il Marocco, intendo dire la zona marocchina devoluta alla nostra influenza, oppure abbandonare l'Africa del nord, e abbandonarla in quali condizioni disastrose, correndo il rischio di massacri. Sarebbe la fine del nostro impero coloniale, la fine della nostra indipendenza economica, impossibile senza le nostre colonie, e la fine del prestigio e dell'influenza della Francia nel mondo. Quale francese avente la responsabilità del potere potrebbe ordinare lo sgombero del Marocco, salvo forse quei fuorviati che intravedono nei loro sogni il crollo del loro paese e di tutta la civiltà occidentale, e la di cui propaganda perversa non potrebbe essere tollerata. Noi non abbiamo perduto un giorno per preparare le condizioni di una pace duratura, equa e generosa. Dipende dai riffani acconsentirvi. Ma noi non abbiamo perduto un giorno per preparare le operazioni di forza che si imporranno se queste condizioni non sono accettate.»

Lasciando intendere che qualora le conversazioni con Abd El Krim non conducessero alla conclusione della pace, è nel corso del mese di settembre che le truppe francesi sferrerebbero l'offensiva contro i riffani, Painlevé così conclude testualmente a proposito: «Io ho la ferma speranza che qualunque cosa avvenga, il principio di ottobre, al più tardi, vedrà in Africa la fine delle nostre preoccupazioni.»

Gli approcci di Tetuan

L'incontro avvenuto a Tetuan fra il generale Primo De Rivera e gli emissari di Abd El Krim avrebbe avuto un semplice carattere informativo. In realtà — secondo il *Paris Soir*, che raccoglie sempre a buona fonte le informazioni — a Tetuan non si sarebbero fatte che delle parole. Il gen. Primo De Rivera ha potuto essere indotto durante queste conversazioni a tracciare il problema della pace, ma nessuna comunicazione ufficiale sarebbe stata fatta agli ambasciatori riffani. Sembra che a Tetuan ci si sia limitati a confrontare la formula dell'autonomia con quella dell'indipendenza. Lasciando Tetuan, gli ambasciatori riffani non si sarebbero recati ad Aidir, ove si tiene un importante consiglio di guerra, ma a Gibilterra, allo scopo di incontrarvi il grande industriale spagnuolo Echevarrieta, amico personale di Abd El Krim, e che prese una parte così attiva a tutti i recenti negoziati ufficiosi.

Degna di rilievo, anche per quello che può lasciar sottintendere, è la seguente nota che il *Temps* si fa telegrafare da Madrid:

«I tentativi di negoziati con Abd El Krim suscitano degli incidenti che non permettono di prevederne la fine. Abd El Krim si sforza attualmente di invertire le parti manovrando per far apparire come se avesse preso lui l'iniziativa diplomatica. I passi ufficiosi che egli fa fare indicano chiaramente che vuole subordinare le trattative di pace ad un riconoscimento preventivo dell'indipendenza del Riff. Non appena saputo che la collaborazione franco-spagnola era realizzata e che egli stava per essere informato delle condizioni alle quali la Francia e la Spagna accetterebbero la sua sottomissione, egli ha fatto un passo in avanti e senza impegnarsi a fondo, mediante intermediari europei e marocchini ha fatto sapere di essere disposto a trattare se gli veniva riconosciuto il carattere di belligerante. Gli intermediari hanno agito, gli uni sull'opinione europea, lanciando delle informazioni che sono state raccolte dalla stampa, e gli altri mediante passi che essi hanno spinto negli ultimi giorni fino a Tetuan.

Infine Abd El Krim ha rivolto alle tribù ribelli un proclama all'indomani della fine della Conferenza di Madrid. In questo proclama egli smentisce la voce che cominciava a circolare nel Riff di una collaborazione franco-spagnola. Il documento è datato da Aidir ed è interessante, perchè permette di rendersi conto dell'importanza nefasta dal punto di vista del protrarsi della guerra, degli incoraggiamenti rivolti dal partito comunista francese ad Abd El Krim e della manovra che costui sta facendo per sollevare il mondo musulmano contro i «rumi».

Il patto di sicurezza

Mentre si annunzia che le trattative anglo-francesi per i debiti di guerra non potranno essere riprese, secondo tutte le probabilità, che in settembre, e che perciò anche il viaggio di Caillaux nella capitale inglese sarebbe rinviato di qualche settimana, l'*Etoile Belge* di Bruxelles scrive di apprendere che delle conversazioni stanno svolgendosi in via diplomatica tra Londra, Parigi e Bruxelles sul punto di sapere se non sia il caso di riunire una conferenza con la partecipazione della Germania, allo scopo di discutere e regolare la questione del patto di sicurezza. Il giornale non crede di ingannarsi dicendo che i Governi inglese e belga sono favorevoli alla riunione di una simile conferenza. Per contro vi sarebbe da parte francese qualche esitazione. Sempre secondo il giornale belga, la conferenza avrebbe luogo nella seconda quindicina di settembre, vale a dire dopo la sessione della Società delle Nazioni. La sessione di Ginevra, aprendosi il 7 settembre, permetterà a Chamberlain, Briand e Vandervelde di scambiare le loro idee a proposito del patto di sicurezza. Tutti e tre si incontreranno a Ginevra.

Scialuppe portoghesi sequestrate

da una nave da guerra spagnola

PARIGI, 3

Si ha da Lisbona notizia di un incidente tra il Portogallo e la Spagna. Un telegramma informa infatti che il Gabinetto portoghese ha inviato al Governo di Madrid una nota in cui domanda spiegazione della cattura effettuata da parte di una nave da guerra spagnola di due scialuppe portoghesi che si trovavano nell'estuario di Quaiana, alla frontiera spagnola-portoghese. In appoggio a questa nota, il Governo portoghese ha inviato una cannoniera sul luogo.

L'aumento dei dazi protettori tedeschi

BERLINO, 3

Quest'oggi al Reichstag sono state approvate in seconda lettura le leggi sulle imposte che devono essere approvate definitivamente in terza lettura. Intanto si avvicina il giorno in cui dovranno essere discusse le leggi sulle dogane. Il Cancelliere Luther ha riunito oggi i capi dei partiti governativi per creare un piano di tattica parlamentare. Nelle commissioni parlamentari corrono tra i partiti intensi rapporti per un compromesso su questa questione. Non è un mistero che i tedesco-nazionali hanno diminuito di molto la loro intransigenza in fatto di politica estera, pur di veder accogliere le richieste sulle misure protettive e specialmente agrarie.

4 morti e 15 feriti in Calabria

in un conflitto fra contadini e forza pubblica

COSENZA, 3

Nel Comune di S. Giovanni in Fiore da qualche tempo serpeggiava nella popolazione un certo malcontento contro l'opera del commissario prefettizio, Giovanni Rossi, e quella del segretario comunale, accusati di non aver apportate economie al bilancio, per rendere meno gravoso il peso delle tasse locali. Il malcontento, che si era accentuato in questi ultimi giorni, tanto da obbligare il commissario Rossi ad allontanarsi dal territorio del Comune, in seguito all'applicazione della nuova tariffa daziaria ha dato luogo oggi a violenti dimostrazioni popolari.

Sobillata dai politicanti locali, una folla di oltre 2000 persone alle 10 antimeridiane, inscenò una protesta rumorosa contro gli impiegati e i sanitari del Comune, accusati di assorbire la maggior parte del bilancio. Il corteo di dimostranti, composto in gran parte di donne, sorrette dai rispettivi parenti e mariti, si diresse verso il municipio, col proposito di darvi l'assalto. La forza pubblica affrontò la turba, nella parte alta del paese, ma i dimostranti ingrossati di numero si avanzavano sempre numerosi, attraverso vie diverse, verso la sede del municipio. La forza pubblica di fronte al pericolo di vedersi accerchiata e per evitare che i locali comunali venissero devastati, si dispose a cordone nella piazza prospiciente il municipio, mentre il funzionario di P. S., insieme con l'ufficiale e il maresciallo dei carabinieri e il segretario politico del fascio locale, cercavano invano di arringare i dimostranti e fare opera di persuasione. Una fitta e violenta sassaiola partì dalla folla contro i militari, molti dei quali rimasero contusi.

Il pericolo intanto incalzava: alcune detonazioni di arma da fuoco partirono dalla folla, mentre i vetri della casa comunale e della attigua Pretura andavano in frantumi sotto il getto violento e continuo dei sassi. I carabinieri stavano per essere sopraffatti, e il funzionario di P. S. ordinò all'ufficiale che li comandava di esplodere alcuni colpi in aria a scopo di intimidazione. Ciò malgrado la folla continuò a premere contro i militi, reclamando le chiavi del municipio, e riuscì a rompere e a frastagliare il cordone militare, isolando, circondando e percuotendo i carabinieri, che per legittima difesa furono costretti a far uso delle armi.

Si hanno a deplorare 4 morti, fra i quali tre donne, e una quindicina di feriti, alcuni dei quali gravemente. Essendo sopraggiunti rinforzi, l'ordine è stato ristabilito e la popolazione è ritornata tranquilla. Sono intanto attuate ed in via di attuazione le misure dirette ad accertare e, conseguentemente, ad arrestare tutti i responsabili diretti e indiretti del tragico episodio.

(*Stefani*).

Un'inchiesta governativa

ROMA, 3

Per disposizione del ministro dell'Interno, è partito per S. Giovanni in Fiore (Cosenza) l'ispettore generale di P. S., Valenti, per condurre una inchiesta sulle responsabilità del doloroso episodio di ieri in quel Comune. (*Stefani*).

Il marchese Centurione-Scotti

nominato presidente della Croce Rossa

ROMA, 3

Con decreto in corso, il marchese ing. Carlo Centurione-Scotti, è stato nominato presidente della Croce Rossa Italiana. Egli entra in carica il giorno 3 corrente. Il marchese Centurione-Scotti, che è regolarmente inscritto da anni al partito nazionale fascista, ha ricoperto con onore importanti incarichi ufficiali ed è presidente della Federazione delle case del soldato. Durante la guerra, oltre ad avere prestato servizio nell'ordine di Malta, ha militato nel sesto reggimento del genio in prima linea. Sono note le sue benemerenze nel campo della pubblica beneficenza.

L'applicazione dell'amnistia

ROMA, 3

Il recente provvedimento di amnistia ha incominciato fin da ieri ad avere pratica attuazione, di guisa che è stato possibile ieri stesso provvedere alla scarcerazione di qualche diecina di detenuti. All'ufficio della R. Procura si va svolgendo un lavoro intenso. Un calcolo, sia pure approssimativo, sulla entità e sul numero dei processi beneficiati dal decreto di sabato, non è agevole farlo. Certo però che si può sicuramente prevedere che varie migliaia di processi in corso saranno chiusi con la declaratoria di amnistia e numerosi detenuti godranno dell'indulto. Insieme a tutti i processi politici che erano numerosi, moltissimi altri per reati comuni e specie per lesioni (prima parte dell'art. 372 C. P.) passeranno fra pochi giorni in archivio.

La solenne celebrazione del centenario dell'Accademia delle Scienze russa

MOSCA, 1 notte.

In riconoscenza dei meriti acquisiti dall'Accademia delle scienze durante i due secoli della sua esistenza il consiglio dei commissari del popolo ha deciso di proclamare festa nazionale il giorno della celebrazione del secondo centenario della sua fondazione.

Il comitato organizzatore delle feste centenarie è stato costituito sotto la presidenza di Rikoff, presidente del Consiglio dei commissari del popolo, e con la partecipazione di Lunatcharski, di Livnoff e di numerosi membri dell'Accademia. Il segretario perpetuo dell'Accademia delle scienze Holdemburg ha dichiarato in una intervista che il secondo centenario sarà celebrato solennemente con la partecipazione e con l'adesione di numerosi scienziati stranieri.

Risalendo alle origini dell'Accademia Holdemburg, ha affermato come essa fosse in principio un'accolta di scienziati stranieri venuti in Russia per studiare le condizioni culturali del paese. Ad essi si unirono in seguito numerosi scienziati russi, dando così luogo ad un'organizzazione scientifica internazionale di carattere apolitico. «Il programma dell'Accademia — ha soggiunto Holdemburg — è prettamente scientifico e tutti gli scienziati che vi appartengono augurano come me che nel suo terzo secolo di vita essa possa lavorare con lo stesso programma, ma con maggiore intensità allo sviluppo della scienza del nostro paese.»

La conferenza militare della Piccola Intesa

PRAGA, 3

(K.) I giornali di Praga dicono che la annunziata conferenza militare delle Potenze della Piccola Intesa è stata definitivamente fissata per il 15 corrente. La conferenza si terrebbe a Bucato sotto il patronato del ministro romeno degli Esteri, Duca.

L'arrivo del governatore De Bono a Tripoli

TRIPOLI, 3

Stamane, a bordo del piroscafo «Archimede, salutato dalle salve di uso, è giunto il nuovo governatore generale De Bono, ossequiato a bordo a nome del segretario generale Niccolini, dal generale Maladra.

Alle 9, il governatore De Bono è sbarcato al pontile 4 novembre, ossequiato dagli alti funzionari, dagli ufficiali superiori e dalle notabilità cittadine ed indigene e salutato dagli alalà dei fascisti. Il senatore De Bono, salito in automobile, ha passato in rivista le truppe schierate sulla passeggiata Volpi, la piazza del castello e il corso V. E. La folla festante dei metropolitani e degli indigeni ha tributato al governatore ovazioni entusiastiche. La città è tutta imbandierata, ovunque si leggono scritte inneggianti al fascista De Bono. Il governatore, giunto alla palazzina, ha ricevuto gli alti funzionari e le notabilità cittadine. Quindi si è iniziata una sfilata delle truppe metropolitane ed indigene, che è terminata con una fantasia araba di cavalieri alla carica salutanti romanamente. Terminata la sfilata, vi è stata una grande manifestazione dei fascisti e di tutta la popolazione che ha per tre volte costretto l'on. De Bono a presentarsi al balcone, salutandolo con deliranti applausi. Il governatore commosso salutava romanamente.

Nella mattinata e nel pomeriggio, il generale De Bono ha ricevuto al castello le autorità politiche, militari e religiose, le notabilità metropolitane ed indigene, le rappresentanze delle associazioni le autorità fasciste, la stampa, i combattenti e i mutilati. Per tutti ha avuto parole di commosso saluto, chiamando tutti a collaborare alla sua opera di valorizzazione della colonia. Alla sera, una magnica fiaccolata organizzata dai fascisti, dai militi, dai combattenti, dai cavalieri arabi si è recata sotto la palazzina ove il governatore è stato salutato dagli alalà dei fascisti e dagli applausi della folla. Vi è stato poi uno spettacolo di gala al «Miramare». Il governatore è stato salutato al suo ingresso col suono della Marcia Reale, cui hanno seguito «Giovinezza» e l'Inno del Piave. Ha seguito una visione cinematografica celebrante la marcia su Roma, che ha dato motivo di grandi dimostrazioni a S. M. il Re, a S. E. Mussolini, all'on. De Bono e all'on. Farinacci. Il governatore ha lasciato la sala fra una nuova ovazione.

Il generale De Bono ha pubblicato un proclama alle popolazioni della Tripolitania nel quale afferma che seguirà la linea di condotta splendidamente iniziata dal conte Volpi. Assicura che la sua unica guida è l'amore e l'interesse della Patria e che il suo intendimento è di dare un maggiore sviluppo alle opere di pace e legare con vincoli di affetto la colonia alla madre Patria. Il proclama termina con un saluto all'Italia e al Sovrano.

S. E. De Bono, non appena giunto a Tripoli, ha inviato all'on. Farinacci il seguente nobilissimo telegramma: «Nel porre il piede nella nostra bella colonia, mando il saluto disciplinato fascista al segretario generale del partito, quello affettuoso del cuore all'amico carissimo».

Un distaccamento di marinai italiani visita Parigi

PARIGI, 3

Il distaccamento degli ufficiali, suttufficiali e marinai appartenenti alla divisione navale italiana, arrivato stamane a Parigi, è stato ricevuto dal capitano di corvetta Henri rappresentante del Ministero della Marina e dell'addetto navale italiano comandante Bognietti rappresentante dell'ambasciatore d'Italia. Disceso dal treno, il distaccamento si è diviso in drappelli e con trombe e tamburi in testa è uscito dalla stazione ed è poi salito su autocarri recandosi all'ambasciata d'Italia. Nel cortile dell'ambasciata, il distaccamento si è schierato, con alla testa di ciascun plotone il gagliardetto della nave. Gli ufficiali erano in alta uniforme. Il comandante Cavagnari ha presentato il distaccamento al comm. Summonte, dopo aver salutato gli ufficiali e i marinai, si è congratulato per la loro bella tenuta ed ha dato loro il benvenuto. I marinai si sono quindi recati all'Arco di trionfo, ove il comandante Cavagnari ha deposto sulla tomba del Milite Ignoto una corona di fiori naturali, con nastri dai colori italiani e con la scritta: «Ricordo al soldato sconosciuto»: «Pantera», «Leone», «Tigre». La folla che si era ammassata attorno al monumento si scopriva rispettosamente al passaggio. Un distaccamento francese di fucilieri rendeva gli onori. Erano presenti il vice ammiraglio Pugliesi Conti, in rappresentanza dal ministro della Marina francese, il colonnello Lauth, rappresentante del comandante della piazza di Parigi. Il vice ammiraglio Pugliesi Conti, a nome del Ministero della Marina, ha pronunciato parole di saluto ai marinai i quali poscia si sono ritirati.

Nel pomeriggio, i marinai hanno visitato il Louvre, gli Invalidi, l'esposizione d'arte decorativa, dove un ricevimento in loro onore venne offerto dal comitato generale della esposizione. I marinai lascieranno Parigi stasera diretti a Le Havre. Un altro distaccamento è atteso per domani. I giornali del pomeriggio recano particolari della visita e qualcuno inserisce fotografie dei marinai italiani.

Per lo studio del problema agrario

ROMA, 3

Si è riunito il Consiglio di amministrazione della fondazione per la sperimentazione e la ricerca agraria allo scopo di deliberare sulla concessione di fondi all'Istituto di economia e statistica agraria per il suo funzionamento e agli istituti di sperimentazione per lo studio di alcuni importanti problemi di interesse agrario. Il Consiglio ha preso in esame il programma di attività dell'istituto di economia e statistica ed ha deliberato di mettere a disposizione dell'istituto stesso, per il suo primo impianto e pr il suo funzionamento durante l'esercizio finanziario 1925-26 la somma di un milione. Sono stati poi esaminati i temi di studio proposti dai direttori degli ex istituti di sperimentazione agraria nell'adunanza annuale prevista dal R. D. 30 dicembre 1924 N. 3003, e tenutasi nel febbraio scorso. In relazione alla disponibilità dei fondi e alla entità del lavoro da compiere, si è stabilito di sussidiare lo studio di quelli fra i temi proposti che presentano carattere di maggiore urgenza e per i quali non sono possibili i diversi finanziamenti sul bilancio dello Stato. Per la sprimentazione è stata messa a disposizione degli istituti incaricati delle esperienze, la somma di un milione di lire. Tutte le assegnazioni sono fatte in più degli stanziamenti ordinari e straordinari, portati dal bilancio e da disposizioni speciali.

I funerali del generale Federzoni

BOLOGNA, 3

Hanno avuto luogo stamane i funerali del generale Alberto Federzoni ai quali sono intervenuti il ministro dell'Interno on. Federzoni, nipote dell'estinto, le principali autorità cittadine, le rappresentanze dell'Esercito ed un numeroso stuolo di amici e stimatori del defunto. Dopo l'assoluzione della salma nella cappella annessa all'ospedale, si è formato un corteo che si è sciolto a porta Andrea Costa. Il feretro ha poi proseguito per la Certosa, accompagnato dai famigliari.

Per frenare il prezzo del pane

ROMA, 3

La Giunta esecutiva del Comitato centrale e annonario, riunitasi oggi presso il Ministero dell'Economia nazionale, ritenute le valide ragioni di ordine superiore che hanno indotto il Governo a ripristinare il dazio sul grano, esaminato se e quanto è possibile con provvedimenti generali o locali attenuare l'aumento dei prezzi che si ripercuote automaticamente sul costo degli sfarinati, del pane e delle paste alimentari, ha riconosciuto, anche per l'esperienza fatta in Italia ed in tutti gli altri paesi del mondo, che potrà essere utilmente esercitata soltanto un'azione per contenere nei limiti del possibile il prezzo delle farine in rapporto a quello del grano, con esclusione di ogni misura coercitiva destinata, se tentata, ad aumentare il prezzo e quindi il disagio. Dalle notizie fin qui pervenute, ha fondato motivo di ritenere che l'abbondanza del raccolto interno, congiunta a quella delle regioni danubiane e della Russia, potrà favorevolmente influire sul corso dei prezzi del grano, soprattutto in concorrenza del mercato nord-americano, che nello scorso anno fu, senza competizioni l'assoluto padrone del mercato granario mondiale ed impose prezzi che portarono il prezzo del pane in Italia sino ad un massimo di 3 lire al kg.

Contemporaneamente la Giunta ha espresso il voto che i nuovi impianti di panificazione che si stanno allestendo a Milano e che ridurranno sensibilmente il costo di produzione del pane, sorgano nei principali centri urbani, tenendo conto degli intendimenti espressi dal Governo di aiutare le iniziative del genere. La Giunta poi riconosce che uno dei mezzi, fra gli altri, per frenare la speculazione privata di tutti i generi di prima necessità e per contenere nei giusti limiti gli eventuali aumenti, è quello di sviluppare e costituire, specie nei grandi centri urbani ed industriali, enti annonari municipali e consorziali che rappresentano l'istituto tipico della vendita dal produttore al consumatore.

Redipuglia accoglie la salma dell'eroico cap. Bellipanni

CERVIGNANO, 3

Dal cimitero di Crauglio è stata ieri esumata la salma del capitano dei CC. RR. Vittorio Bellipanni per essere trasportata a Redipuglia.

Alla austera cerimonia hanno presenziato un fratello dell'estinto, il generale Monesi, il colonnello dei carabinieri cav. Sterzi, comandante la Legione di Trieste, un plotone di carabinieri col tenente Patanè, della tenenza di Cervignano, un reparto di M. V. S. N., ufficiali e soldati della compagnia di Gorizia delle C. O. S. C. G.

Il colonnello Sterzi, in una altissima rievocazione ricordò l'eroismo del capitano Bellipanni che nel 1917, dopo una cruenta azione sul Carso, veniva trasportato morente in un ospedaletto dove pochi giorni dopo moriva per le orrende ferite riportate.

Amico carissimo di D'Annunzio, questi volle seguire il feretro per rendere al compianto caduto l'estremo saluto che pronunciò in una mirabile orazione di esaltazione all'«Arma della fedeltà immobile e dell'abnegazione silenziosa».

Dopo il commosso saluto del colonnello Sterzi, la salma dell'eroico Bellipanni, su apposito autocarro della C. O. seguita da altri autoveicoli, s'avviò verso il Colle di S. Elia dove, vicino alla Cappella votiva, troverà l'eterno riposo in una tomba sormontata dalle gloriose insegne dell'Arma dei carabinieri.

Quanto si fuma in Italia

ROMA, 3

Sono noti interessanti dati statistici recenti sulla produzione, lo smercio ed il consumo dei tabacchi in Italia. Nei 26 opifici statali sono impiegati 24.198 operai di cui 3606 uomini e 20.592 donne. La produzione attuale si aggira intorno ai 39 milioni di chilogrammi con un aumento rispetto a quello dell'anteguerra di circa 10 milioni di chilogrammi. Passando agli introiti è da notare che mentre nell'esercizio 1922-23 il reddito netto ammontava a lire 2.109.252.280 per l'esercizio 1924-25 si prevede un introito lordo di 2.900.000.000 e un reddito di circa 2.200.000.000. Per dare un'idea dello sviluppo e dell'importanza che hanno assunto i monopoli nell'assetto delle finanze nazionali, basti ricordare che lo stato di previsione delle entrate dello Stato per l'esercizio finanziario 1925-26 dopo i proventi delle imposte di lire 4.351.500.000, vengono buoni secondi i monopoli stessi, dall'importo dei quali pur stralciando le cifre dovute ai sali, al lotto e al chinino, rimane una somma dovuta ai soli tabacchi superiore a quella di qualsiasi altro provento. Insomma nel giro di pochi anni, pur avendo dovuto attraversare il tormentato periodo di assestamento del dopo guerra, il cespite dell'azienda dei tabacchi si è accresciuto di circa due miliardi.

Le coltivazione dei tabacchi indigeni nelle varie regioni è nell'ultimo anno straordinariamente aumentata. La cifra di 18.000 ettari di terreno coltivati nell'esercizio 1921-22 è salita nello scorso esercizio a 33.500. La coltivazione viene fatta nel leccese, nella valle Padana, in Toscana e in Campania e corrisponde ad una produzione di 28.365.000 chilogrammi che è il doppio dell'esercizio 1921-22.

Anche l'esportazione ha seguito il suo movimento ascensionale. Oltre all'Argentina che ha sempre rappresentato e costituisce tuttora il maggiore sbocco dei tabacchi nostrani si è potuto provvedere mediante appalti ad esportare nei seguenti altri paesi: Belgio, Francia, Germania, Lussemburgo, Inghilterra, Norvegia, Polonia, Svizzera, Giappone, Cina, Algeria, Orange, Transvaal, Congo Belga, Egitto, Marocco, Tunisia, Perù, Stati Uniti, Uruguay, Australia e Messico. La vendita per esportazione a quantità nello stesso esercizio è la seguente: Tabacco da fiuto chilogrammi 1669, trinciato 604, sigari 432.165, sigarette 22.452, tabacco grezzo 1.789.700. L'importo netto ammonta a lire 41.103.821 con un aumento di 2.056.790 in confronto dell'esercizio 1923-24.

Il consumo in Italia è notevolmente aumentato non solo per effetto della guerra, ma per il notevole contributo dato dalla donna che incomincia a fumare, in modo esagerato. Dagli ultimi dati di vendita si rileva che il consumo dei tabacchi esteri è in grande diminuzione: Dai 397.502 chilogrammi dell'esercizio 1923-24, si è scesi nello scorso esercizio a 99.524. Il primo posto nella vendita spetta alle sigarette cui seguono i sigari ed i trinciati e da ultimo i tabacchi da fiuto. Il consumo in chilogrammi e il contributo medio in lire per abitante negli ultimi tre esercizi si è così sviluppato: ciascuno 0.709; 0.718; 0.738; il contributo 69.28; 61.98; 73.

L'ordine pubblico disturbato a Sangemini da un suonatore di trombone

PERUGIA, 3

Giunge notizia da Sangemini che ieri sera mentre il concerto svolgeva il programma stabilito e suonava l'inno «Giovinezza», il musicante Gabrielli, non solo si rifiutava di suonare l'inno, ma derideva i compagni. Redarguito dal maestro, cominciava a distribuire colpi col suo leggio provocando un tumulto durante il quale venivano esplosi parecchi colpi di rivoltella. Rimanevano feriti il fratello del musicante Gabrielli, anche esso comunista, ed il conducente della macchina che aveva trasportato poco prima sul posto i rinforzi di carabinieri. La forza pubblica ristabiliva prontamente l'ordine pubblico, traendo in arresto i due comunisti responsabili dell'incidente.

L'Associazione marinara fascista costituita a Genova

GENOVA, 3

La Federazione provinciale del partito nazionale fascista comunica: «Una numerosa assemblea di marittimi fascisti dopo aver esaminato la caotica situazione marinara sindacale è avvisato alla necessità di un tempestivo intervento del partito che deve avocare a sè nell'interesse della Nazione e della benemerita e grande famiglia marinara, la penosa questione per una pronta e netta soluzione, ha costituito la Associazione marinara fascista che suddivide l'organizzazione dei marittimi in tre distinti organismi: degli ufficiali della marina mercantile, della bassa forza e degli impiegati amministrativi delle aziende marittime ed ha nominato un Direttorio provvisorio nelle persone dell'on. Pala, dell'ing. Bonelli, del capitano Marinelli, del capitano Pajere e del vice ispettore radiotelegrafista Bensio».

Il saluto dell'"Ilva,, a S. E. Ciano all'atto di riprendere il lavoro

ROMA, 3

Dal presidente della Società Ilva è pervenuto a S. E. Ciano il seguente telegramma: «Stabilimento Ilva di Bagnoli, dopo 5 anni di forzata inoperosità, inizia oggi la laminazione dell'acciaio con la produzione di rotaie. Mentre vediamo con gioia compiersi con ciò oggi l'espressa volontà di S. E. il Presidente del Consiglio, adempio al gradito dovere di ringraziare V. E. a nome del personale tutto di questo stabilimento e della società pel costante incoraggiamento dato all'opera nostra. Con ossequio: Ing. Poggiardo, presidente Società Ilva».

L'Italia batte nei Balcani la concorrenza czeco-slovacca

ZAGABRIA, 3

(K.) Il *Jutarnji List*, rispondendo ai giornali czeco-slovacchi, osserva, che essi hanno ragione quando constatano, che l'Italia, coi suoi prodotti industriali, specialmente con le sue industrie tessili, batte la concorrenza alla Czeco-Slovacchia non solo in Jugoslavia, ma in tutti i Balcani, e dice che la colpa è degli industriali czeco-slovacchi, poichè essi si ostinano a mantenere alti i prezzi e non offrono quelle agevolazioni che offre l'Italia.

Il disegno di legge sulla stampa in Jugoslavia approvato dalla Commissione parlamentare

BELGRADO, 3

Malgrado la protesta dei partiti dell'opposizione, la maggioranza governativa della Commissione parlamentare ha approvato oggi il disegno di legge sulla stampa che molto probabilmente verrà approvato pure dalla Skupstina nella seduta di domani, dopo di che la Skupstina prenderà le vacanze.

Un discorso di Radic a Cerquenizza

ZAGABRIA, 3

(K.) Domenica a Cerquenizza — nel litorale croato fra Segna e Portorè — i nazionalisti croati commemorarono, con solenni cerimonie e festività, il millenario del regno croato. Stefano Radic — secondo le notizie che giungono da Sussak — recatosi da Besca a Cerquenizza, tenne uno dei suoi soliti discorsi ed evocò la storia dei re croati dicendo che il principe Marco è uscito dalla sua caverna e sul suo pezzato cavallo percorre tutta la Jugoslavia e ridestato dal secolare sonno a sua volta ridesta la nazione preparandola ai suoi nuovi destini.

Notabili albanesi internati a Sarajevo

SARAJEVO, 3

(K.) Ieri, proveniente da Podgorizza (Montenegro), sono arrivati qui alcuni notabili albanesi, scortati da due agenti della polizia in borghese. Essi, per ordine del Governo jugoslavo, vengono internati a Serajevo. Il Governo di Belgrado dovette ricorrere a questa misura in seguito alle insistenze di Ahmed Zogu, che accusava continuamente questi suoi connazionali di complottare a Podgorizza — che è vicina al confine albanese — contro il Governo di Tirana.

Gli agrari e i comunisti bulgari volevano prendere in ostaggio Kalkoff

SOFIA, 3

L'inchiesta delle autorità militari contro gli agrari ed i comunisti ha dimostrato che Obof Todoroff e Atanasoff ed i loro compagni avevano ordinati assassinii e aggressioni. Nel settembre del 1924, il ministro degli Esteri, Kalkoff, doveva essere preso in ostaggio. Guidati da certo Ciolakoff, 22 emigranti bulgari avevano ricevuto il compito di svellere le rotaie e far deviare il treno nel quale doveva viaggiare Kalkoff ed impadronirsi di lui. Per mero caso si scoprì l'attentato, e si impedì l'esecuzione di esso.

Il 22 anniversario dell'insurrezione macedone festeggiato a Sofia

SOFIA, 3

Ieri fu festeggiato a Sofia il 22.o anniversario dell'insurrezione macedone. Alle feste parteciparono gli emigrati macedoni e circa 100.000 bulgari. Dopo un solenne Te Deum i macedoni si recarono in corteo al cimitero, dove sulle tombe dei caduti macedoni furono tenuti discorsi patriottici.

Congiurati bulgari arrestati in Turchia

SOFIA, 3

A Jamboli sono stati tratti in arresto dalle autorità turche i congiurati che dall'isola Anastasia nel golfo di Burgas erano fuggiti in Turchia. Essi verranno estradati alla Bulgaria. Siccome anche la Rumenia estrada gli arrestati politici, i congiurati bulgari non potranno d'ora innanzi che rifugiarsi o in Jugoslavia o in Grecia.

L'avvicinamento serbo-bulgaro giudicato da un giornale rumeno

BUCAREST, 3

(K.) L'*Independence Roumaine* s'occupa dei migliorati rapporti fra la Jugoslavia e la Bulgaria e dice che in tutti i due Stati i fattori competenti, gli uomini politici, la stampa, il popolo, propugnano l'idea di un avvicinamento fra bulgari e jugoslavi, che dovrebbe condurre ad un accordo fra i due Governi di Sofia e Belgrado. E' per agevolare questo accordo che verrebbe sacrificato Zankoff. L'accordo dovrebbe condurre alla rinnovazione della Lega balcanica, con l'esclusione però della Grecia.

Per la validità dei matrimoni celebrati nella chiesa nazionale czeco-slovacca

PRAGA, 3

(K.) Il *Ceske Slovo* dice, che il Governo czeco-slovacco ha in mente di presentare nella prossima sessione autunnale della Camera un progetto di legge che riconoscerebbe come validi i matrimoni celebrati nella chiesa nazionale czeco-slovacca.

I giornali liberali osservano che questa sarebbe una concessione ai socialisti

Il servizio aereo Roma-Atene

ATENE, 3

Il servizio aereo Roma-Atene, a quanto si comunica in questi circoli, verrà iniziato nell'ottobre di quest'anno.

Lo sciopero dei bancari parigini continua

PARIGI, 3

Gli impiegati di banca in isciopero, in numero di circa 20.000, si sono riuniti a comizio. E' stato votato un ordine del giorno affermante una volta di più che lo sciopero non ha alcun movente politico e che il lavoro non sarà ripreso senza aver ottenuto prima completa soddisfazione. Nove grandi istituti bancari sono coinvolti nello sciopero. Tutti i servizi indispensabili, pur in misura ridotta, sono stati tuttavia assicurati.

I questurini francesi minacciano di scioperare

PARIGI, 3

A Tolone, gli agenti investigativi e il personale degli uffici addetti alla polizia, hanno tenuto una importante riunione e votato un ordine del giorno nel quale si protesta contro il ritardo frapposto al pagamento dell'indennità di 125 franchi già percepiti dai dipendenti delle altre amministrazioni statali e si minaccia uno sciopero se la giusta richiesta della classe non venga soddisfatta.

La radiotelefonia per i morti

LONDRA, 3

Una bara di acciaio provveduta di un apparecchio radiotelefonico del costo di 30.000 lire si è fatta fare un ricco agricoltore di Los Angeles, tale Kinball. Egli si dice convinto che l'anima aleggi vicino al corpo fino al giorno del giudizio universale. Nel frattempo egli vuole essere tenuto al corrente di quanto avviene ora al mondo, mediante la telefonia senza fili.

Per vendicarsi della moglie infedele getta i mobili di casa nel fiume

BOLZANO, 3

Giunge notizia da Innsbruck che un noto capomastro di quella città venne sorpreso iersera sul ponte della Sill, mentre stava gettando in acqua i mobili e le suppellettili di casa, che egli aveva fatti accumulare colà. Richiesto perchè agisse in tal modo, rispose con flemma teutonica che egli non adoperava più nulla, perchè la moglie colla quale si era unito sei mesi prima, aveva preso il volo asportando con sè tutta la sua roba.

La testa di Annetta Vecchi rinvenuta nel Po

ROVIGO, 3

Anche la testa della povera Annetta Vecchi è stata trovata nel Po avvolta in uno straccio. Essa, per la decrescenza dell'acqua, si era arenata sulla sabbia. Con tale rinvenimento, tutto il dilaniato corpo della disgraziata signora è ricomposto. Il Pasquali in carcere mantiene sempre la solita condotta. Però, contrariamente alla sua linea di cinica difensiva, ha avuto momenti di crisi di pianto, tanto che ormai è da ritenersi vicina la sua confessione.

Per chi va in villeggiatura

La nostra amministrazione assume speciali abbonamenti mensili per tutta l'Italia, che possono cominciare e scadere in qualsiasi giorno, ai prezzi seguenti: solo «PICCOLO», lire sei mensili; solo «PICCOLO DELLA SERA», lire sei mensili; «ULTIME NOTIZIE», lire cinque mensili; «PICCOLO» e «PICCOLO DELLA SERA», lire dodici mensili; TUTTE TRE EDIZIONI, lire diciassette mensili.

Grandi incendi in Jugoslavia. Fulmini incendiari

BELGRADO, 3

(K.) La fonderia di metalli di Brod, sulla Sava, è stata ieri completamente distrutta da un incendio. Il danno ascende a parecchi milioni di dinari. Un altro incendio inceneri domenica notte il grande molino di farine di Subotizza, che produceva tre vagoni di farina al giorno. Non si conosce la causa dei due incendi, ma si suppone che il fuoco si sia manifestato in seguito ad un corto circuito provocato da scariche elettriche durante un temporale. Da tutte le parti della provincia giungono notizie su incendi provocati dalla caduta di numerosi fulmini. A Dalj una casa, da poco costruita, colpita da un fulmine, s'incendiò e crollò.

Budapest danneggiata da un ciclone

BUDAPEST, 3

Da stamane un furioso temporale imperversa sulla città di Budapest. Specialmente colpita fu la parte vecchia della città. Quasi tutti gli alberi dei viali sono stati sradicati dalla violenza del ciclone. Molte case furono scoperchiate. La circolazione è stata interrotta per parecchie ore. Non si hanno a deplorare vittime umane.

Un paese ove sono aboliti i grammofoni

BOLZANO, 3

A Giorgio di S. Vigilio, presso Merano, gradito ritrovo di forestieri, la Società per azioni alberghi di S. Vigilio ha proibito l'uso del grammofono per «non turbare i nervi dei villeggianti, che accorrono colà desiderosi di riposo».

Il condannato a morte dimenticato in prigione

NEW YORK, 2

Il «New York Herald» scrive che l'autorità di Oklahoma City si è accorta solo ora ed in seguito a domande del pubblico, che non era ancora avvenuta l'esecuzione capitale di tale Johnny Washington, condannato a morte per assassinio sino dal 19 giugno. La Corte dovrà ora decidere se l'esecuzione possa aver luogo ad una data diversa da quella che era stata fissata.

Una madre infame
Dopo una lite col marito, uccide tre suoi bambini

BUDAPEST, 3

Un grave assassinio è stato commesso la scorsa notte nella località di Raoksfalota. La moglie di un operaio, certo Ugo Vemaz, ha ucciso due suoi bambini mentre altri due riuscirono a salvarsi con la fuga. Dopo una lite col marito, la donna si era armata di una scure e portatasi nella stanza da letto uccise i due bambini che dormivano. Gli altri due, destatisi, riuscirono a fuggire. La assassina fu arrestata.

Morgan atteso a Budapest
Un prestito americano all'Ungheria

BUDAPEST, 3

(K.) I giornali di Budapest — in base alle informazioni che ricevono dagli Stati Uniti d'America — recano la notizia che il banchiere Morgan — uno dei più forti miliardari americani — ha annunziato la sua visita a Budapest, che dovrebbe compiersi verso la metà del mese corrente. Egli si recherebbe a Budapest per iniziare le trattative per la concessione all'Ungheria di un prestito di alcuni milioni di dollari.

La squadra navale inglese nei porti dalmati

BELGRADO, 3

(K.) Dalla Dalmazia giungono notizie, che si stanno organizzando festose accoglienze alla squadra inglese, che in questi giorni visiterà i porti dalmati.

Le elezioni amministrative a S. Pietro e Piedimonte del Calvario

GORIZIA, 3

L'atto elettorale nei due comuni — come vi comunicai ieri — è trascorso tranquillo nè durante la notte si verificarono incidenti degni di rilievo. Gli elettori di Piedimonte del Calvario, dove il Fascio si astenne completamente dalla lotta, lasciando agli elettori libera scelta di uomini e di programmi, hanno visto trionfare la lista operaia, che comprende uomini appartenenti alla classe lavoratrice degli opifici che stanno risorgendo in quella industre località e alcuni lavoratori dei campi. I cristiano-sociali sloveni sono stati battuti con grande maggioranza di voti, ciò che significa un arretramento della politica dell'on. Besednjak, che nel comune di Piedimonte del Calvario certamente non può far calcoli lusinghieri per l'avvenire.

La ragione dell'astensione del Fascio dalla lotta, va ascritta a superiori ordini di partito, sebbene i suoi componenti ardentemente desiderassero l'intervento. Le numerose astensioni di elettori dalle urne, sono una testimonianza evidente dell'apatia con cui furono condotte a termine le elezioni, poichè le defezioni devono essere ricercate quasi esclusivamente a danno del partito cristiano-sociale che ha avuto in quella località 135 voti su 900 elettori iscritti. La lista operaia ha raccolto 436 voti.

Più grave è stata la sconfitta riportata dai cristiano-sociali sloveni a S. Pietro di Gorizia, dove su 454 elettori iscritti, votarono appena 185. Come detto, in questo comune, erano tre le liste in lotta, e cioè: una lista filofascista, capeggiata dal cav. Giuseppe Goleusig, già commissario prefettizio di quel comune, che ha raccolto 52 voti. I clericali sloveni ne ebbero appena 38, mentre la lista degli operai e dei liberi lavoratori ottenne 95 voti. La vittoria degli operai non ha sapore ambiguo e deve essere interpretata, come dicemmo ieri, con un criterio molto largo, poichè i componenti della lista stessa non sono degli organizzati iscritti a un determinato partito politico, ma liberi professionisti residenti in quel comune, i quali hanno voluto scendere in lotta per puro spirito di affermazione, di sapore prettamente locale. I filofascisti, scesi in lotta all'ultimo momento con una lista combinata sabato sera, non ebbero campo di sviluppare la necessaria propaganda, per cui molti operai, dato che le schede delle due fazioni in lotta erano perfettamente uguali, caddero in errore. I cristiano-sociali, in questa lotta di affermazione partigiana, erano scesi in campo armati di tutte le armi consentite dalla legalità, compiendo efficacissima opera di propaganda, ma invano, poichè l'esito indubbio di questa elezione che è stata annullata dal commissario Mario Marega per vizio di forma, lascia luminosamente intravvedere quanto terreno abbiano perduto gli astri della «Goriska Straza».

La Sottoprefettura di Gorizia aveva disposto per l'occasione un esemplare servizio d'ordine pubblico.

Riunione atletica fascista a Fiume

ROMA, 3

Il Comando legioni «Carnaro», la Federazione provinciale ed i Sindacati fascisti di Fiume stanno organizzando, dal 12 al 20 settembre, la prima adunata atletica sportiva nazionale fascista. Il Comitato d'onore è composto da S. E. Gandolfo, dall'on. Farinacci, Rossoni e dal gen. Monesi, comandante la VI zona della Milizia nazionale. Saranno disputate tutte le gare riguardanti l'atletica leggera e pesante non escluso un torneo di pugilato, di lotta greco-romana e di scherma. Saranno inoltre disputate corse ciclistiche, tra cui il giro dell'Istria, sul percorso di chilometri 150, ed una gara per squadre della Milizia con biciclette militari su chilometri 60. Avranno luogo anche gare di tiro a segno individuali e a squadre, per militi.

Il raid del dirigibile "Esperia,,

ROMA, 3

E' stato dato l'annuncio giorni fa di un raid che il dirigibile «Esperia» compirebbe andando da Roma a Tripoli e da Tripoli tornando a Roma. La partenza dell'«Esperia» avverrà nella serata o domattina. Il dirigibile porterà a bordo il sottosegretario alla presidenza on. Suardo, quello agli Esteri on. Grandi e quello alle Colonie on. Cantaluppo. L'«Esperia» dopo una sosta di qualche ora a Tripoli riprenderà il volo per il ritorno a Roma.

Un biplano assalito da un toro!
Ma il velivolo vince il quadrupede

PARIGI, 2

I viaggiatori di un biplano, il «Goliath», adibito al servizio fra Parigi e Bruxelles, oltre quella del viaggio, hanno subito una forte emozione: l'attacco di un toro. Il biplano, partito dall'aerodromo del Bourget, recando a bordo 8 passeggeri e un carico di merci, era stato costretto ad atterrare in seguito ad una leggera avaria in un prato dove si trovava una mandria. Un toro, reso furioso dal rumore del motore, si slanciò contro l'aeroplano. Deciso a vincere il mostro, il toro si accanì in modo tale che il «Goliath» si rovesciò sull'animale infuriato schiacciandolo. I passeggeri se la cavarono soltanto con la paura.

COMUNICATI *)

BIANCA MARZOLINI
e
BRUNO MANDLER
partecipano il loro matrimonio
Trieste, luglio 1925.

Cassa Provinciale di Risparmio di Gorizia

La Cassa Provinciale di Risparmio di Gorizia ha deliberato di corrispondere sui depositi a risparmio l'interesse del 4 per cento, e su quelli vincolati per almeno sei mesi, l'interesse del 4. e mezzo per cento, al netto dall'imposta per ricchezza mobile.
Tale disposizione entra in vigore col 1.o agosto 1925.
LA PRESIDENZA

RINGRAZIAMENTO

La mia perenne riconoscenza e gratitudine al valente medico chirurgo
dott. Ettore Nordio
che con difficile e complicata operazione, riuscitissima, e con amorose cure, seppe ridarmi la salute.
Un ringraziamento pure a suor Adele e alle buone infermiere della sezione paganti dell'Ospedale Regina Elena.
SANTINA MARTINELLI

Oro, brillanti comperiamo pagando massimo. Offriamo graziosissimi anelli rosette, brillanti da L. 100 in poi; orologi a nastro, bracciali oro 18 car., prezzi buoni, facilitazioni pagamento. Riparazioni. Oreficeria N. BORSATTI e FIGLIO, Corso Vitt. Em. III 47 (vicino Farmacia Rovis, piazza Goldoni).

Società di Navigazione
D. TRIPCOVICH - TRIESTE
Espresso passeggeri
TRIESTE-VENEZIA
col piroscafo a turbine
"VENEZIA,,
da TRIESTE (Molo Audace), ogni giorno alle 8;
da VENEZIA (Bacino S. Marco), ogni giorno (eccettuata la domenica), alle 17, la domenica alle 21.
I Classe, corsa semplice, L. 70.— andata e ritorno L. 110.—
II Classe, corsa semplice, L. 50.— andata e ritorno L. 80.—
III Classe, corsa semplice, L. 35.— andata e ritorno L. 55.—
Biglietti di gita domenicale, andata-ritorno validità due giorni:
I Classe L. 90.—; II Classe L. 65.—; III Classe L. 50.—
Informazioni e biglietti presso l'Ufficio Centrale Viaggi della Venezia Giulia, via della Borsa 2, e al Casello sociale del Molo Audace, nonchè presso tutti gli uffici viaggi dell'interno e dell'estero.

COSULICH-LINE
per NEW YORK:
Martha Washington . . 15 agosto
per RIO DE JANEIRO e BUENOS AIRES:
Belvedere . . . . 14 agosto

Jadranska Plovidba d. d. Susak
Il piroscafo sociale
"SRBIN,,
in linea
TRIESTE-SUSAK PIREO-SALONICCO
si troverà sotto carico i giorni 3, 4, 5 corr. ed assumerà merci per i porti di Susak, Sebenico, Spalato, Corfù, Patrasso, Catacolo, Calamata, Nauplia, Pireo, Volo e Salonicco.
Per assunzioni di carico ed informazioni rivolgersi presso la
JADRANSKA PLOVIDBA d. d.
Agenzia di Trieste
(presso gli uffici della Società di Navigazione «Dalmazia») via Sanità N. 24 - Tel. 25.

Chi va in villeggiatura
non tralasci di provvedersi di: Polizza d'Assicurazione bagaglio e di assicurare il proprio quartiere contro il furto per iscasso, per l'assenza di 1 o 2 mesi.
Informazioni e preventivi fornisce GASTONE LEVI, Ufficio Assicurazioni, Trieste, Piazza Unità 3, primo piano.

Abitazione
rimessa tutta a nuovo, primo piano, casa moderna, cinque stanze, stanzino, cucina, bagno, accessori, gas, luce elettrica, telefono, ammobiliamento completo lussuoso, affitto modico, cedesi prontamente occasione.
Offerte al «Piccolo» sub «6247 Z».

IDEAL
la più perfetta e moderna macchina per scrivere. Depositari Rakos & C.o, via Milano N. 19
Tel. 36-34

Prof. Dott. Marziani
DOCENTE ALLA R. UNIVERSITA' DI PARMA
per le malattie della
PELLE e VENEREE
(SALE D'ASPETTO SEPARATE)
Piazza Goldoni 11 Tel 42-73 Ore 11-12.30 e 17-18.30

Dr. de NICOLA
Malattie veneree e cutanee
APPLICAZIONI DI DIATERMIA
DEPILAZIONE «SISTEMA EITNER»
Corso Vittorio Emanuele III N. 41 Telefono 13-67
Riceve nelle ore 9 9.30, 11 14 e 16 19
SALE D'ASPETTO SEPARATE

AMP AFFINERIA METALLI PREZIOSI
TRIESTE, via degli Artisti N. 1
COMPERA ORO, ARGENTO, PLATINO
e MONETE fuori corso

Nuovi arrivi
STANZE DA PRANZO
STUDI COMPLETI
GUARNITURE «CLUB»
pelle finissima
Poltrone alte Gobeline
M. STEINER
VIA GEPPA 15-17

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Nella pubblicità ci vuol costanza: nessun albero cade al primo colpo, nè Roma fu fondata in un giorno.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il progetto di scavo e di regolazione della Piazza di San Giusto

In questi giorni la Commissione centrale di Belle Arti ha dato a Roma il suo parere favorevole intorno al progetto di scavo e di regolazione della piazza di San Giusto, elaborato dal locale Ufficio Belle Arti durante la reggenza dell'architettc gr. uff. Guido Cirilli. Di questo progetto si è toccato di sfuggita parecchie volte, e ancor recentemente quando vennero a Trieste i membri della Commissione centrale per averne un'idea chiara sul luogo. Crediamo dunque sia giunto il momento di esporlo al pubblico, essendo imminente la presentazione di esso al Comune.

Ma prima di entrare in argomento, vogliamo rendere attenti i cittadini sulla necessità di ridurre al loro giusto valore, dinanzi al progetto stesso, i preconcetti che sarebbero d'ordine esclusivamente sentimentale. La precauzione non ha tanto riguardo alle generazioni più giovani, quanto agli uomini di età matura, avvezzi a vedere San Giusto e le sue adiacenze sotto una forma in loro consacrata dall'elemento psicologico dell'abitudine. Sempre le generazioni più vecchie hanno opposto il rispetto d'un passato intangibile alle innovazioni che toccassero in qualche modo i loro antichi monumenti. Questo sentimento è molto rispettabile, e non di rado è giovato a preservare monumenti vetusti da arditezze che ne avrebbero alterato il carattere. D'altra parte, v'è gran numero di antichi monumenti ai quali sono effettivamente tornato a vantaggio le opere di ripristino, di isolamento, di correzione di visuale, intraprese col serio proposito di ottenerne un'impressione migliore. E lo stesso criterio d'intangibilità, se ha le sue potenti ragioni quando un monumento è considerato completo in sè stesso e precluso ad ogni ciclo di elaborazione futura, vale di fatto fino ad un certo punto per monumenti che rappresentano l'opera continuata dei secoli e che, essendo tuttora in piena attività di vita, costringono logicamente ad ammettere che quest'opera possa avere la sua prosecuzione. L'obiezione sentimentale può essere molto forte per una vecchia chiesa come San Giusto. Nella tranquillità umile della sua piazzuola, nel disordine di un concepimento che — come osservò uno dei nostri storici — fa pensare addirittura allo spirito e ai mezzi dell'Alto Medioevo, nella robusta sua barbarie in una parola, la chiesa esercita coi suoi stessi difetti una suggestione che si teme veder dileguare al più piccolo tocco. Nondimeno quante cose sono state mutate intorno a San Giusto proprio nell'ultimo secolo! Lo cavo del tempio romano sotto la torre ampanaria, l'edificio che include la capella di San Michele, la tomba di Winkeliann, i busti sulla facciata, sono cose del illeottocento. I nostri nonni ebbero di an Giusto una visione abbastanza diver- da quella che noi ne abbiamo. Per quan- forte, l'obiezione sentimentale non ha unque in sè sola un valore assoluto di massima. E dobbiamo credere che già più volte in passato essa abbia vinto sè stessa. Si tratta di vedere se i mutamenti che si propongono contribuiscano al meglio, e se pur turbando la consuetudine affettiva di una generazione con le cose sempre vedute dai suoi occhi, non possa per caso alle generazioni nuove presentare la cattedrale cittadina in un aspetto più maestoso e più degno.

Le opere proposte

Vediamo ora quali sarebbero i lavori che secondo il progetto dell'arch. Cirilli si dovrebbero compiere.

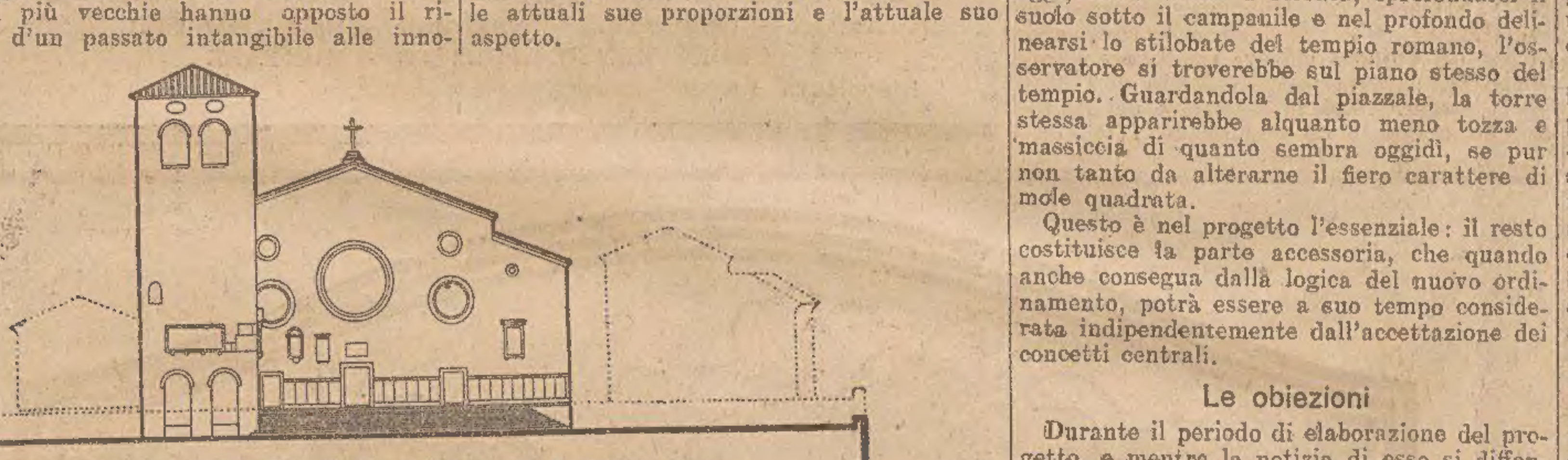
L'erta di via della Cattedrale finisce ora on la nota sconquassata scala, che supera ultimo dislivello di tre metri d'altezza, è ette sullo spianato dinanzi alla chiesa. progetto dell'Ufficio Belle Arti conti- ta, attenuandone la pendenza, fino à dell'attuale piazzuola: a questo isce la scala, che corre lungo tu ta della chiesa, e crea dinanzi un breve ripiano sopraelevato (in avrebbe anche questo una leggerissima p ndenza).

L'attuale piazzale di San Giusto, in tutta la sua estensione, dal campanile fino al muricciuolo, sarebbe abbassato di due metri, in modo da raggiungere il livello dal suolo romano, sul quale posavano gli antichi edifici capitolini. In tal modo si compirebbe uno scavo radicale nella zona dell'antico Campidoglio.

Lo stesso abbassamento si prevede dalla parte opposta, dove ora sorge la Cappella dei morti.

La regolazione dell'erta d'accesso implica una lieve correzione del muricciuolo di cinta del piazzale, che si svolgerebbe in curva nell'ultimo tratto, e della parte opposta una corrispondente curva, che sacrificherebbe su breve zona la parte superiore del Museo Lapidario.

La torre di San Giusto, in conseguenza dell'abbassamento di livello del piazzale, verrebbe a guadagnare due metri d'altezza dalla parte del piazzale stesso; mentre la facciata architettonica, che forma angolo con la chiesa, appoggiandosi al terrapieno della nuova scala, conserverebbe immutate le attuali sue proporzioni e l'attuale suo aspetto.



Il profilo di San Giusto con la nuova scala e il piazzale abbassato

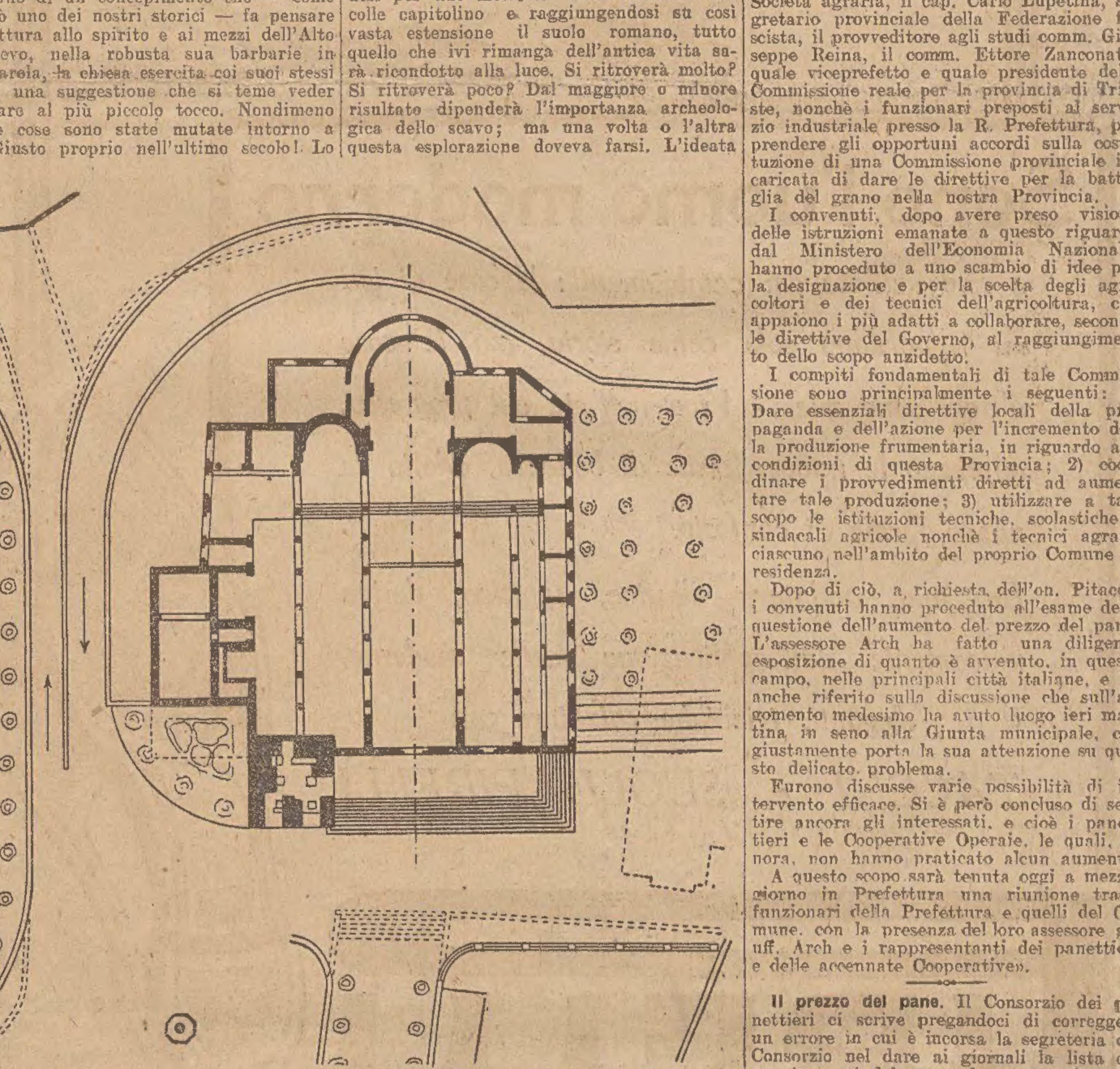
Come opere complementari, sono prevedute la scomparsa, già deliberata, della casetta dei sagrestani al fianco del campanile, la scomparsa, ancora dibattuta, dell'edificio dov'è la Cappella dei morti, e la creazione d'un parco, per gli eventuali ritrovamenti archeologici, sui terreni acquistati dal Comune a piè del Castello.

Si tratta, come si vede, di un insieme di opere abbastanza notevole, che, pur nulla toccando della struttura di San Giusto, presenterebbe in un aspetto nuovo la torre campanaria e la chiesa.

I vantaggi

I vantaggi che l'ideatore dell'opera si propone appartengono a due diversi ordini d'idee: l'estetico e l'archeologico.

A quest'ultimo accenneremo sommariamente, poichè non v'è molto da spiegare. Riesce infatti a tutti evidente che, scavandosi per due metri la intera sommità del colle capitolino e raggiungendosi su così vasta estensione il suolo romano, tutto quello che ivi rimanga dell'antica vita sarà ricondotto alla luce. Si ritroverà molto? Si ritroverà poco? Dal maggiore o minore risultato dipenderà l'importanza archeologica dello scavo; ma una volta o l'altra questa esplorazione doveva farsi. L'ideata regolazione della piazza mediante abbassamento fornirà l'occasione d'attuarla nella forma più completa e definitiva, in modo che quel suolo renda tutto il poco o il molto che in esso è ancora sepolto della storia della città.



Pianta della Chiesa con la nuova scala e le regolazioni del piazzale (le parti punteggiate sono destinate a scomparire)

I propositi estetici vogliono esposizione più ampia.

Chi salga oggi a San Giusto per la via più diritta, che è la via della Cattedrale, sente quasi un preannunzio della irregolarità artistica della chiesa nel modo onde essa gli si presenta. San Giusto gli appare semplicemente, per quanto ne vede tra il fogliame degli alberi, con la facciata tagliata in malo modo dalla linea orizzontale che profila il limite della piazzuola sull'ultimo gradino della scala d'accesso. Tutta la parte inferiore della facciata rimane nascosta; più che metà della porta rimane nascosta; San Giusto dà l'illusione di essere in parte inghiottito dal suolo, ed è anche più umile e schiacciato che non sia in realtà. La visione pittorica come tale rimane nondimeno cosa preziosa: la composizione di colore in superficie, costituita dal frastaglio degli alberi, delle murature fosche di via della Cattedrale, da quella facciata che s'intravvede nel fondo, in mezzo ai fogliami, a pezzi, con i disordinati ed episodici chiaroscuri delle sue pietre lavorate, è pur sempre un incanto per gli occhi. Ma ciò non toglie che l'errore prospettico sia grave. Con una diversa sistemazione della via d'accesso, la facciata di San Giusto si presenterebbe intera, in tutta la sua altezza, e con ben altra dominatrice maestà.

A questo mira precisamente la correzione di linee studiata dall'arch. Cirilli al tempo di sua direzione dell'Ufficio Belle Arti. Togliendo l'attuale scala, e trasportandola vicino alla chiesa, in modo che essa non ne falsi più la prospettiva, ma funga alla facciata quasi di zoccolo, la chiesa non risulta più come oggi incassata nella terra, ma appare sollevata da essa, eminente sulla vetta del colle, con la piena dignità dell'edificio che impera sulla città sottostante. Abbiamo in una parola realizzato l'effetto architettonico e plastico, che sfugge nell'attuale impressione, quasi esclusivamente di colore.

Le due curve con le quali il progetto si propone di finire i muri di cinta di via della Cattedrale non rappresentano solo un espediente di viabilità, per sè stesso di minore importanza, ma tendono anche ad ampliare la visuale, in modo che non manchi alla facciata di San Giusto neppure un'impressione d'ampiezza.

La torre campanaria, abbiamo detto, nella sua facciata che forma angolo con la chiesa, e che dobbiamo tenere come una composizione architettonica d'intangibile bellezza, rimarrebbe, lo abbiamo detto, immutata. Invece, per l'abbassamento del piazzale, la torre sugli altri due lati risulterebbe di altrettanto più alta: e anzichè vedere come oggi, dalle arcate a ferrata, sprofondarsi il suolo sotto il campanile e nel profondo delinearsi lo stilobate del tempio romano, l'osservatore si troverebbe sul piano stesso del tempio. Guardandola dal piazzale, la torre stessa apparirebbe alquanto meno tozza e massiccia di quanto sembra oggidì, se pur non tanto da alterarne il fiero carattere di mole quadrata.

Questo è nel progetto l'essenziale: il resto costituisce la parte accessoria, che quando anche consegua dalla logica del nuovo ordinamento, potrà essere a suo tempo considerata indipendentemente dall'accettazione dei concetti centrali.

Le obiezioni

Durante il periodo di elaborazione del progetto, e mentre la notizia di esso si diffondeva, parecchie obiezioni sorsero da una parte e dall'altra, e di esse è pure opportuno il tener nota, poichè torneranno certamente nelle discussioni dei cittadini.

Abbiamo detto che l'obiezione sentimentale — certo la più forte e la più diffusa — è rispettabilissima in sè stessa, ma non ha un assoluto valore, in quanto ragioni storiche ed estetiche non ne rafforzino il peso sulla bilancia. Certo il San Giusto che il progetto ci offre, benchè non tocchi almeno degli elementi artisticamente vivi della cattedrale, è un altro San Giusto. Non più la quiete della piazzuola, con la sua superfice pianeggiante all'ombra dei celtidi e la chiesa che ne esce ingenuamente, senza apparato prospettico, come ivi messa dalla natura. Resta però a vedersi se l'imperioso accento architettonico, offerto così ingegnosamente dal nuovo progetto, non suggerisca una visione che presumibilmente avrà sui venturi una maggiore virtù esaltatrice. La Commissione centrale ai monumenti ha pensato che debba esser così.

Un'obiezione che dobbiamo scartare senza altro è quella, presentatasi troppo naturalmente ai profani, che con tante opere di scavo e movimenti di terreno intorno alla chiesa, si potrebbe aver la sorpresa di qualche inquietante diminuzione di resistenza dei vecchi muri. I profani non hanno evidentemente pensato che l'opera era proposta da un tecnico. Noi, per maggiore scrupolo, ne abbiamo domandato a parecchi tecnici: e questi ci risposero che con le opere di robustimento e di speronamento usate oggidì, non c'era neppur da pensare alle possibilità di disgrazie.

Da altri cittadini udimmo obiettare essere caso nuovo che si abbassi la spianata di un colle, che tra le altre cose è anche un celebre punto di vista. Di solito si cerca anzi di portarsi più in alto. Ma è chiaro che in questa bisogna si procede a seconda delle circostanze: e che per quanto nel concepire la bellezza di San Giusto non vogliasi dare il primato all'archeologia, le eventuali scoperte archeologiche possono ben giustificare una mediocre scesa di livello della spianata del colle.

Maggior valore ha una considerazione di indole essenzialmente pratica, che crediamo partita dal capitolo stesso della cattedrale. — San Giusto — ci fu detto — è una chiesa spesso molto affollata. Ora per l'uscita della folla, la disposizione attuale, con la scala a breve distanza, è già da considerarsi alquanto difettosa e non scevra di pericolo. Si aggraverebbe ancora il difetto quando la scala fosse avvicinata alle porte della chiesa, e la calca del pubblico, anzichè disperdersi nella piazzuola, si trovasse tutta raccolta sul breve ripiano.

Queste sono osservazioni certamente ponderate, e pongono l'uscita dalla chiesa come uno dei problemi da studiare. Su altri problemi, e di vario ordine, certamente converrà soffermarsi man mano che si affrontino le varie parti del progetto. Il sacrificio di una pur esigua parte del Museo Lapidario, per esempio, susciterà senza dubbio avversioni, come già si ebbero quando si pensava di collocare su quell'area l'Ara votiva. Si tratta però sempre di particolari, che ammettono soluzioni variate: e necessario era oggi sopra tutto il far conoscere al pubblico i concetti fondamentali del progetto che, presentatosi in una forma organica alla mente di un illustre artista, ha ottenuto a Roma l'approvazione delle autorità superiori.

L'intensificazione della cultura del grano e gli studi sul prezzo del pane

La locale Prefettura comunica:

«Ieri si sono riuniti in Prefettura, sotto la presidenza del Prefetto, il sindaco sen. Pitacco, assistito dall'assessore per l'annona gr. uff. Arch, il rappresentante della Camera di commercio dott. Cristian, il sig. Rodolfo Brunner, quale presidente della Società agraria, il cap. Carlo Lupetina, segretario provinciale della Federazione fascista, il provveditore agli studi comm. Giuseppe Reina, il comm. Ettore Zanconato, quale viceprefetto e quale presidente della Commissione reale per la provincia di Trieste, nonchè i funzionari preposti al servizio industriale presso la R. Prefettura, per prendere gli opportuni accordi sulla costituzione di una Commissione provinciale incaricata di dare le direttive per la battaglia del grano nella nostra Provincia.

I convenuti, dopo avere preso visione delle istruzioni emanate a questo riguardo dal Ministero dell'Economia Nazionale, hanno proceduto a uno scambio di idee per la designazione e per la scelta degli agricoltori e dei tecnici dell'agricoltura, che appaiono i più adatti a collaborare, secondo le direttive del Governo, al raggiungimento dello scopo anzidetto.

I compiti fondamentali di tale Commissione sono principalmente i seguenti: 1) Dare essenziali direttive locali della propaganda e dell'azione per l'incremento della produzione frumentaria, in riguardo alle condizioni di questa Provincia; 2) coordinare i provvedimenti diretti ad aumentare tale produzione; 3) utilizzare a tale scopo le istituzioni tecniche, scolastiche e sindacali agricole nonchè i tecnici agrari, ciascuno nell'ambito del proprio Comune di residenza.

Dopo di ciò, a richiesta dell'on. Pitacco, i convenuti hanno proceduto all'esame della questione dell'aumento del prezzo del pane. L'assessore Arch ha fatto una diligente esposizione di quanto è avvenuto, in questo campo, nelle principali città italiane, e ha anche riferito sulla discussione che sull'argomento medesimo ha avuto luogo ieri mattina in seno alla Giunta municipale, che giustamente porta la sua attenzione su questo delicato problema.

Furono discusse varie possibilità di intervento efficace. Si è però concluso di sentire ancora gli interessati, e cioè i panettieri e le Cooperative Operaie, le quali, finora, non hanno praticato alcun aumento.

A questo scopo sarà tenuta oggi a mezzogiorno in Prefettura una riunione tra i funzionari della Prefettura e quelli del Comune, con la presenza del loro assessore gr. uff. Arch e i rappresentanti dei panettieri e delle accennate Cooperative».

Il prezzo del pane. Il Consorzio dei panettieri ci scrive pregandoci di correggere un errore in cui è incorsa la segreteria del Consorzio nel dare ai giornali la lista dei nuovi prezzi del pane: le rosette, lunette, ecc., saranno, cioè, vendute anche in avvenire a 25 cent. il pezzo e non già a cent. 30, come fu per errore comunicato.

Onorificenze. Con recente motu proprio di Sua Maestà al cav. Emilio Fano, consigliere comunale, è stata conferita la commenda della Corona d'Italia in riconoscimento delle sue benemerenze acquistate nel campo industriale e specialmente come presidente dell'Istituto comunale dei quartieri minimi, dove egli svolge un'attività assidua e intelligente che molto ha contribuito allo sviluppo edilizio della città. Vivissime congratulazioni.

— Al capo della locale R. Avvocatura erariale, comm. dott. Cesare Marinig, è stata conferita su proposta di S. E. l'avvocato erariale generale l'onorificenza di ufficiale dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. Vive congratulazioni all'egregio funzionario che con valentia e zelo dirige quell'importante ufficio.

L'immatura morte di un combattente. Dopo lunga degenza all'Ospedale della Maddalena, è morto ieri mattina Aldo Primavera, un ex combattente di appena 26 anni, il quale, preso parte alla battaglia del Piave, era poi passato alla fronte francese, dove contrasse una polmonite. Si trascinò poi per gli ospedali ,e ultimamente a Trieste, soccorso da un fratello, veniva ricoverato alla Maddalena. Fu un combattente valoroso ancorchè giovanissimo indossasse il grigioverde, valore che gli fu riconosciuto con la conferma delle croci di guerra italiana e francese. Era abruzzese, e a Trieste contava larghe amicizie tra i combattenti, che domani mattina si recheranno a rendergli l'onore dell'accompagnamento, ai funerali che si svolgeranno alle 10.30.

La Mostra della Scuola complementare di Monfalcone

Abbiamo da Monfalcone, 3:

Ieri nei locali della scuola «Duca d'Aosta», presenti il sindaco avv. Bonavia, gli assessori Klum e Pellizzoni, il rappresentante del Governo cav. prof. Rodolfo Penso ispettore delle scuole professionali della provincia di Gorizia, il cav. Buffoni commissario delle piccole industrie, il prof. Inwinkl rappresentante del Curatorio della locale Scuola complementare, il rappresentante il P. N. F. Aurelio Barbettani, Leopoldo Verzegnassi rappresentante la Società monfalconese di mutuo soccorso, i rappresentanti delle industrie locali, il direttore della Cassa di Risparmio Triestina signor Baxa, il cav. not. Larice, i capi d'arte, parecchie signore e signorine, è stato chiuso solennemente l'anno scolastico della locale Scuola complementare per apprendisti.

La mostra di disegni e lavori degli apprendisti e delle apprendiste si presenta quest'anno superiore a ogni aspettativa per la varietà e qualità dei lavori esposti.

Nella prima aula sono disposti i lavori delle signorine, insegnante la maestra Oliva Sossich, che con perseverante e intelligente attività e costante amore presta l'opera sua apprezzatissima. Tanto nei saggi di taglio e cucito degli svariatissimi capi per uso personale e di casa, quanto nella parte artistica di ago-pittura, fillet, applicazioni e soprattutto nel modo con cui ogni cosa è eseguita, si può notare l'accuratezza e il buon gusto dei lavori esposti e gli ottimi risultati ottenuti dal corso.

Nel primo corso si distinsero le allieve Stefania Brumat, Eugenia Valentinis, Alice Fabris, Carla Martinelli, Bruna Donda. Nel secondo corso emersero le allieve Bianca Destrini, Eleonora Spadaro, Elisa Vladislovich, Bruna Bonussi, Concetta Zanier, Irma Colautti, Ernesta Gregoretti, Elisetta Guanin, Chettj Nicolich, Rina Rossi e altre.

Degna di speciale menzione per l'accuratissima e perfetta esecuzione di importanti modelli è la signorina Elda Magris, i cui lavori sono stati molto ammirati.

Nella seconda sala, docente il prof. Ferruccio Patuna, è raccolta l'opera delle due preparatorie e del primo corso, consistente in disegni geometrici a mano libera e teoria delle proiezioni. Emergono i lavori di Mario Rossi, Vittorio Lillich, Marcello Voltolina, Antonio Battilana, Rinaldo Miniussi, Carlo Wenzlich, il quale, nel disegno del pavimento di S. Marco, destò generale interesse per la grande precisione e accuratezza del lavoro.

Nella terza sala, docente il prof. Giovanni Marchioli, direttore della scuola, sono allineati i disegni del II e III corso, nei quali si nota già la pratica raggiunta, essendo essi divisi per categoria e mestiere, e cioè fabbri, meccanici, falegnami, carpentieri, elettricisti, pittori ecc. Qui si vede chiaramente il grado di coltura tecnico-teorica a cui l'allievo giunge dopo tre anni di studio. I migliori lavori sono quelli di Giovanni Petronio, Ernesto Pogatschnig, Giuseppe Fumis, Antonio Linda, Francesco Cancemi, Alfredo Soldatich, Giovanni Miniussi, Eugenio Malaroda, Onorato Scomersich, e altri.

Nell'ultima sala, infine, sono i disegni della sezione femminile e lavori manuali, tra i quali spiccano gli affreschi del Fumis e i saggi litografici del Rossi e del Lillich, i bellissimi serramenti del Miniussi e dello Scomersich, di Ortensio Calligaris, ecc. ecc.

Bella per sobrietà di colori e di buon gusto la mostra dei quadretti a olio eseguiti sotto la direzione del docente Marchioli dalle signorine Bianca Destrini, Chettj Nicolich, Concetta Zanier, Eleonora Spadaro e Rina Rossi.

Va pure ricordata la tenitura di affari e contabilità industriale, egregiamente impartita dal maestro Antonio Brumat.

Il premio del Municipio di Monfalcone per gli alunni meritevoli, questo anno è costituito da una gita a Venezia; i premi per gli allievi dei corsi inferiori consistono in libretti della Cassa di Risparmio Triestina, donati dalla banca stessa, e buste di compassi donate dalla ditta Pirelli.

Inoltre c'è un premio unico di lire cinquanta, offerto dalla Società monfalconese di mutuo soccorso a favore del figlio di un socio più meritevole, e precisamente a Ernesto Pogatschnig.

La mostra rimane aperta fino a tutto mercoledì prossimo.

Cospicua elargizione pro Asilo Rittmeyer

Dalla signora O., per mezzo dell'avvocato Paolo Reiser, è pervenuta all'Asilo Rittmeyer per ciechi la cospicua elargizione di lire 10.000.

Le dimissioni dell'assessore ing. Camanzi e la sua sostituzione nella Giunta comunale

In seguito all'avvenuta promozione, e conseguente trasferimento, dell'ing. cav. Alfredo Camanzi, fino a oggi assessore municipale degli affari edili, lo stesso ha dovuto abbandonare tanto la carica di assessore, quanto quella di consigliere comunale.

Il Sindaco ha affidato in via interinale il referato dei lavori edili all'assessore cav. Marco de Parente, mentre quelli della pubblica nettezza restano affidati all'assessore sostituto cav. Gianfrè.

La Giunta municipale, preso atto con grande rincrescimento delle dimissioni dell'assessore Camanzi, dovute a ragioni insormontabili, ha espresso all'egregio e solerte collega tutto il suo più vivo rammarico per questo distacco, che priva l'amministrazione comunale di una forza fattiva e competente e che ha saputo dare, in tempo relativamente breve, tanto impulso alle opere pubbliche del nostro Comune, e gli manifestò, a mezzo del Sindaco la profonda riconoscenza del Consiglio e della cittadinanza per le benemerenze acquistatesi a favore del nostro Comune.

CHIEDETE AL PARRUCCHIERE CHE USI PEI VOSTRI CAPELLI e BARBA L'Acqua CHININA-MIGONE
E DOPO POCHE APPLICAZIONI SARETE CONVINTI DELLE SUE STRAORDINARIE VIRTÙ
DEPOSITO GENERALE DA MIGONE & C. - Via Orefici - MILANO

IDROLITINA
LA PIÙ GUSTOSA - LA PIÙ LITIOSA
LA PIÙ ECONOMICA - ACQUA DA TAVOLA
UNICA ISCRITTA FARMACOPEA

A TUTTI GLI ESAMI
DI RIPARAZIONE, AMMISSIONE, PROMOZIONE, LICENZA, ABILITAZIONE, INTEGRAZIONE ECC. PRESSO TUTTE LE PUBBLICHE SCUOLE, A OTTOBRE E A LUGLIO, E AL CONSEGUIMENTO DEL
DIPLOMA
DI RAGIONIERE, MAESTRO, AGRONOMO, DI SEGRETARIO COMUNALE, DI PROFESSORE DI STENOGRAFIA, DI ESPERTO CONTABILE, ECC., PREPARANO, IN MODO PERFETTO, CELERE, ECONOMICO, LE
SCUOLE RIUNITE PER CORRISPONDENZA
ROMA
Via Arno, 44 (Palazzo proprio)
Questo Istituto unico in Italia per la grandiosità della propria organizzazione, è stato fondato nel 1892 ed è specializzato nel solo insegnamento per corrispondenza. Oltre 22.000 allievi si iscrivono, ad esso, ogni anno! Chiunque, senza abbandonare il proprio paese e le ordinarie occupazioni, può seguire in qualsiasi epoca dell'anno, con minima spesa, a rate mensili, qualunque corso, sicuro di un ottimo successo!
Le Scuole Riunite sono dirette dal dott. cav Renato Bisi, ed hanno un Corpo Consultivo, presieduto dall'on. comm. prof. Luigi Montresor, senatore del Regno. — Bollettino mensile gratis a richiesta.
Le iscrizioni sono sempre aperte sia per Corsi Normali che per Corsi Accelerati.
200 CORSI
SCOLASTICI per l'ammissione, promozione, licenza, riparazione, alle Complementari, Ginnasio, Liceo classico e scientifico, Istituto Tecnico inferiore e superiore, alle Scuole Magistrali, alla licenza elementare, ecc., secondo la Riforma Gentile.
OPERAI per Capomastri muratori, Capotecnici, elettricisti, Meccanici, Disegnatori, Telegrafisti, Radiotelegrafisti, Telefonisti, Operai scelti meccanici, Gasisti, Elettricisti, galvanoplastici ecc.
PROFESSIONALI per Concorsi Magistrali, per patente Segretario comunale, per Professore Calligrafia, per Ragionere, Geose, Tedesco, Francese, Tenuta di libri.
COMMERCIALI di Dattilografia, Stenografia, Ragioneria, Computisteria, Inglese, Tedesco, Francese, Tenuta di Libri ecc.
MILITARI per le ammissioni alle varie Accademie e Scuole per Ufficiali, Corso per la scuola di guerra.
FEMMINILI La donna in casa e in Società: Corso di galateo moderno.
ARTISTICI per l'ammissione ai Licei Artistici e alle Accademie.
danno modo ai volonterosi di migliorare il loro
AVVENIRE
Bollettino gratis a richiesta

Chi vuol mandare picco i propri affari nel tempo più breve, eviti la pubblicità.

CARTINE DA SIGARETTE EXCELSIOR A SALTO TRIESTE

Se il vostro viso è deturpato da
brufoli macchie lentiggini efelidi acne bitorzoli foruncoli comedoni eczemi
e in genere da tutte le forme eruttive della pelle, che nascondono la bellezza del viso, e rovinano la morbidità della pelle e che si accentuano durante i mesi caldi per effetto del sole, usate esclusivamente l'Acqua Antifelidica «Pertinax» rimedio sicuro, comodo e facile ad usarsi che trovate ovunque.

Pellicole in rotoli Lastre-carte Gevaert
I migliori prodotti fotografici del mon
Deposito presso
RODOLFO BUFFA
Corso Vitt. Em. III N. 17 - Telef. 25

Banco Metalli Prezio
Via della Borsa N. 2 - Telefono 12-3
COMPERA corone, fiorini, in genere mo d'oro e d'argento fuori corso, nonchè argenterie, platino e gioie, PAGANDO MASSIMI PREZZI

Visitate i nuovi arriv MOBILI
viennesi, tipi del massimo bu gusto, con garanzia assolu grande assortimento, a pre di vera concorrenza. Deposito in Punto Fra senza dazio.
R. Campon
TRIESTE
Viale XX Settembre
Telefono 793

FLORIO IL MIGLIOR MARSAL RACCOMANDATO DAI ME

...nalazioni per il brillamento di mine

...mandante del porto e del compartimento marittimo di Trieste, premesso che la ditta Luigi Weber di Trieste, concessionaria del ricupero dei materiali costituenti il sommergibile germanico, affondato in vicinanza della diga meridionale del vallone di Muggia, è stata autorizzata a procedere ai necessari lavori di demolizione facendo uso di mine subacquee; rende noto che il brillamento delle mine suddette avrà luogo, fino a nuove disposizioni, tutti i giorni dal levare del sole alle 8 e dalle 17.30 al tramonto, a datare dal 17 corrente; che la posizione attuale del sommergibile è indicata da due boe galleggianti, che ne segnano le due estremità e la direzione, e fra le quali ... saranno effettuate le esplosioni; che ... minuti prima della accensione delle ... à issata una bandiera rossa su una ... suindicate e ordina a tutte le navi o imbarcazioni di qualsiasi specie che, nei periodi di tempo sovra accennati, debbano transitare o sostare nei pressi della zona di cui trattasi, di effettuare tale transito o sosta a non meno di cento metri al largo della zona predetta, con diffida di ogni responsabilità civile o penale prevista dalle leggi vigenti per ogni contravvenzione alle disposizioni della presente.

Signore del Fascio femminile in visita al Sanatorio di Ancarano. Un numeroso gruppo di signore aderenti al Fascio femminile si è recato ieri al Sanatorio di Ancarano, ricevuto dal direttore dello stabilimento con ogni attenzione. Le signore recavano in dono ai degenti libri. Ben si può dire che quelle del Sanatorio sono le case dell'aria e del sole: e le visitatrici se ne resero conto compiacendosi di constatare gli efficaci bagni di luce che i malati fanno in appositi padiglioni.

Le signore, che durante la visita furono accompagnate dal direttore dott. Marsich, fecero ritorno a sera a Trieste.

L'arrivo di quaranta esploratori cattolici arabi. Con il «Gianicolo» del Lloyd Triestino arriveranno oggi nel pomeriggio quaranta esploratori dell'Associazione scautistica cattolica palestinese, i quali, in occasione del pellegrinaggio internazionale scout, visiteranno le principali città d'Italia.

...aranno accolti fraternamente dagli esploratori A. S. C. I. di Trieste, che preparano loro festose accoglienze. Durante i quattro giorni di permanenza nella nostra città, saranno ospiti dell'Oratorio salesiano.

Nozze. La signorina Lina Mack col geom. signor Antonio Tandura.

Corso di preparazione per candidate maestre. L'inscrizione al Corso di preparazione per candidate maestre di cui il Sindacato magistrale fascista s'è fatto promotore, è sempre ancora aperta. Il Sindacato invita pertanto le candidate a volersi inscrivere con sollecitudine presso la segreteria del Sindacato giornalmente dalle 11 alle 12, via G. d'Annunzio 1, primo piano.

Laurea. Il nostro concittadino Guido ...raes ha conseguito in questi giorni la laurea d'ingegnere industriale elettromeccanico presso il R. Politecnico di Torino. Auguri vivissimi al neo ingegnere.

Movimento delle malattie contagiose dal ... luglio al 1.o agosto. Colpiti da: Difterite e croup 4; scarlattina 5; tifo addominale 12; paratifo 1.

Uno sconosciuto sfracellato dal treno
nei pressi di Miramar

Una raccapricciante scoperta fu fatta da un casellante, domenica sera alle 23, a circa 150 metri dal passaggio a livello della stazione ferroviaria di Miramare: sulle rotaie giaceva uno sconosciuto con la testa orrendamente sfracellata, tanto che gli mancavano il cranio e la guancia sinistra. ... subito alla stazione dei carabinieri di ...mare, il casellante avvertì della macabra scoperta il brigadiere Rodolfo Mirto, che si recò senz'altro sul posto. La salma ...quisita, ma nulla fu trovato che potesse servire all'identificazione del cadavere. Lo sconosciuto, dell'apparente età di ... anni, biondo, era vestito poveramente di una giacca scura e di un paio di calzoni ... rigati e non aveva panciotto. Ai piedi aveva scarpe basse, nere e calze colorate. ...cappello, nero, fu trovato a circa 2 metri dalla salma. Nelle tasche del vestito furono trovati due portamonete, uno conteneva una lente cerchiata in celluloide, e l'altro, più grande, lire 8.30, una matita, e un biglietto valevole per il ritorno da Grignano con uno dei piroscafi della Società Borisi. Non fu possibile stabilire quale sia stato il treno investitore, nè se si tratta di ... disgrazia. Data però la posizione del cadavere, si ritiene più il primo che ...da. Esauriti i rilievi di legge, la salma fu trasportata nella cappella mortuaria dell'Ospedale civico, ma sinora nessuno si è recato per l'identificazione.

...velena fra le tombe del cimitero

...le 16 di ieri, visitatori che passavano in prossimità del campo sesto del cimitero di Sant'Anna, udirono provenire dei gemiti e dei lamenti dolorosi. Cercato un po' ... le tombe, scorsero a terra, uno sconosciuto, che si contorceva, mentre nell'aria ... diffuso un acuto odore di acido fenico. ... vicino all'uomo si trovavano un bicchiere e una boccetta della capacità di 200 ...nete. ...oro, all'ufficio di cancelleria del pio luogo, ...fonato alla Guardia medica. Su posto ... il dott. De Domini, a quell'ora di ... all'istituzione, ma il suo ufficio dovette limitarsi alla contatazione del decesso ...o sconosciuto. Avvertita quindi la commissione giudiziaria, la salma fu trasportata ...a cappella mortuaria. Indosso al cadavere, ...entificato poi per quello del negoziante ...drea J., di 52 anni, proprietario di un negozio di manifatture in via San Giusto, fu trovato un portamonete contenente 18 lire ...lche carta. Le cause del suicidio non ... conosciute nemmeno dai famigliari.

...suicidio di un vigile urbano. Ieri mat... verso le 6.30, in un momento di estremo sconforto, dovuto a forte nevrastenia, il vigile urbano Giovanni Ukmar, di 39 anni, abitante con una sua sorella in via del... ...remo N. 237, si sparava un colpo di rivoltella alla testa rimanendo cadavere. Ukmar per sette anni disimpegnò il suo servizio, quale guardia municipale, con zelo, amato dai superiori e dai colleghi, i quali ... un mese avevano notato in lui un ...mbiamento, poichè era divenuto taciturno e si dimostrava abbattutissimo. ...li avranno luogo probabilmente ...omeriggio o, al più tardi, entro ... di domani, partendo dalla cap...aria dell'Ospedale Regina Elena, ...rdine di rimozione del cadavere, ...sportato dai famigli addetti alla

... schiamazzi notturni. In seguito ... continue lagnanze da parte di gente ... notte pretende giustamente di riposo, l'autorità di P. S. ha disposto che ...ne pattuglie di carabinieri girassero per ...lle vie ove maggiormente i gaudenti nottambuli si esercitano nello schiamazzo. L'e... di questa disposizione fu immediata... coronato da successo, perchè la scorsa notte una pattuglia di carabinieri trovò ...mettere in contravvenzione, chi per ubriachezza ripugnante e chi per schiamazzi, una ... di persone: Antonio Caucich, Gior... Job, Gaetano Vattovaz, Luigi Ztko, ... Schiavatz, Paolo Heller, Tosalin, ...olin, Laurencich, Tellian e certo Luc... La maggior parte degli arrestati passò al Coroneo.

...arresto per abusivo possesso d'arma. ... Coden, abitante in Chiarbola Sup. ...ier l'altro veniva arrestato da una ... di carabinieri della stazione di ...rchè trovato in possesso di una ... senza il regolare permesso di por-

Un arresto in relazione allo squarciamento
della cassaforte di via S. Lazzaro

In seguito all'ingente furto consumato la notte dal 31 luglio al 1.o agosto in danno della Società carbonifera «Monte Promina» e della Società «Adria» in prodotti chimici, che hanno gli uffici in comune al pianterreno dello stabile di via S. Lazzaro N. 2, il cav. Magaldi, comandante la squadra mobile, dispose affinchè tutte le abitazioni occupate da pregiudicati, più o meno pericolosi, fossero perquisite. L'ordine fu immediatamente eseguito e portò al fermo di oltre una ventina di pregiudicati. In una di queste abitazioni, e precisamente in via dei Giuliani N. 11, occupata da certo Vittorio Sega fu Giovanni, di 28 anni, gli agenti, nella perquisizione, rinvennero, nascosto accurtamente, un piccolo arsenale, composto di otto punte di trapano, due lime, un cacciavite e moltissimi altri ordigni, inoltre furono sequestrati dei pezzi di cera con alcune impronte di serrature. Tutti questi ordigni furono portati nell'ufficio del cav. Magaldi. Più tardi gli agenti riuscirono anche a rintracciare il Sega il quale, interrogato, negò assolutamente di aver preso parte allo squarciamento della cassaforte di via S. Lazzaro. Il Sega, che è il maggiormente indiziato, anche per il suo passato, venne scortato al Coroneo. La Questura continua alacremente le indagini.

Una bimba derubata dei suoi ninnoli d'oro

Alla festa campestre che si svolse domenica al Ricreatorio della Lega Nazionale di S. Giacomo, si trovava, con la figlioletta Nerea, di 3 anni, anche il fattorino tramviario Ermanno Okrisek, abitante in via Nicolò Cigotti N. 100. Verso le 23, dovendo assentarsi per qualche tempo, l'Okrisek affidò la piccina alla cognata Mercede Urizzi, che assisteva alla festa. Poco dopo alla Urizzi si presentò certa Gemma Fontanot, abitante in via Navali N. 46, da lei conosciuta, la quale la pregò di consegnarle la piccina per portarla a fare un giro nel campo a osservare la festa. La zia della piccina accondiscese nulla di male sospettando. Invece, allorchè l'Okrisek fece ritorno alla festa, trovò la figlioletta sola, spersa tra la folla, e, ancor peggio, notò che non aveva più al collo una catenella d'oro con ciondolo e ai polsi due braccialetti d'oro, di un valore complessivo di oltre 200 lire. Trovata la cognata, le chiese cosa fosse successo, ma l'altra non potè dirgli nulla se non di aver lasciata la Nerea alla Fontanot.

In seguito a ciò l'Okrisek si recò al Commissariato di via Vespucci, dove raccontò al dott. Mraz come erano andate le cose. Incaricato delle indagini, il maresciallo Bellante si recò assieme a degli agenti in casa della Fontanot che, interrogata, disse di non saper nulla degli oggetti mancati alla piccina, perduta tra la folla. Invece, praticata una perquisizione, gli oggetti furono trovati in un cassetto, prova alquanto in contrasto con le dichiarazioni della donna. Condotta al Commissariato, la Fontanot fu poi passata ai Gesuiti.

L'infedeltà di un uomo di... fiducia

Venerdì scorso, verso le 8, il signor Giuseppe Opecca, abitante a Servola N. 735, incaricò un suo uomo di fiducia, da molto tempo alle sue dipendenze, di recarsi dal macellaio Eugenio Periatti, in via Molino a Vento N. 3, per farsi liquidare un conto di 1114.35 lire. L'incaricato, che è certo Ferdinando Zorzenon, di 61 anni, senza stabile dimora, non si fece ripetere l'incarico e uscì con il conto. Da quel momento il signor Opecca non rivide più il Zorzenon. Impensieritosi, si decise d'informarsi dal Periatti se il Zorzenon era andato a prelevare l'importo. Avutane la conferma, l'Opecca si recò difilato dai carabinieri della stazione di Servola, ove al maresciallo denunciò la scomparsa del vecchio.

Ora l'autorità sta attivamente ricercando l'infedele uomo di... fiducia, il quale dovrà rispondere di appropriazione indebita.

Una valigia senza padrone. Domenica notte due agenti investigativi — Faia e Capaldo — entrarono a perlustrare l'osteria di via Riborgo n. 11, dove notarono la presenza sospetta di un individuo che tentava di occultare una valigia. Poichè non diede sufficienti prove circa la provenienza della valigia, il tizio fu invitato al Commissariato di via Sanità, e quivi interrogato dal cav. Falcone, si qualificò per Rodolfo Contus di Giovanni, di 31 anni, da Fiume, disoccupato, senza stabile dimora. Disse di aver ricevuto la valigia in consegna da uno sconosciuto, in piazza Barbacan, mezz'ora prima dell'arresto. Nella valigia furono rinvenuti effetti di vestiario, una penna stilografica, un compasso, altri oggetti e qualche cartolina postale da cui risultava il nome del presunto proprietario, Nello Trevisan, da Parenzo, abitante in via Maraspin. Evidentemente deve trattarsi di una valigia rubata a bordo del piroscafo o sul treno. Per avvalorare l'ipotesi, la Questura locale si è messa in comunicazione con i carabinieri di Parenzo. Il Contus fu frattanto scortato al Coroneo.

Le visite dei ladri. Scavalcato il muro di cinta della villa del sig. Antonio Poganich, in Scorcola 577, ignoti ladri penetrarono l'altra notte nel giardino e quindi, attraverso una finestra, in una stanza. Rovistato un po' dappertutto, aprirono un armadio, da dove asportarono effetti di vestiario e biancheria per un valore di 1100 lire. Rincasati più tardi, i derubati constatarono il furto, che denunciarono ai carabinieri di Scorcola.

— Ieri mattina il sig. Francesco Sessich, di 38 anni, abitante in via Altana n. 4, si recò dal cav. uff. Falcone, del Commissariato di via della Sanità, a denunciare che durante una sua breve assenza, ignoti ladri, servendosi di chiavi false, erano entrati nella sua stanza e avevano rubato un vestito e un rasoio del valore complessivo di 350 lire. Il funzionario avviò immediatamente indagini per l'arresto dei colpevoli e per il ricupero della refurtiva.

Un assalto di nervi. Certa Maria Tommasini, di 55 anni, abitante in via del Solitario n. 2, ieri mattina alle 10.30 fu colta da un violento assalto di nervi, durante il quale si rinchiuse in una stanza ove, afferrato un barattolo contenente vernice da pittore, etere e glicerina, tranguggiò una parte della strana miscela. I famigliari, riusciti a penetrare nella stanza e saputo ciò che era accaduto, telefonarono da una tipografia di via Maiolica alla Guardia medica. Accorso sul posto il dott. Zena, la Tommasini ebbe le cure necessarie e poi, date le sue condizioni, fu trasportata al Frenocomio di Guardiella.

L'ingenuità di una negoziante. Ieri si presentò al Commissariato di via M. R. Imbriani la signora Natalia Casaseghi, di 34 anni, abitante in via Carpison 5, e denunciò uno sconosciuto, al quale giorni sono aveva consegnato biancheria per l'importo di 2000 lire, che questi avrebbe dovuto passare a pagarle entro 24 ore, ma che non si fece più vivo. La Pubblica sicurezza è ora alla ricerca del truffatore, che deve aver avuto una parlantina assai suggestionante, se la donna gli consegnò merce per un importo così rilevante, senza neppure chiedergli il nome.

(Note di cronaca)

Il mare e la montagna

costeranno quest'anno meno alle gentili villeggianti per quanto riguarda il loro corredo estivo. La «Merveilleuse» ha applicato a tutte le sue novità d'estate dei prezzi che strappano delle esclamazioni di stupore per la loro mitezza. Si possono acquistare dei graziosissimi abiti con meno di 100 lire. Visitate ... negozio di Corso Vitt. Em. 27 ...

Strascichi del dramma di via Bartoletti
Ida Mosettig non s'è mossa da casa

Nelle *Ultime Notizie* di ieri, riferendo una denuncia fatta dal sig. Guido Deschmann, l'amico del povero Landsmann, si narrava come la tragedia di via Bartoletti di cui s'occupò largamente la cronaca in questi giorni, fosse dovuta a un'oscura macchinazione della signorina Ida Mosettig, già fidanzata dello studente Nepitello. Anzi, diceva la notizia, la Mosettig, dopo la denuncia del Deschmann era stata invitata dal giudice inquirente per dare degli schiarimenti sul fatto, ma essa era scomparsa e s'era data alla latitanza.

In seguito a questa pubblicazione, la signorina Mosettig è venuta ieri ai nostri uffici, per dirci ch'ella non s'era mai, in questi giorni, mossa da casa.

Abbiamo cercato di sapere da lei qualche cosa sulla tragedia, ma si mostrò indignata delle dicerie messe in giro sul suo conto e si limitò a pregarci di smentirle categoricamente.

Io — disse — ha deposto quanto sapevo ed è in atti. Ho una chiamata dal giudice istruttore per il 5 corr., ma poichè siamo al 3, non potevo ancora essermi recata in Tribunale. Del resto la porta di casa mia è di fronte alla Stazione dei carabinieri, che sanno benissimo come io continui a vivere la mia vita di casa. Il defunto Landsmann non fu mai nè mio amante nè mio innamorato e mai frequentò casa mia.

— Di tutto quanto si va dicendo, cosa c'è dunque di vero?

— Nulla — disse la Mosettig, con aria indignata — ma non è di questo che intendo parlare. La verità risulterà dal processo e non sono venuta nè per incolpare nè per scolparmi.

— Non disse lei al Nepitello che sua madre si baciava con il Landsmann?

— Questo sì, e l'ho ripetuto anche nell'interrogatorio; ma fu una ritorsione per quello che la madre del Nepitello andava dicendo sul conto mio, e che non mi meritavo... Il resto è fantasia e malignità.

E fu tutto quanto potemmo sapere dalla Mosettig.

I funerali di Bruno Landsmann. Ieri mattina alle 9.30 fu eseguita la necroscopia della salma dell'elettricista Bruno Landsmann, ucciso giorni or sono con un colpo di rivoltella dallo studente Carlo Nepitello. La commissione medico-legale era composta dal prosettore dott. Lang, dal perito dott. Xydias e dal giudice istruttore dott. Illich. Inoltre era presente l'avv. Turola, difensore del Nepitello.

Alle 15.30, partendo dalla cappella mortuaria, ove sin dalle prime ore del pomeriggio era affluita molta folla, seguirono i funerali dell'ucciso. Il corteo era preceduto da cinque ghirlande portate a mano e inviate dai famigliari, dagli amici e, una, dal Sindacato elettricisti. Seguiva il feretro, portato a braccia da sei colleghi del Landsmann, dietro a cui c'erano la mamma, la sorella e la cognata del defunto e un lungo corteo di amici e conoscenti. Da via Pietà il corteo seguì per piazza dell'Ospedale, via E. Tarabochia, via Carducci, sino alla chiesa di S. Antonio. Da qui la salma fu trasportata direttamente al cimitero.

L'arresto di una donna equivoca. Perchè sprovvista di mezzi di sussistenza e per prostituzione clandestina, iernotte, da una pattuglia di carabinieri della stazione di via della Sanità, venne tratta agli arresti, in via Cavana, la trentenne Maria Declich, la quale, dopo un sommario interrogatorio, fu passata alle carceri dei Gesuiti.

Una caduta disgraziata. L'apprendista meccanico Bruno Carnio, di 15 anni, abitante in via dell'Industria N. 9, ieri sera, alle 20.30, giuocava nel Ricreatorio della Lega Nazionale a San Giacomo assieme ad alcuni suoi coetanei, con i quali si rincorreva sul podio del corpo di banda. A un tratto il giovanetto mise un piede in fallo e cadde a terra da un'altezza di circa tre metri, producendosi una ferita lacero-contusa alla fronte. Trasportato nell'ufficio della Direzione, il ragazzo ebbe le prime medicazioni dal sanitario della Guardia medica, chiamato telefonicamente, e quindi rincasò. Ma più tardi la madre del Carnio, vedendolo vaneggiare, lo adagiò in un autotassametro e lo trasportò all'Ospedale Regina Elena. Il dott. Valmarin, di turno all'astanteria, riscontrò al ragazzo commozione cerebrale, per cui lo fece accogliere nel pio luogo con prognosi riservata.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Margherita Santarosa, di 40 anni, abitante in via Colegna n. 7, per la distorsione del piede sinistro; Adele Lilla, di 18 anni, abitante in via della Tesa n. 7, per morso di cane alla regione ascellare sinistra; Antonio Pecchiar, di 28 anni, abitante in Chiadino S. Luigi n. 838, per ferita al polso sinistro; Vincenzo Stok, di 25 anni, abitante in via Udine n. 66, fer ferita al malleolo sinistro; Geltrude Crisotto, di 7 anni, abitante in via Navali n. 1, per ferita alla regione temporale destra; Luciano Padovan, di 13 anni, abitante in via M. d'Azeglio n. 7, per ferita al ginocchio sinistro; Aurelio Cancig, di 11 anni, abitante in via S. Giacomo in monte n. 15, per escoriazioni al mento; Francesco Posar, di 36 anni, abitante in viale XX Settembre n. 88, per escoriazioni al braccio sinistro; Licia Zotta, di 5 anni, abitante in via Crosada n. 3, per puntura d'ago al piede sinistro; Bruno Crismancich, di 16 anni, abitante in via Romagna n. 2, per ferita al pollice destro; Francesco Starz, di 25 anni, abitante a Cosina, per scheggia di legno nella mano destra; Amalia Mosettig, di 40 anni, abitante in via del Solitario n. 23, per contusioni all'avambraccio sinistro; Dalciso Lepoc, di 23 anni, abitante in via S. Lucia n. 8, per contusioni alla mano sinistra; Smai Geladini, di 45 anni, marinaio sul veliero «Muradi», per contusione all'emitorace sinistro; Raffaele Ansa, di 17 anni, abitante in via S. Daniele n. 2, per ferita alla mano sinistra; Anna Gauslich, di 38 anni, abitante in via di Rena n. 3, per suffusioni sanguigne alla regione temporale destra. Inoltre i sanitari di turno intervennero in 16 chiamate esterne.

Una falsa denuncia e un pugno sulla faccia
sotto gli occhi dei carabinieri

Una pattuglia di carabinieri della stazione di via Sanità fu avvertita l'altra sera, verso le 11, da certi Luigi Verzegnassi, di 23 anni, abitante in via Donadoni 10 e Davide Furni, di 32 anni, abitante in via della Tesa n. 191, che poco prima erano stati minacciati con un pugnale da un individuo, che faceva parte di una comitiva, in un'osteria di via Punta del Forno n. 3. I militi si recarono sul posto, perquisirono i componenti il gruppo, ma non trovarono alcun pugnale, per cui, non vedendoci chiaro, accompagnarono i denuncianti e quello che li avrebbe minacciati, certo Luigi Bucci, di 32 anni, gelatiere, abitante in via Seminario n. 1, alla stazione. Per via, il Verzegnassi, colto un istante in cui non era osservato dai militi, lasciò andare un tremendo pugno sulla faccia del Bucci, che riportò una lesione al labbro inferiore, dichiarata poi guaribile in dieci giorni dal sanitario della Guardia medica.

Accompagnati i tre dinanzi al maresciallo Serracchioni, il Verzegnassi, ch'era anche ebbro, tentò di gettarsi da una finestra, ma fu fermato in tempo. Tanto lui che il Furni furono trattenuti e passati al Coroneo, anche perchè avevano commesse delle violenze, mentre il Bucci rincasò, dopo aver denunciato il Verzegnassi.

L'arresto di un ricercato per appropriazione indebita. Alcuni carabinieri in borghese della stazione di via dell'Orologio, ieri l'altro, in giro di perlustrazione a Opicina, procedevano all'arresto del ricercato Bruno R., di 41 anni, da Cremona, abitante in via Paduina. L'R., ch'è stato scortato alle carceri del Coroneo, doveva rispondere a suo tempo per appropriazione indebita di 11.000 lire a danno dell'amministrazione del Pastificio bolognese, in via Paduina N. 4

LITIOSINA

l'unica ACQUA DA TAVOLA che sostituisca le più reputate fonti minerali. Antiurica, litiosa, digestiva, effervescente.

Labor. Farm. BELLUZZI - Bologna
Dr. Cav. E. MIGLIORINI
L. 4 la scatola per 10 litri

Cons. Prof. Comm. M. G. LEVI
Docente R. Università

CENTAURO
LE MIGLIORI
CARTINE PER SIGARETTE

COLLEGIO "PRINCIPE UMBERTO,,
Piazza Tommaseo 10 - GORIZIA - Telefono 2-31

Accoglie giovanetti per tutte le scuole: Ginnasio - Liceo - Istituto Tecnico - Complementare - Commerciale - Magistrale - Industriale ed Elementare.
ORDINAMENTO SPORTIVO - MILITARE
Riapertura 1.o Settembre

Sono l'uomo moderno

e vivo nell'età dei cambiamenti: le cose di ieri mi riguardano solo come storia, ma le cose d'oggi sono mie. - Vivo nell'età del progresso, apprezzo le nuove forme di bellezza, adotto le nuove forme di conforto.

La mia andatura elastica, sportiva, deriva unicamente dall'applicazione delle moderne, eleganti, igieniche calzature con

TACCHI e SUOLE PIRELLI

PIRELLI

HEADON HILL

2

Il dito dello scheletro

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Riassunto della prima appendice

Dopo animata partita di caccia, gli ospiti di sir Dudley Glenister si riuniscono per pranzare all'aperto. Tra questi, vi è la bella e giovane Caterina Glenister, che aveva vissuto in quella stessa tenuta prima che suo fratello Giorgio, morendo in strane circostanze, lasciasse erede di tutti i suoi averi sir Dudley.

Mentre più animato ed allegro era il pranzo, una cornacchia, sorpresa nel suo volo, lascia cadere sulla tavola un dito umano ornato da un anello d'oro.

Seguirono alcuni istanti di un profondo silenzio.

Poi il dottor Melville preso il macabro avanzo ed esaminatolo attentamente, disse con la sua voce fredda e pacata:

— E' il dito indice della mano sinistra di un uomo. E credo di non ingannarmi affermando che esso appartiene ad un uomo giovane, morto da diverso tempo.

Caterina Glenister seduta accanto al dottore, chinatasi verso di lui esclamò con la sua bella voce profonda che risuonò stranamente:

— Ma, quest'anello apparteneva a mio fratello! Guardate, esso porta inciso lo stemma dei Glenister. Quella cornacchia non ... aver attraversato l'Atlantico... Gio... essere stato ucciso in qu... dint...

CAPITOLO II.

Il tenebroso segreto

Gli astanti tacquero, visibilmente turbati dalle inattese parole di Caterina. Il più elementare buon senso si opponeva all'assurda ed inverosimile ipotesi che la cornacchia avesse traversato l'Atlantico, recando nel becco quel lugubre e miserando avanzo umano. Gli sguardi dei presenti si volsero involontariamente a colui che dalla morte di Giorgio Glenister aveva tratto un enorme beneficio. Il tono di Caterina Glenister suonava aperta accusa contro sir Dudley.

Stefano Colne, dopo un attimo di esitazione, lanciò una rapida occhiata a Caterina.

Sir Dudley frattanto, taceva immemore ed assorto guardando fisso quell'osso umano scarnito.

Si scosse infine, si ricompose e:

— Lasciatemi vedere quell'anello — disse cercando di assumere un'aria disinvolta.

Vincendo la palese ripugnanza, prese il dito scarnificato e esaminato attentamente l'anello:

— Avete ragione — esclamò. — E proprio lo stemma dei Glenister col grifone ...cipite. Ciò non costituisce però una prova ...ficiente a stabilire che l'anello appartenne a Giorgio nè che questo dito sia il suo...

— Qualcuno può averlo rubato a Giorgio in America — disse il giovanetto Franco Glenister — e...

Una risatina stridula e mal repressa dell'onorevole Stefano Colne l'interruppe.

— Desiderate dire qualche cosa, Colne? — interrogò sir Dudley con accento calmo.

— Io? no. — si affrettò a rispondere Colne.

— Molto probabilmente questo anello non appartenne a mio cugino Giorgio — riprese dopo un breve istante di silenzio il baronetto. — Credo opportuno però sospendere almeno per oggi, la caccia. Che ve ne pare signori?

La proposta di sir Dudley rispondendo al generale desiderio, i cacciatori si affrettarono a prendere commiato.

— Mio caro Glenister — disse Stefano Colner con voce melliflua avvicinandosi al baronetto e stendendogli la mano — qualora desideraste chiarire questo mistero disponete pure di me. Sono molto influente presso l'Alta Corte di Giustizia.

Ma sir Dudley, affondando le mani nelle ampie tasche della giacca:

— Perchè dovrei rivolgermi all'Alta Corte? — chiese in tono sdegnoso. — Essa non ha nulla a che fare in questa faccenda.

— Mah! chi sa? Pur non trattandosi del cadavere di vostro cugino, la polizia potrebbe iniziare delle indagini. Perciò ricordatevi, Glenister che Scotland Gard dipende direttamente dall'Alta Corte.

— Me ne ricorderò, Colne — replicò il baronetto con maggiore affabilità.

Partiti i cacciatori, gli ospiti presero la via di casa incamminandosi attraverso i ...ntieri del bosco. Il dottor Melville, al quale era stato concesso di conservare il dito dello scheletro a scopo di studio, e la signora Coningsby camminavano allato di sir Dudley pensieroso e taciturno. La signora Martables, insolitamente silenziosa, si appoggiava al braccio di Franco Glenister. Norman Slater e Caterina, quasi per un tacito accordo, rallentarono il passo. Qualche cosa d'oscuro passò negli occhi della fanciulla. Ella scosse il capo e mormorò come seguendo un suo nascosto pensiero:

— Mio fratello non è morto in America. Dudley lo ha ucciso, ed egli giace insepolto non lungi di qui.

— Oh! non esagerate! — rispose Norman, la cui scarsa immaginazione rifuggiva le anormalità ed il mistero.

Caterina si fermò pensosa e grave. Il suo volto era soffuso di un insolito pallore.

— Ascoltatemi, amico mio — ella disse appoggiando la mano sulla spalla del giovane ufficiale. — Io vi amo molto; ammiro la vostra lealtà ed il vostro coraggio. Ma non posso sopportare che si prenda alla leggera delle cose gravi.

— Non andate in collera, Caterina — replicò Norman con accento serio. — F... tutto quello che desiderate. Non dimen... cate però che io sono un semplice solda... e non ho attitudini da poliziotto.

— Non pretendo da voi l'impossibile — riprese Caterina con voce più dolce. — Naturalmente non possiamo costringere sir Dudley a rivelarci il suo segreto a mano armata. Ma ho paura di lui, Norman. Egli sospetta già che io non lascierò nulla di intentato per smascherarlo e scoprire il suo delitto. Mi sentirò più sicura sapere di poter fidare su di voi.

(Continua)

Un vecchio sterratore dell'Officina del gas corre rischio di restar sepolto sotto una frana

Un grave accidente, che avrebbe potuto costargli la vita, è accaduto ieri mattina al manovale Giovanni Mautz, di 60 anni, abitante in via S. Zenone N. 19. Verso le 11, assieme ad altri operai, egli lavorava al molo «Fratelli Bandiera» in una grande fossa profonda tre metri, ove devono essere posti dei tubi per l'allacciamento della conduttura del gas. Il manovale stava scavando, allorchè sotto i suoi piedi si aperse una buca che lo fece sprofondare nella melma. Il vecchio intuì il pericolo e chiamò al soccorso. Accorsero, oltre ai compagni di lavoro, certi occupati per conto dell'Azienda del gas, anche numerosi operai occupati alla costruzione dei frigoriferi, affidata all'Impresa Mazzorana e comp. sotto la guida del capofabbrica signor Giovanni Girardi, che cercarono di trarre dalla fossa il povero vecchio. Fatalità volle che, causa la gran pioggia, gli orli del fosso cedessero e che il materiale franato andasse a ricoprire il disgraziato, il quale corse pericolo di rimanere sepolto vivo. Il lavoro per liberare il Mautz durò circa un'ora, sotto gli occhi di una folla di curiosi.

Mentre durava l'opera di salvataggio, fu telefonato alla Guardia medica, che accorse con l'autolettiga. Quando il vecchio fu tratto in salvo, il dott. Ferra, che lo visitò, non gli riscontrò lesioni visibili, ma per lo «choc» nervoso subito, il Mautz presentava la paralisi del braccio destro, dovuta a probabile emorragia cerebrale. Dopo le prime cure, il vecchio fu trasportato all'Ospedale Regina Elena e accolto nel decimo reparto.

Una picconata data male. Ieri, verso le 18, con una vettura, accompagnato dalla guardia municipale Gaut, fu trasportato all'ospedale Regina Elena il bracciante Mario Vecchiet, di 26 anni, abitante in S. M. M. sup. n. 724, al quale il medico d'ispezione all'astanteria del civico nosocomio gli riscontrò la frattura del malleolo del piede sinistro. Prima di venire accolto nella quarta divisione, il Vecchiet, interrogato dal delegato di Questura, disse che poco prima, mentre era intento a scavare in un campo a Montebello, accidentalmente si era colpito col piccone.

Un colpo di bottiglia. Tra certo Libero Rosmar, abitante in via del Pozzo n. 7 e Matteo Ilenguzolli, abitante in via del Crocifisso n. 9, si accese l'altra notte, alle 3 e mezza, alla trattoria «Rinascente», un alterco che finì in rissa. Ad un tratto il Rosmar, afferrata una bottiglia, colpì l'avversario in modo da produrgli una ferita guaribile in otto giorni, per cui dovette recarsi alla Guardia medica. Il feritore, arrestato, fu passato al Coroneo.

Notiziario sportivo

L'ultima gara delle regate internazionali

Un numeroso pubblico di appassionati dello sport remiero ha assistito iersera alla prova decisiva della gara yole di mare ad otto juniores, resasi necessaria per l'abbordaggio fra le imbarcazioni della Società Ginnastica Triestina e della S. C. Adria. Alle 19.15 i tre equipaggi si sono presentati allo start, accogliendo con disciplina le deliberazioni del consiglio di regata, che chiamava i forti competitori alla prova d'appello. Anche il Rowing Club Triestino ha voluto esser presente alla cavalleresca contesa, quantunque «handicappato» da una yole inadatta, in sostituzione di quella sfasciatasi nell'uragano di domenica.

La Società ginnastica triestina vince la targa del comm. Oscarre Cosulich

Dopo un laborioso allenamento ed una falsa partenza, al segnale buono il distacco è simultaneo per tutti, a 40 colpi al minuto. L'Adria conduce con mezza lunghezza su Ginnastica e Rowing, nella stessa linea. Ai 500 metri le posizioni sono invariate, ma l'Adria riesce a farsi maggior luce, insistendo nella sua andatura sostenuta a 34. I 1000 metri trovano l'Adria sempre in testa, nonostante un bell'allungo della Ginnastica, perchè il dott. Borovicka è pronto a rispondere alla minaccia, accelerando la cadenza del suo equipaggio. Con ottima tattica, il capobordata biancoazzurro piazza il suo sforzo ai 1500 metri, colmando il distacco dall'Adria, la cui palata si è appesantita. Da questo momento, la Ginnastica avvantaggia gradatamente con palata elastica e ottimo lavoro dei corpi e taglia vittoriosa il traguardo fra entusiastici applausi del pubblico. Brillante il serrate finale dell'Adria, che reagisce al minaccioso risveglio del Rowing.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Società ginnastica triestina (Sanzin Ernesto, Pulin Ubaldo, Capozzari Demetrio, Sanzin Graziano, Bauer Carlo, Malusà Vittorio, Ghezzo Marino, Dalsasso Paolo, Trevisan Attilio tim.) in 7'03" (metri 2000); 2) Società canottieri triestini Adria (capobordata dott. Borovicka) in 7'09" e 2 quinti; 3) Rowing Club triestino (capobordata dott. De Domini) in 7'12" e 2 quinti.

La premiazione alla Ginnastica

Nella palestra della Società ginnastica triestina, alla presenza dei concorrenti e delle rappresentanze, ha avuto luogo la premiazione dei vincitori delle regate. L'avv. Lodovico Carniel, a nome della Società delle regate e come presidente dlla Società ginnastica triestina, ha pronunciato un elevato discorso, compiacendosi per le superbe prove dei canottieri giuliani, ispirati dall'entusiasmo per lo sport e dagli ideali della Patria. Anche il cav. Nino Viviani di Venezia, rendendosi interprete della Federazione italiana di canottaggio, ha avuto vive parole di elogio per i forti campioni delle società giuliane, inneggiando allo spirito patriottico dei nostri canottieri. Quindi il rag. Silvio Suppancich ha proclamato i nomi dei vincitori, ai quali l'avv. Carniel, fra gli applausi dei convenuti, ha consegnato i ricchi premi. Infine la Società Ginnastica ha offerto un signorile rinfresco ai canottieri e alle rappresentanze.

Campionati giuliani di nuoto al Bagno Savoja

L'Unione Sportiva Triestina indice e organizza, con l'approvazione del Comitato regionale della F. I. R. N., i campionati giuliani di nuoto per domenica 9 agosto. Si svolgeranno le seguenti gare di campionato: metri 100 nuoto libero, m. 400 nuoto libero, m. 1500 nuoto libero, m. 100 sul dorso, m. 200 a rana, m. 100 nuoto libero per signorine, m. 800 staffetta 4x200 nuoto libero, m. 200 staffetta 4x50 nuoto obbligatorio (rana, dorso, over, crawl).

Fuori di campionato si svolgeranno le seguenti gare: metri 100 nuoto libero per juniores, m. 200 nuoto a rana per signorine. Vige il regolamento della F. I. R. N.

Come da regolamento per le gare regionali, i premi consisteranno in medaglie: vermeil, argento e bronzo. Ci saranno inoltre i seguenti premi speciali: Coppa artistica alla società meglio classificata; Challenge triennale non consecutiva, vinta due volte dall'Esperia di Fiume, una volta dall'U. S. T. Per il campionato di metri 1500; Statua; Challenge triennale non consecutiva vinta due volte dall'A. S. Edera, una volta dall'U S. T. Per il campionato di metri 100: Oggetto artistico. Challenge triennale non esecutiva, vinta due volte dall'Esperia di Fiume, una volta dall' U. S. T. Per il campionato staffetta mista: Coppa artistica, vinta due volte dall'Esperia di Fiume, una volta dall'Olimpia di Fiume.

Le gare principieranno alle 15. I concorrenti dovranno essere a disposizione della giuria mezz'ora prima dell'inizio. Le iscrizioni si ricevono fino venerdì 7 agosto alle 22, in sede sociale dell' U. S. T., Caffè Dante, via Carducci, oppure a mezzo posta Casella postale 24, Trieste 3. Saranno valide solamente se accompagnate dalla tassa di lire 3 per le gare individuali e lire 10 per le gare staffette.

La riunione atletica della Corporazione studentesca nazionale. Domenica 9 corrente, sul campo della Società ginnastica triestina si svolgerà la riunione d'atletica leggera fra studenti, indetta dalla Corporazione studentesca nazionale. Il programma della riunione comprenderà corse di metri 100, 400, 1000, 3000; salti in lungo, triplo, in alto, tutti con rincorsa; getto della palla di ferro, lancio del disco e del giavellotto; staffetta 4 x 100 metri e staffetta olimpionica su 200 x 200 x 400 x 800; più una corsa di 1000 metri per giovanetti del 1909.

Gli studenti vi potranno partecipare per un istituto scolastico e un'associazione studentesca o anche individualmente. Ricchi regali pervennero dalle ditte concittadine onde assicurare il più grande successo a questa riunione studentesca. I premi consisteranno in medaglie vermeil, argento e bronzo e, alle due squadre meglio classificate, sarà dato un premio speciale.

Le iscrizioni si assumono presso la sede sociale della C. S. N. (via Battisti 10), dalle 18 alle 19, giornalmente, verso pagamento della quota di lire 2 per gare individuali e lire 6 per gare a squadra.

Teatri e concerti

Filodrammatico. Folla anche alle repliche della film «Rupe Tarpea» che fu ammiratissima per la bellezza e la passionalità dell'intreccio. Riscossero vivi applausi il duo di danza «Gaston et Giulia» e il tenore «Kasman». Oggi repliche dalle 18 in poi.

Teatro Eden. Pubblico numeroso alla film «Il cerchio di ferro». Ammirati i quadri e le scene quanto mai drammatiche e suggestive. La bella film si replica ancora oggi dalle 18 in poi.

Domani il dramma storico «Augusto il forte». Fra giorni «Papà» con Iackie Coogan.

CINEMA E VARIETA'

Modernissimo. Ultimo giorno della meravigliosa film «Il conte di Essex», con Eva May. Domani: «Il Principe T' Su», con Sessue Hayakawa». Principia alle 17; ultima alle 22.

Ultimo giorno de «Il signore dei cammei», al Novo Cine. Oggi, dalle 17 in poi, si replica per l'ultimo giorno il capolavoro della Fox Film: «Il signore dei cammei».

Amleto Novelli al Cine Savoia, nel suo immortale capolavoro «Fino alle tenebre», dramma di alta interpretazione a soggetto passionale. Il nostro pubblico certamente rivede con piacere il grande attore scomparso. Primi posti: L. 1.30; secondi posti: cent. 90

Cine Edison. Sempre folloni a tutte le rappresentazioni del meraviglioso capolavoro ultrabrillante «Santarellina», con Leda Gys. Oggi ultimo giorno. Domani: «Fanciulla milionaria», con Osvalda Ossy.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Filodrammatico. Dalle 18 in poi: «Rupe Tarpea», con Lucy di Sangermano.
Eden. Dalle 18 in poi «Il cerchio di ferro» con Sessue Hayakawa.
Modernissimo. Dalle 17 in poi: «Il conte di Essex», con Eva May.
Cine Edison. Dalle 17 in poi: «Santarellina», con Leda Gys.
Novo Cine. Dalle ore 17 in poi: «Il signore dei cammei».
Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle 15.30 in poi: «Il fallimento di Satana».
Maxim (via Cesare Battisti). Ore 21: Varietà con artisti internazionali. Dopo lo spettacolo tutti al «Pavillon Rouge». Dancing animatissimo. Bal Tabarin.
Cine Famigliare (via dell'Istria 5-6). Dalle 16.30 in poi: «Saetta contro l'Orco»; in chiusa una comica.
Cine Buffalo Bill (via Settefontane 11). Dalle 15.30 in poi: «Oro e orpello», con Lina Murari.

Marina e navigazione

R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

Movimento degli equipaggi presso il Comando del porto

Situazione giornaliera del 3 per il 4 agosto

Turno generale: marinai: 184; giov. cop. in I: 72; giov. cop. in II: 5; mozzi cop.: 58; fuochisti: 275; carbonai: 117; mozzi macchina: 1; giovani cucina: 11; mozzi cucina: 58; mozzi camera: 81; giovani camera: 11.

Turno Lloyd: marinai: 137; giovani cop. in I: 69; giovani cop. in II: 65; mozzi cop.: 2; fuochisti: 256; carbonai: 150; mozzi macchina: 42.

Turno Cosulich: marinai: 41; marinai sud: 29; giov. cop. sud: 5; mozzi cop. sud: 3; fuochisti sud: 45; carbonai sud: 76; fuochisti nafta sud: 6; giov. macchina sud: 1; giov. coperta: 55; mozzi cop.: 32; fuochisti in I: 110; fuochisti nafta: 28; carbonai: 44; II camerieri: 2; III camerieri: 79; giov. camera: 48; mozzi camera: 18; III cuochi classe: 5; giov. cucina: 39; giov. macchina: 10; all. cuochi: 6.

Totale inscritti al 3 corr.: 1327; imbarcati e cancellati: 32; totale inscritti al 4 corr.: 1295.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri i piroscafi: «Metcovich», naz., da Brindisi, con 46 tonn. merci; «Barletta», naz., da Rodi, con 189 tonn. merci; «Cleopatra», naz., da Costantinopoli, con 154 tonn. merci; «Kossovo», naz., da Metcovich, con 60 tonn. merci; «Helouan», naz., da Alessandria.

Partirono ieri i piroscafi: «Cherso», naz., per Fiume; «Anna Goich», naz., per Casablanca; «Trento», naz., per Poti; «Vidovdan», jugosl., per New-Castle; «Merano», naz., per Braila; «Oukos», turco, per Smirne.

Posizione dei piroscafi

Porto Vitt. Em. III. H. 30: «Lodovica»; Molo I: «Campidoglio»; H. 23: «Fram»; H. 22: «Rossini»; H. 21: «Marmara»; H. 12 b: «Adria»; H. 9: «Lucia»; M III: «Graz»; H. 1 a: «Cleopatra»; H. 1: «Vienna»; H. 1 b: «Srbin».

Porto Doganale. Molo Audace: «Venezia»; Molo Bersaglieri: «Friuli», «Kossovo», «Astarte»; Molo Venezia: «Berrorie»; Sacchetta: «Quinto», «Georges», «Enrico G.», «Premuda», «Cyclops», «Duilio»; Rada Faro: «Francesca», in dem.; Riva Ottaviano Augusto: «Caterina», «Carlo».

Porto Duca d'Aosta. R. V: «Consuelo»; Molo V: «Principessa Cristiana», «Jadera»; H. 58: «Veniero»; H. 69: «Brenta».

Arsenale del Lloyd. In rada: «Rosandra», «Celio», «Palatino», «Aventino», «Asia», «Vesta», «Persia», «Nippon», «Tevere».

Cantiere S. Marco: «Duino», «Fella», «India», «Leme».

Molo Servola: «Verità».

Ferriera: «Italico», «Fina», «Triestino», «Salborg».

CORRISPONDENZA APERTA

Brunetta Bruna. Il grafologo risponde nel «Piccolo della Sera»; l'indirizzo è semplicissimo: al grafologo del «Piccolo della Sera». — *Giovanni F.* Una linea del vecchio tram a cavalli, come voi chiedete, non è mai esistita. — *Povero impiegato.* 1) La questione della concessione della indennità in caso di licenziamento da parte dell'impiegato è controversa. 2) Il principale non può far trattenute sull'indennità di licenziamento dell'ammontare dei contributi cassa ammalati e pensioni da lui pagati volontariamente a titolo di premio e non di prestito. — *Ansioso.* Un ragazzo che vuole imbarcarsi deve ottenere l'iscrizione nei ruoli dell'Ufficio di collocamento di uno o più armatori e alla Capitaneria di porto deve farsi fare la matricola della gente di mare presentando certificato di nascita, cittadinanza, buona condotta e penale.

Ignorante. 1) Senza commenti... a che cosa e perchè? 2) A S. E il ministro della Real Casa nob. sen. Mattioli Pasqualini - Roma. — *Tatiana.* Alla R. Questura, al Comando vigili urbani e alla nostra amministrazione vengono spesso portati oggetti rinvenuti. — *Cleopatra.* Accettate il nuovo contratto, ma non aumenti di pigione che avete già avuto. Per consigliarvi con maggior precisione occorrerebbe aver esaminato il contratto vecchio e quello nuovo. — *Album.* Non ci consta che siano in commercio fotografie della devastazione e incendio del «Piccolo» nel 1915.

Un amico. Non è nostra competenza. — *Atlas Trieste.* Non facciamo apprezzamenti. — *E. V. F. P.* Non è ancora fissata, nè può esserlo, la data dell'inizio dei corsi serali alla R. Accademia di commercio. Non c'è bisogno di determinato titolo di studio per l'ammissione, nè l'attestato di frequentazione di quel corso pratico è equipollente a un titolo qualsiasi di studio. — *Giornalista.* 1) Non basta aver trovato un impiego negli Stati Uniti per poter recarsi colà: occorre l'atto di richiamo e poi la fortuna di essere prescelto fra i pochissimi emigranti ammessi, giacchè anche chi ci va per avere impiego è un emigrante.

Camillo A. Bruciando nelle camere buccie di arancio secche si tengono lontane le zanzare; queste si fugano pure spargendo alcune gocce di kerosene; oppure bruciando un pezzo di benzoino o di canfora o facendo bollire un po' di aceto. — *Aurora.* Secondo il genere di pelle. — *N. N.* Dovevate da solo recarvi al vostro Distretto militare e chiarire la vostra posizione. Fatelo ora, se non ci avete pensato prima.

Giornalista. Se vi indichiamo le riviste celebri degli Stati da voi indicateci, facciamo una fatica inutile perchè quelle — 999 probabilità su 1000 — non accettano collaboratori sconosciuti. Se vi diamo quelle meno importanti, riempiamo tutte le colonne del «Piccolo» e poi avreste la gran difficoltà della scelta. Morale: Il giornalista deve saper da solo «piazzare la sua collaborazione».

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Associazione nazionale mutilati. L'associazione invita i soci a prendere parte ai funerali del valoroso commilitone Aldo Primavera, deceduto in seguito a malattia il 3 corr. Il convoglio muoverà dall'ospedale della Maddalena, alle 10.30 del giorno 5 corr.

Associazione Alpini. La direzione è convocata per questa sera alle 21.

Ricreatorio della L. N. di Servola. Il comitato feste pro Ricreatorio è convocato a seduta mercoledì 5 corr., alle 20, per la compilazione del resoconto della festa campestre.

Società corale teatrale «G. Verdi». Oggi, alle ore 20, prove per le signore; alle 21 per gli uomini.

Gruppo Deror del F. G. E. Il comitato feste sta organizzando una grande festa estiva con varie sorprese.

Squadra escursionista studenti industriali. I soci che vogliono concorrere al progetto del distintivo sociale, sono invitati mercoledì, alle ore 19.30, in sede. Il concorso si chiuderà il 14 corrente.

Sezione escursionisti «Edera». Oggi, alle 20.30, si radunano gli escursionisti, Bar Savoia, per deliberare in merito al prossimo Ferragosto.

«Edera» S. Giacomo. Alle 18 i calcisti in campo a S. Giovanni, per l'allenamento. Alle 21 i podisti, al solito luogo, per l'allenamento, unitamente alla commissione tecnica di sezione. Alle 21, al Bar Savoia, la commissione tecnica di nuoto.

BORSA DI TRIESTE

31 luglio - 3 agosto 1925

	Chiusura prec.	Chiusura odierna		Chiusura prec.	Chiusura odierna
Rend. 3½%	73.—	75.—	Lloyd T.	1850	1850
Cons. 5%	92.40	93.90	Lussino	518	525
Obbl. Ven	70.80	71.85	Martin.	230	229
B. Tes. set.	97.—	97.25	Medit	390	395
B.Tes.nov	95.75	96.—	Merid.	735	730
Bankitalia	1800	1800	Oceania	192	193
Comit	1522	1535	Premuda	760	760
B C T.	736	737	Tram	193	193
Credito	908	910	Tripcovich	455	440
B. Roma	121	125	Ampelea	512	512
Cred. Pop	325	325	Cant nav.	211*	209
Zivno	310	310	Cem Dal.	631	631
Generali	8470	8480	Isonzo	180	180
Ass It.	2270	2330	Spalato	470	470
Infortuni	4635	4635	Kerka	410	410
Riun. A	3935	3350	Gas Roma	1508	1505
Riun. B	3920	3920	Ilva	311	301
Adria	309	309	Olt nav.	120	120
Cosulich	330	332	Pastificio	315	315
Nav Dal	270	270	Pilatura	585	585
Gerol.	780	788	St Tecnico	610	610
Libera T	526	520	Terni	648	650
Istria-Tr.	320	320	Jutificio	510	510

CAMBI: Amsterdam da 1090.— a 1110.—; Belgio da 125.— a 127.—; Francia da 129.75 a 130.25; Londra da 132.90 a 133.25; Nuova York da 27.30 a 27.45; Spagna da 390.— a 405.—; Svizzera da 530.— a 535.—; Atene da 41.50 a 43.50; Berlino da 645.— a 660.—; Bucarest da 13.75 a 14.50; Praga da 80.90 a 81.50; Ungheria da 0.0375 a 0.0385; Vienna da 380.— a 390.—; Zagabria da 49.65 a 50.20.

VALUTE: Scellini da 380.— a 390.—; dinari da 49.25 a 50.—; dollari da 27.20 a 27.40; pezzi da 20 franchi 106.— a 110.—; lire sterline b. n. da 132.80 a 133.10.

Cambio ufficiale dell'oro, 31-VII-25: lire 526.86.

Media dei Cambi e Consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno

CONSOLIDATI: 3.50% netto (1906) 75.30; 3.50% netto (1902) 68; 3% lordo 50.65; 5% netto 94.125; Obbligazioni delle Venezie 3½% 72.85.

CAMBI: Francia 129.70; Svizzera 531.78; Londra 132.921; Spagna 396.51; Belgio 126.35; Berlino 652.50; Vienna 385.50; Praga 81.20; Rumenia 13.85; Argentina oro 25.10; Argentina carta 11.05; New York 27.378; Canadà 27.37; Oro 528.27; Belgrado 49.75; Budapest 0.0387; Russia (cervonez) 139.40.

Borsa di Milano. Sebbene le fila degli operatori si vadano diradando per l'imminenza delle vacanze, le condizioni tecniche del mercato sono assai buone e ogni giornata rappresenta un miglioramento nella quota, foriero di non lontani e ben più larghi aumenti. Nel mercato dei cambi, spostamenti di qualche centesimo per tutte le divise più tese in confronto della lira.

Rendita 76.40; Consolidato 94.40; Banca d'Italia 1820; Commerciale It. 1538; Credito It. 912; Banco Roma 126; Credito Marittimo 570; Ferr. Mediterranee 395; Ferr. Meridionali 730; Rubattino 775; Libera Triestina 520; Cosulich 333; S. N. I. A. 329; Terni 652; Miani & Silvestri 180; Breda 440; Ansaldo 25; Montecatini 267; Metallurgica It. 190; Fiat 550; Isotta 7.10; Ilva 305; Elba 64; Linificio Nazionale 778; Lanificio Rossi 4900; Lanificio Targetti 465; Cotonificio Cantoni 6100; Cotonificio Veneziano 395; Cotonificio Meridionale 161; Cotonificio Turati 872; Tessuti De Angeli 1685; La Soie de Chatillon 366; Rossari Varzi 1350; Tosi 540; Bernasconi 358; Pirelli 1120; Industrie Zuccheri 975 ex; Raffineria Ligure Lombarda 730; Distillerie It. 190; Riseria It. 260; Molini Alta Italia 1000; Eridania 640; Gulinelli 189; Edison 805; Adriatica di Elettricità 259; Elettrica Bresciana 283; Marconi 195; Vizzola 1740; Conti 505; Negri 300; Ligure Toscana di Elettricità 375; Esercizi Elettrici 124.50; Esportazione Italo Americana 795; Costruzioni Venete 338; Beni Stabili Roma 875; Grandi Alberghi 254; Fondi Rustici 343; Cementi Spalato 480.

CAMBI: Francia 129.60; Svizzera 531.40; Londra 132.915; New York 27.36; Berlino 651.75; Vienna 385.50; Bucarest 13.85; Belgio 126.25; Spagna 396; Praga 81.20; Budapest 0.0387.

Borsa di Roma. Mercato attivo sempre più, con tendenza all'aumento. Ricercatissima la Rendita, che guadagna due punti. Cambi stazionari.

Rendita 76.56; Consolidato 94.40; Banca d'Italia 1825; Commerciale It. 1540; Credito It. 914; Banco Roma 128; Meridionali 740; Cosulich 333; Libera Triestina 532; Terni 653; Ilva 315; Montecatini 278.50; Forze Idrauliche 410; Gas 1815; Prima Pilatura Riso 590; Cementi Spalato 480; Isonzo 179; Fondiaria Vita 1920.

Borsa di Torino. Continua la fermezza del mercato, sebbene gli affari siano alquanto ristretti. Sempre fermissimi i Fondi di Stato. Cambi più tesi, ad eccezione del dollaro, stazionario.

Rendita 76.50; Consolidato 93.85; Banca d'Italia 1540; Commerciale It 913; Credito It. 124.75; Banca Agricola It. 738; Meridionali 395; Libera Triestina 337; Cosulich 337.50; Terni 553.

Borsa di Genova. Fermissima la Rendita 3½%; anche il rimanente era molto fermo. Sul listino qualche rialzo, per riprendere nel dopoborsa, specialmente sugli zuccheri. In complesso grande attività ed elasticità.

Rendita 76; Consolidato 94.35; Banca d'Italia 1818; Commerciale It. 1536; Credito It. 911; Banco Roma 126; Meridionali 719; Mediterranee 388; Libera Triestina 525; Cosulich 332; Ilva 310; Terni 650; Cementi Spalato 475.

Obbligazioni delle Tre Venezie. Quotazioni del 4 corrente: corso medio 72.85; Trieste 71.85; Milano 71.75; Roma 73.

Borsa di Ginevra. CAMBI (chiusura): Italia 18.783; Berlino 122.60; Vienna 0.00725; Londra 25.01; Parigi 24.2875; New York 5.15; Bulgaria 3.7375; Praga 15.2625; Belgrado 9.3250.

Borsa di Parigi. CAMBI (chiusura): Londra 102.52; New York 21.10; Belgio 97.07; Spagna 307.12; Italia 77; Svizzera 410; Rumenia 10.75.

Borsa di New York CAMBI (chiusura): Londra 4.85¾; Parigi 4.74½; Bruxelles 4.60½; Roma 3.65¾; Madrid 14.47½; Berna 19.42½; Amsterdam 40.18; Stoccolma 26.89; Oslo 18.20; Copenaghen 22.55; Praga 2.96½; Berlino 23.80; Vienna 0.0014; Budapest 0.0014; Belgrado 1.81½; Atene 1.55; Rio Janeiro 11.75.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

PARTENZE

VENEZIA: 5.00 T. P (Milano-Losanna-Parigi); 5.05 A.; 8.00 O S. (Milano-Losanna-Parigi-Londra); 8.30 A. (Monfalcone); 10.05 A.; 14.00 D.D (Milano-Parigi); 15.20 A.; 17.00 D.; 18.00 O (Portogruaro); 19.30 D.D. (Roma); 23.45 A.
UDINE: 5.35 A.; 6.25 (Monfalcone); 7.10 D.; 8.30 A.; 12.35 A.; 15.00 D.; 17.40 D.; 19.45 O.
POSTUMIA: 1.00 D. (Lubiana-Belgrado-Bucarest); 5.15 A. (Lubiana); 6.50 D.D (Vienna-Praga); 9.25 O.; 11.15 D (Lubiana-Belgrado); 14.15 O.; 15.30 A.; 18.30 A. (Prestrane); 19.15 D.D. (Vienna); 21.45 S. O. (Belgrado-Bucarest-Costantinopoli).
FIUME: 6.50 O.; 9.25 D.; 14.15 A.; 18.30 A.

ARRIVI

VENEZIA: 5.30 A.; 8.05 O. (Portogruaro); 9.50 D.D.; 11.25 A.; 13.20 D.; 14.30 D.D.; 18.10 D.; 19.55 O. (Monfalcone); 20.30 A.; 21.15 S. O. (Londra-Parigi-Losanna-Milano); 23.50 P. T. (Parigi).
UDINE: 7.45 O.; 8.55 D.; 11.50 A.; 14.10 D.; 17.45 A.; 18.55 O (Monfalcone); 19.40 D.; 22.45 A.
POSTUMIA: 4.00 D.; 7.00 O.; 7.25 O. S.; 8.30 D.; 9.20 D.; 12.05 A.; 12.55 A. (S. Pietro); 16.40 D.; 18.40 O.; 20.05 A.; 21.35 D.D.; 23.05 O.
FIUME: 9.20 A.; 12.55 D.; 17.40 D.; 23.05 O.

STAZIONE CAMPO MARZIO

PARTENZE

PARENZO: 6.05 M.; 9.30 M. (fino Buie); 14.00 M.; 18.30 M. (fino a Buie).
COSINA-POLA: 6.20 O.; 13.20 D.; 19.10 A.
GORIZIA-PIEDICOLLE: 5.30 D.; 6.10 O.; 11.30 A.; 18.10 D.; 18.50 O. (Gorizia).

ARRIVI

PARENZO: 7.50 M. (da Buie); 12.15 M.; 17.55 (da Buie); 21.20 M.
COSINA POLA: 7.35 M. (Erpelle); 10.00 O.;
GORIZIA PIEDICOLLE: 7.40 O. (Gorizia); 16.00 D.; 21.05 A.

LINEA AUTOMOBILISTICA TRIESTE BARCOLA MIRAMARE (Grignano)

Partenze dai Portici di Chiozza per Barcola e Miramare: 10 14, 15, 16, 17, 18 — Partenze da Miramare per Barcola e Trieste 12. 14.30. 15.30. 11.25 D.; 15.45 A.; 21.10 O.; 23.10 D.

RINO ALESSI direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma-Trieste»

DADI per minestra della Compagnia LIEBIG
Minestra squisita
Spesa minima

CITTÀ DI UDINE

Tradizionale grandiosa stagione lirica

Piazzale dello Storico Castello

MARTEDI' 4 e MERCOLEDI' 5 AGOSTO, I.a e II.a rappresentazione dell'opera-ballo

GIOCONDA

Protagonisti: ISORA RINOLFI e cav. LUIGI MARINI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra cav. uff. PIERO FABBRONI

Treni speciali sulla linea UDINE - TARVISIO nei giorni 6 e 13 agosto; sulla linea UDINE - TRIESTE nei giorni 7 e 14 agosto.

Riduzioni ferroviarie del 30 per cento per tutto il Veneto e la Venezia Giulia. — Servizi automobilistici.

Le altre rappresentazioni seguiranno nei giorni:
6, 9, 12, 16 agosto per la «CARMEN»
8, 11, 13, 15, 18 agosto per la «GIOCONDA»

STRAORDINARIO SUCCESSO — STRAORDINARIO SUCCESSO

PELLE MORBIDA VELLUTATA
Nuovo SUPER
SAPONE BANFI
Marca Gallo Oro - profumato e non
PROVATELO - IL PIÙ FINO DEL MONDO
AMIDO BORACE BANFI
lucida, conserva la biancheria

Macchine moderne per le industrie costruttive

Macchine per la fabbricazione di mattoni in beton e mattoni di scorie, blocchi cavi di beton, tegole di beton, piastrelle di cemento ad uno o più colori. Piastre per marciapiedi, tubi di beton ardesia artificiale di amianto, ecc.

MACCHINE PER FRANTUMARE

FABBRICA DI MACCHINE
Dott. GASPARY & C.
Markranstädt presso Lipsia

Pregasi visitarci. Catalogo n. 224 gratis

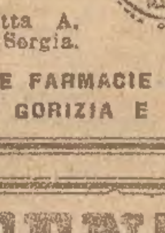
ALCOOLISMO

si combatte efficacemente con le

POLVERI "FAUMA,,

premiate con la massima onorificenza all'Esposizione Internazionale di Bruxelles

DEPOSITO:
FARMACIA „MANZONI"
proprietario
Fausto Marincovich



Deposito in Udine, farmacia Filipuzzi di G. Zuccheri, via del Monte.
Deposito in Pola, Ditta A. Utel, farmacista, via Sergia.

VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE DI TRIESTE, UDINE, POLA, GORIZIA E FIUME

Brillanti, perle, pietre preziose,

platino, oro, argento, dentiere acquistiamo per conto ditte estere, pagando prezzi massimi — Comperiamo pure biglietti di pegno

PORTICI DI CHIOZZA N. 1, III piano - Tel. 31 - 41

Stima gratuita tanto in ufficio, dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18, come pure a proprio domicilio

IMPOTENZA

NEURASTENIA SESSUALE - ESAURIMENTO

Yohimbina Torresi con glicerofosfati, in cachets o Coni rettali, scat. L. 29.65. Cura razionale scientifica d'indubbia efficacia. Venti anni di successo. Medaglia d'oro esposizione Parigi 1905. Roma 1912. Letteratura con istruzioni gratis, per posta L. 2.50. Dott. TORRESI, Premiato Laboratorio chimico, Via Magenta 29, ROMA (21).
A Trieste: Farm. Zanetti, via Commerciale 30, ed in qualsiasi farmacia della Venezia Giulia.

CASINO-ZAMET

un'ora da Trieste
e a 15 minuti da Fiume e da Abbazia

MAGNIFICA POSIZIONE SOPRA IL QUARNERO

"Nuovo Dancing Varieté,,

IL PIU' FINE RITROVO MONDANO — RESTAURANT DI PRIMO ORDINE — AMERICAN BAR — «JAZZ - BAND»

Servizio speciale da Trieste autovetture di lusso con partenze per Abbazia, Fiume, Zamet alle 15 e 18. Prenotazioni presso:

AGENZIA AUTOMOBILISTICA — VIA MAIOLICA N. 15
TELEFONO 24 - 46
AGENZIA INTERNAZIONALE VIAGGI (Banco di Cambio Cusin e Co) Capo di piazza N. 1 — Telefono 13-70

RAMIOLA

APPENNINO PARMENSE
CASA di CURA e CONVALESCENZA
per i malati di
STOMACO, INTESTINO, CUORE
ARTERIOSCLEROSI, SANGUE
RENE, DIABETE, GOTTA,
NEVROSI FUNZIONALI, ASTENIE,

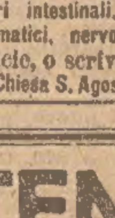
Indirizzo postale: RAMIOLA (Parma)
Telegr.-telef.: STABILIMENTO DI RAMIOLA

L'irritazione delle emorroidi

Le emorroidi e la loro irritazione possono essere prontamente alleviate con l'Unguento Foster. Esso ferma l'infiammazione, previene il prurito ed ha un non comune effetto cicatrizzante, persino nelle emorroidi fuoruscenti e sanguinolenti. Ovunque: L. 7.

TAMARINDO
Carlo Erba - Milano

SCIROPPO DI SANT' AGOSTINO



Purga, purifica, rinfresca, regola il corpo. Guarisce stitichezza, catarri intestinali, sfoghi della pelle, dolori lombari, reumatici, nervosi. - L. 4 la bottiglietta nelle Farmacie, o scrivere al Laboratorio Farmac. della Chiesa S. Agostino - GENOVA

IMPOTENZA

Guarigione della debolezza sessuale in qualsiasi età. Cura rapida e innocua della spermatorrea e perdite seminali. Esito duraturo. Massima segretezza. Chiedere schiarimenti, gratuiti, alla Ditta «UNIVERSAL C.», Corso Italia 40, Milano (5).
Deposito anche dei rinomati dischi antifecondativi «STERYL». Listino gratis.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle ore alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo

Agli importi degli avvisi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell' 1.50 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 10 per ogni inserzione.

Nelle offerte indicare sempre il numero di controllo e la sigla della rubrica che figurano nell'indirizzo dell'avviso cui si riferiscono le offerte stesse.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo possono servirsi delle caselle istituite nei nostri Uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci, lire 3 per quindici.

Le offerte inviate a mezzo „raccomandata" vengono respinte attesochè generalmente contengono documenti pei quali non possiamo assumere responsabilità, dovendo consegnarle ai committenti dei rispettivi avvisi che quasi sempre ci sono sconosciuti.

Offerte di personale di servizio

cent. 10 la parola Minimo L. 1.— A

A. A. A. A. A. A. A. BAMBINAIE, cuoche, domestiche, cameriere; altro personale, maschile, femminile, per hotels, pensioni, bars, ecc., ragazzi tutte età offre prontamente Ufficio collocamento, via Machiavelli 24, p. t. 69027 A

A. A. A. A. A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, bambinaie, bonnes; scelto personale hotels, alberghi, trattori, bars, Trieste e fuori offre «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 69216 A

A. DOMESTICA slava; altra friulana, ottime referenze, lunghi attestati, offronsi. Piazza Goldoni 3, primo. 69138 A

CAMERIERE fine, bambinaie, domestiche (due) offronsi. Felice Venezian 8, pianoterra. 008 A

CUOCA offresi a giornata o stabile. Rivolgersi S. Nicolò 31, IV. 68967 A

CUOCHI, cuoche, cameriere, prestaservizi, bambinaie, istitutrici, infermiere, bariste, domestiche che sanno lavare, cucinare, rispettose, per privati e albergatori, per Trieste e fuori, offronsi. Valdirivo 21, Trieste. 01833 A

DOMESTICA brava tutti lavori di casa, bene cucinare, offresi per piccola famiglia. Via Sanità 2, porta 10. 69001 A

DONNA giovane prestaservizi offresi tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 69117 A

DONNA offresi pulire studio o servizio, dalle 11 in poi. Valdirivo 13, portinaia. 69014 A

DONNA di servizio offresi per tutto il giorno, anche per magazzino. G. Gallina N. 2, portiere. 69018 A

SIGNORA capacissima cucinare; altri lavori, offresi, cambio stanzetta, vitto. Sette fontane 17, porta 19. 69016 A

Richieste di personale di servizio

cent. 20 la parola Minimo L. 2.— B

A. A. A. A. BAMBINAIE, domestiche e cuoche, cameriere, prestaservizi Trieste, Monfalcone, Roma, Milano, Torino cerca «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 69216 B

A. A. DOMESTICA, anche non sappia cucinare, cerca piccola famiglia. Via Stella 2, porta 20. 69220 B

A. A. DOMESTICHE, paghe 160 mensili; cuoche, cameriere per privati e locali, ed altro personale fiducia hotels, cercansi d'urgenza. Presentarsi via Machiavelli 24, pianoterra. 69027 B

A. DOMESTICHE, cuoche cameriere, bambinaie, prestaservizi, lavapiatti, ottime paghe, cercansi. Rivolgersi Piazza Goldoni 3, primo. 69188 B

A. DOMESTICA cercano coniugi soli. Rivolgersi Muccioli viale Regina Elena 19. 69028 B

BAMBINAIA sana, paziente cercasi prontamente. Piccardi N. 48, prof. Villi. 69011 B

CAMERIERA: Piccola famiglia cerca prontamente cameriera (25-35 anni), buone referenze. Indirizzo: Piazza Scorcola 4, II piano. Presentarsi fra le 9 e le 11 di mattina. 68962 B

CUOCA o donna capace di cucina cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 68989 B

CUOCO, cuoca, sottocuoca restaurant, lavapiatti, domestiche cerca Agenzia Merlo, Ginnastica 12. 69085 B

DOMESTICA semplice cercasi. Via Istituto 16, I. 69152 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Piazza S. Caterina 4, terzo, porta 10. 69169 B

DOMESTICA brava cercasi da piccola famiglia, 130 mensili. Inutile presentarsi senza buoni attestati. Via Ginnastica 3, primo piano. 69103 B

DOMESTICA capace tutti lavori, sappia cucinare, cercasi. Presentare attestati. Buona paga. Giacinto Gallina 5, secondo, destra. 68993 B

DOMESTICA capace tutti i lavori, cercasi. Piazza San Giovanni 4, I, porta N. 12. 68977 B

DOMESTICA capace cucinare cercasi. Ruggero Manna 16, porta 10. 69142 B

DOMESTICA capace cercano coniugi soli. San Michele 8, terzo, sinistra. 68943 B

DOMESTICA cercasi per Isola. Presentarsi via S. Vito 36, I, sinistra. 68821 B

DOMESTICA cercasi. Via Lavatoio 3, secondo. 68819 B

DOMESTICA per piccola famiglia cercasi. Raffineria N. 3, porta 21. Piazza Garibaldi. 68805 B

DOMESTICA tedesca, brava, cercasi prontamente. Carducci 30, primo, porta 4. 69252 B

DONNA di cuore cercasi per assistenza vecchia ammalata. Via Giulia 23, IV, destra. 68839 B

DONNA o vedova, tutto fare, per dintorni Trieste, piccola famiglia, cercasi. Scrivere «69026 B» Piccolo. 69026 B

LAVAPIATTI svelta e ragazzo aiuto cantiniere, cercansi. Trattoria Olmetta, Piazza Goldoni. 01845 B

LAVAPIATTI cercasi. Trattoria Ginnastica 2. 69005 B

PRESTASERVIZI, per alcune ore al giorno, cercasi. Piccolomini 8, porta 7. 01838 B

PRESTASERVIZI, intera giornata, oppure ragazza stabile, cercano coniugi soli. Petronio 12. 69090 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 69112 B

PRESTASERVIZI, buon trattamento, cercasi. Via S. Vito 5, primo. 8807 B

PRESTASERVIZI mattina cercasi. Brunner 5, II, porta 6. 68997 B

PRESTASERVIZI dalle 8 alle 4 cercasi per coniugi soli. Presentarsi con certificati, Battisti 20, porta 25; dopo le 9. 68979 B

PRESTASERVIZI con referenze cercasi. Via Pietà N. 6, III, porta 11. 69210 B

PRESTASERVIZI brava, sino ore 3 pom., cercasi. Kandler 5, mezzanino, destra. 69109 B

PRESTASERVIZI, vitto, buona paga, cercasi. Via Giulia 35, I piano, Malusa. 68895 B

PRESTASERVIZI, dalle 8 alle 4, cercasi. Via Ruggero Manna 14, porta 8. 69102 B

PRESTASERVIZI cercasi. Presentarsi dopo le 10, Palestrina 1, terzo. 68803 B

PRESTASERVIZI capace, robusta, svelta, cercasi due ore mattina, due pomeriggio. Foscolo 44, terzo. 69121 B

RAGAZZA prestaservizi, coniugi soli, cercasi. Biondi, Piccolomini 13, mezzanino. 69031 B

RAGAZZA pulita cercasi. Scala Belvedere 2, IV piano. 69144 B

RAGAZZA da Vipacco o Tolmino, pratica tutti lavori, per piccola famiglia di cuore, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 69017 B

RAGAZZA forte, brava, conoscenza tedesco, onesta, per tutti lavori cercasi. Via Udine 25, I. 9. 69062 B

RAGAZZETTA friulana e prestaservizi cercansi. Piazza Goldoni 10, porta 12. 01842 B

RAGAZZETTA pratica, onesta, cerca piccola e buona famiglia Vasari 6, porta 11. 69116 B

RAGAZZETTA aiuto lavori domestici, alcune ore al giorno, cercasi prontamente. Rivolgersi drogheria Grassi, Molin grande 18. 68861 B

RAGAZZO per trattoria cercasi. Campo Marzio 4. 68813 B

RAGAZZO bravo per servizio, pure ragazzetta per restaurant, trattoria, cercansi. Indirizzo Piccolo. 68987 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 10 la parola Minimo L. 1.— C

A. A. ASSOLTO Istituto tecnico, elettrotecnico superiore, due anni pratica, tedesco, referenze, lavoratore indipendente, esatto disegnatore, cerca occupazione; miti pretese. Offerte: Sobieczky, Chiozza 55, presso Beaco. 68966 C

CHAUFFEUR motorista-meccanico cerca lavoro, assumendosi qualsiasi responsabilità. Umberto Tittoni, Pirano. 69042 C

CHAUFFEUR, fabbro meccanico, cerca posto presso famiglia signorile oppure ditta. Indirizzo: Fermo Posta Monfalcone 345. 68994 C

CONTABILE-bilancista provetto, corrispondente italiano-tedesco offresi. Scrivere «68414 C» Piccolo. 68414 C

CORRISPONDENTE tedesco, bravissimo, miti pretese, offresi. Offerte «69137 C» al Piccolo. 69137 C

GIOVANE, bella calligrafia, pratico contabilità ed altri lavori d'ufficio, con cognizioni lingue croata e tedesca, cerca posto; miti pretese. Scrivere «68949 C» al Piccolo. 68949 C

GIOVANE 25enne, sesta elementare, buona condotta, cerca posto fattorino, oppure anche aiuto magazzino. Indirizzo al Piccolo. 69008 C

GIOVANETTA quindicenne offresi per condurre passeggio bambini oppure leggeri lavori di casa, presso buona famiglia. Offerte «68887 C» Piccolo. 68887 C

IMPIEGATO direttivo, pratico tutti lavori spedizioni internazionali, tanto lavoro Puntofranco che lavoro ufficio, profonda conoscenza gestione piroscafi, conosce italiano, tedesco e lingue slave, dattilografia, cerca posto per migliorare posizione, qui, provincia o estero. Scrivere sub «68335 C» Piccolo. 68335 C

IMPIEGATO statale, perfetto italiano, contabile, offresi in ore libere. Scrivere «68825 C» Piccolo. 68825 C

IMPIEGATO agente cambio occuperebbesi quale operatore Borsa. Offerte «69054C» Piccolo. 69054 C

IMPIEGATO stabile, ottime referenze, cerca occupazione in ore libere d'ufficio; miti pretese. Offerte «68990 C» Piccolo. 68990 C

IMPIEGATO offresi a ditta, magazzino, ecc., per servizio interno o esterno. Offerte «68970 C» al Piccolo. 68970 C

PENSIONATO quarantenne, capace, energico, conoscenza lingue, attestati, cassa e contabilità, cerca posto. Scrivere «68964 C» Piccolo. 68964 C

RAGAZZA offresi per pulizia uffici o magazzino. Via Valdirivo N. 16, III, interno 68941 C

RAGIONIERE, disponendo tre o cinque ore giornaliere, offresi per qualsiasi lavoro ufficio; mitissime pretese Offerte «69088 C» Piccolo 69088 C

RISCUOTITRICE seria, praticissima del lavoro, cerca posto. Offerte «69111 C» Piccolo. 69111 C

SIGNORA seria occuperebbesi per cucito e stirare; miti pretese. Offerte «69158 C» Piccolo. 69158 C

SIGNORA seria, trentacinquenne, già infermiera, ottime referenze, offresi per assistere signora o signore ammalato; assistenza scrupolosa; miti pretese. Offerte «68851 C» al Piccolo. 68851 C

SIGNORE distinto, media età, praticissimo ramo vinicolo ed agricolo in genere, accetterebbe direzione azienda di campagna. Offerte sub «5672 C» al Piccolo. 5672 C

SIGNORINA tedesca, con ottime referenze, per bambini, cerca posto. Via Riemondo 12, I, pt. 68857 C

STENODATTILOGRAFA tedesca, con conoscenza lingua italiana, croata, slovena, offresi a ditta commerciale, eventualmente per contabilità. Scrivere «68279 C» al Piccolo. 68279 C

TRIESTINO 39enne, presentemente capo ufficio grande stabilimento industriale provincia, provetto amministratore, organizzatore, contabile, bilancista, lingue, sperimentata versatilità trattazione affari, migliori referenze, desidera entrare relazioni importante azienda, Trieste o dintorni, scopo assunzione. Gentili offerte sub «67659 C» Piccolo. 67659 C

VENTOTTENNE perfetto corrispondente italiano, inglese, dattilografo, occuperebbesi anche provvisoriamente presso primaria ditta, preferendo tessuti, filati, ovunque Italia; referenze primarie. Offerte «68988 C» Piccolo. 68988 C

Lavoro a domicilio
cent. 20 la parola Minimo L. 2.— CC

A JOUR, punto inglese (attaccature), bottoni, ricami macchina. S naSebastiano 4. 8808 CC

FALEGNAME con propri ordigni, offresi. Cesare Battisti 9, IV. Victor. 68391 CC

MATERASSAIA abilissima offresi, prezzi vantaggiosissimi. Corso Garibaldi 25, IV, portinaia. 69214 CC

SARTA capace offresi a giornata. Via Rossetti N. 43, porta 17. 68965 CC

SARTA per signora, bambini, biancheria uomo e bambini, offresi a giornata. Scrivere: S. Apollinare 2, Bolognese. 69002 CC

SARTA bianco e camiciaia uomo, offresi. Indirizzo al Piccolo 68972 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

A. A. APPRENDISTE volonterose cercansi da ditta manifatture. Offerte, indicando età, scuole assolte, occupazione genitori, sub «69164 D» al Piccolo. 69164 D

A. A. APPRENDISTI volonterosi cercansi da ditta locale. Offerte, con indicazione età, scuole assolte, occupazione genitori, referenze, sub «69166 D» al Piccolo. 69166 D

A. A. CASSIERA svelta, fidatissima, cercasi da grande ditta locale. Offerte, indicanti età, posti occupati, pretese, referenze, sub «69170 D» al Piccolo. 69170 D

A. A. CONTABILE-saldacontista provetta(o) cercasi da azienda locale. Offerte, indicando età, posti occupati, pretese, referenze, sub «69168 D» al Piccolo. D 69168

A. A. STENODATTILOGRAFA italiana, tedesca, buona forza, cercasi da grande ditta locale. Offerte, indicandi età, scuole assolte, posti occupati, pretese, referenze, sub «69160 D» al Piccolo. 69160 D

A. A. VENDITRICI, bella presenza, esperte manifatture, calze, maglierie, ecc., cercansi da ditta locale. Offerte, citando età, posti occupati, pretese, referenze, sub «69162 D» al Piccolo. 69162 D

AGENTE in manifatture, ventenne, che conosca sloveno, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 69053 D

AIUTO banco, pratico servizio bar, cercasi. Presentarsi: Bar Urbanis, Piazza Borsa. 69180 D

APPRENDISTA pistore cercasi. Tercion, Boccaccio 4. 69194 D

APPRENDISTA tappezziere cercasi. Via S. Francesco 6, interno. 69190 D

BARBIERE, mezzo lavorante, cercasi. Via Donota 7. 69073 D

CAMERIERE svelto, capace, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 68989 D

CANTINIERE cercasi. Ristorante «Al Piave», Piazza Studi 7. 69238 D

COMPTOIRISTA stenodattilografa italiana con pratica commerciale cercasi prontamente primaria ditta. Offerte «67993 D» Piccolo. 67993 D

CONTABILE cercasi per impianto contabilità, tenitura libri, alcune ore giornaliere. Offerte «69242 D» al Piccolo. 69242 D

DATTILOGRAFA apprendista cercasi. Peretti, Geppa 15. 69035 D

GARZONA, alquanto pratica sarta uomo, cercasi. Presentarsi: Corso Garibaldi 10, negozio vestiti, dalle 18 alle 19. 68871 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Sartoria Frugoni, Corso Garibaldi 19, II. 68829 D

GARZONA sarta donna, brava, cercasi subito. Ugo Foscolo 29, II. 69250 D

GARZONA per stireria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 69037 D

GIOVANI distinti, parola facile, cercansi; stipendio, provvigione. Presentarsi: Via Maiolica N. 14, III, ore 9-10. 68978 D

GIOVINETTO per caffè cercasi. Indirizzo al Piccolo. 69041 D

GIOVANOTTI, signorine, bella presenza, parola facile, cercansi per lavoro facile, guadagno lucroso. Istituto 22, negozio. 69095 D

IMPIEGATA principiante cercasi da officina da bandaio, lire 150 mensili. Offerte sub «69050 D» al Piccolo. 69050 D

IMPIEGATO per posto fiducia cercasi da importante Società industriale; referenze, età, conoscenza lingue, pretese. Offerte sub «68831D» al Piccolo. 68831 D

MASSEUSE abile cercasi da persona. Offerte «68974 D» Piccolo. 68974 D

MEZZA lavorante sarta uomo, brava, cercasi. Viale XX Settembre N. 37. 69118 D

MEZZA lavorante sarta uomo e lavorante capacissima occhielli e macchina, cercansi; non presentarsi se non capaci. Sartoria Maddaleni, Mazzini 5, II. 69068 D

MEZZI lavoranti ed apprendisti pittori cercansi. Presentarsi: Via G. Rota 5, Rebez. 68825 D

MEZZO lavorante falegname cercasi. Via Mazzini 18. 61835 D

MEZZO lavorante e garzone barbiere cercansi. S. Francesco 34. 68999 D

OPERAI meccanici cercansi. Indirizzo al Piccolo. 68879 D

PRATICANTE per ufficio, con bella calligrafia, cercasi. Corso Cavour 15, I, destra. 68968 D

PRINCIPIANTI sarte donna cercansi. Pietà 13, secondo. 69973 D

RAGAZZA orfana, che sappia conteggiare, cercasi per latteria. Viale XX Settembre 10. 68975 D

RAGAZZA per calzoni fini cercasi. Via Cologna N. 13, quarto. 69012 D

RAGAZZETTA cercasi. Cartoleria, Roiano, Via S. Ermacora 2 69030 D

RAGAZZO robusto cercasi. Legnamificio, Via Fabio Severo 24. 69079 D

RAGAZZO bravo cercasi prontamente quale fattorino ciclista. Rivolgersi: Via Ghiberti 1. 69075 D

RAGAZZO dai 16 ai 18 anni cercasi. Presentarsi: Albergo Bologna, Salita Promontorio 5, alle 10. 69047 D

RAGAZZO apprendista commestibili cercasi. Via Giulia N. 27, Cerneca. 69021 D

RAGAZZO cercasi per ristorante-buffet; buona paga. Piazza Oberdan 1. 68937 D

RAGAZZO quindicenne cercasi prontamente per pistoria. Via Conti 3. 68935 D

RAGAZZO quindicenne cercasi per magazzino. Indirizzo al Piccolo 68909 D

RAGAZZO di buona famiglia cercasi prontamente per negozio chincaglie. Viale XX Settembre 17. 68901 D

RAGAZZO cercasi. «Bar Cirillino», Piazza Garibaldi 10. 68899 D

RAGAZZO per pistoria cercasi. Rossetti N. 35. 68899 D

RAGAZZO per magazzino cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 68923 D

RAGAZZO sedicenne, per distribuzione giornali, cercasi Mazzini 39, II. 68817 D

RAGAZZO per pistoria cercasi. Chiaruttini, Via Roma 24. 68980 D

RAGAZZO quattordicenne cercasi da deposito turaccioli. Ireneo Croce 4. 69125 D

SIGNORINA praticissima conteggio, di buona famiglia, conoscenza sloveno, cercasi da ditta grossista, quale venditrice. Offerte «68897 D» al Piccolo. 68897 D

SIGNORINA capacissima a jour, punto inglese, cercasi prontamente. Canova 11, porta 18. 69078 D

STIRATRICI assume subito stireria. Via Cesare Battisti 20. 68885 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

AMMOBILIATA, comfort, cercasi da distinto signore, per pronta entrata. Scrivere «69083 E» al Piccolo. 69083 E

AMMOBILIATA elegantissima, con vitto ottimo, uso bagno, centrale, cercasi da distintissimo signore solo. Offerte sub «69049 E» Piccolo. 69049 E

AMMOBILIATE elegantissime, comodo cucina, cercansi urgentemente. Latteria, Via Brunner 5. 68985 E

CAMERA bene ammobiliata; altra vuota, ingresso libero, posizione centralissima, cercansi. Gentili offerte «68953 E» Piccolo. 68953 E

CAMERA bene ammobiliata, luce, ingresso libero, paraggi Piazza Oberdan, Piazza Garibaldi, Piazza Vittorio Veneto, cercasi da ingegnere stabile. Offerte «69114 E» Piccolo. 69114 E

CAMERA matrimoniale cercano sorelle di famiglia distinta, per 15 agosto. Offerte «69074 E» al Piccolo. 69074 E

CAMERA, ingresso scale, oppure matrimoniale, cercasi da medico; pagamento semestrale. Offerte «69198 E» Piccolo. 69198 E

MATRIMONIALE con comodo cucina cercano coniugi con due figli. Scrivere «68955 E» Piccolo. 68955 E

STANZA vuota, uso ufficio, paraggi Borsa, Tommaseo, cercasi subito. Offerte «8810 E» Piccolo. 8810 E

STANZA pulita, possibilmente ingresso libero, bagno, pressi Stazione centrale, cercasi da distinto signore accademico. Offerte «68981 E» al Piccolo. 68981 E

STANZA, vitto, cercasi da distinto onesto, pagando primo mese posticipato; compenso assicurato. Offerte «68917 E» Piccolo. 68917 E

STANZA ammobiliata, presso famiglia, paraggi Barriera, cercasi da signore solo. Offerte «69092 E» Piccolo. 69092 E

STANZA vuota, comodo cucina, presso persone distinte, cercano coniugi soli, per 15 agosto. Offerte, indicando pretese, «68976 E» Piccolo. 68976 E

STANZE 1-2, vuote, ammobiliate, ingresso libero, per ufficio, cercansi. Offerte «68961 E» al Piccolo. 68961 E

STANZE due, vuote, indipendenti, centro, cercansi. Offerte «69218 E» al Piccolo. 69218 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte
cent. 20 la parola Minimo L. 2.— F

A. AMMOBILIATA elegante, scrupolosissima pulizia, affittasi. Piccardi 7, secondo, destra. 68907 F

A. CAMERE libere, altre matrimoniali, cucina, altre ufficio dispone Sandri, Trentaottobre 17. 69196 F

A. CAMERE matrimoniali, comodo cucina, altre per scapoli, vuote uso ufficio, affittansi. Rivolgersi piazza Goldoni 3, primo. 69188 F

A. STANZA ingresso libero, centrica, primo piano, altra matrimoniale, uso cucina, diverse per scapoli affittansi. Via Machiavelli 24, pianoterra. 69027 F

A. USO ufficio affittasi stanza, scale, luce elettrica. XX Settembre 12, I. 69254 F

AMMOBILIATA affittasi a due signori distinti. Felice Venezian 20, secondo. 69107 F

AMMOBILIATA due letti, luce, affittasi. Corso Garibaldi 17, porta 5. 69031 F

AMMOBILIATA ariosa, luce elettrica, massima pulizia, affittasi a due distinti signori. Indirizzo Piccolo. 69015 F

AMMOBILIATA elegante, luce elettrica, una persona, qualcuna ingresso libero, anche vuote per ufficio, affittansi. Indirizzo Piccolo. 68987 F

AMMOBILIATA, luce, affittasi prontamente con vitto. Madonna Mare 12, terzo. 69124 F

AMMOBILIATA elegante, massima pulizia, ingresso libero, affittasi distinto signore. Ireneo 5, porta 10. 68849 F

AMMOBILIATA pulitissima, presso piccola famiglia, affittasi serio signore. Istituto 34, terzo destra. 69070 F

AMMOBILIATA ingresso libero, luce, letto matrimoniale, affittasi. Via Timeus 8, primo, destra. 69123 F

AMMOBILIATA, due letti, vicino posta centrale, affittasi provvisoriamente. Indirizzo Piccolo. 69119 F

AMMOBILIATE elegantemente, garconnieres, ingresso libero, comodo cucina, affittansi. Latteria, via Brunner 5. 68985 F

CAMERA matrimoniale, comodo cucina, affittasi per un mese. Chiozza 36, porta 8. 69055 F

CAMERA ammobiliata affittasi a distinto signore. Vasari 5, secondo. Fragiacomo. 68939 F

CAMERA vuota, ingresso scale, affittasi, escluse donne. Indirizzo Piccolo. 68809 F

CAMERA matrimoniale, comodo cucina, affittasi. Via Gatteri 18, terzo, destra. 69908 F

AMMOBILIATA, con luce, per due amici affittasi prontamente. Cecilia 6, porta 12. 69072 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Coroneo 29, IV piano, porta 13 63992 F

CAMERA vuota, luce elettrica, affittasi impiegata indipendente. Indirizzo Piccolo. 8815 F

CAMERETTA ammobiliata, luce, affittasi. Via Fortino 9, terzo piano angolo Cavana. 8811 F

CAMERINO con letto affittasi. Maiolica 9, secondo, dopo le 10. 69200 F

CAMERINO vuoto affittasi a donna. Indirizzo Piccolo. 69032 F

LETTO affittasi ad onesto operaio. Via Fonderia N. 4, secondo. 01832 F

MATRIMONIAE affittasi a coniugi distinti. Tor S. Lorenzo 8, porta 16. 69019 F

MATRIMONIALE elegantemente ammobiliata, luce elettrica, salotto, bagno, volendo comodo cucina, casa signorile, affittasi due persone distinte. Centro. Indirizzo Piccolo. 68987 F

SIGNORA avendo stanza con due letti cerca compagna. Indirizzo Piccolo. 68931 F

STANZA ammobiliata due letti, parchetti, luce elettrica, affittasi a signori, escluso donne. Sebastiano 6, primo. 8809 F

STANZA ammobiliata, pulitissima, luce, comodo cucina, affittasi escluso bambini. Mazzini 46, secondo, destra. 69192 F

STANZA ammobiliata, luce elettrica, centro, affittasi prontamente. Zonta 3, primo, sinistra. 69174 F

STANZA due finestre, luce elettrica, vuota, pulita affittasi. Indirizzo Piccolo. 69097 F

STANZA tranquilla, luce, affittasi soltanto un mese e mezzo. Visitare fino mezzogiorno, via Giulia 12, porta 23. 69071 F

STANZA bella, ingresso scale, luce, affittasi solamente distinto signore. Indirizzo Piccolo. 69202 F

STANZA ammobiliata affittasi a persona stabile. Escluso donne. Indirizzo Piccolo. 69043 F

STANZA pulita, ammobiliata, salottino, acqua, gas, uso cucina, mensile 240 affittasi coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 68967 F

STANZA due letti, bella, spaziosa, luce affittasi anche breve soggiorno, con vitto. XXX Ottobre 5, secondo. 69132 F

STANZA ammobiliata affittasi escluso uomini. Piazza Vico primo piano, porta vetri. 68865 F

STANZA ammobiliata, ariosa, giardino, affittasi due persone distintissime, paraggi San Giusto. Indirizzo Piccolo. 68827 F

STANZA con due letti affittasi. Piazza Leonardo da Vinci 4, secondo, 9. 68807 F

STANZA grande, ufficio, ingresso libero, luce, eventualmente telefono affittasi. XX Settembre 27, porta 8. 68996 F

STANZA vuota, ingresso scale, posizione centrale, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 69236 F

STANZA bellissima, con vitto, presso piccola distinta famiglia, prossimità ospedale affittasi medico. Indirizzo al Piccolo. 69246 F

STANZA matrimoniale, salotto, affittasi stabile. S. Lazzaro 8, porta 11. 69234 F

STANZE due o tre, in riva mare, comfort, con cucina libera, subaffittansi. Indirizzo al Piccolo, 01837 F

STANZE due, eventualmente usa, uso ufficio, cedo. Visibile dalle 12-14 e 18-20. Indirizzo al Piccolo. 69135 F

STANZETTA ammobiliata affittasi. Rivolgersi Settefontane 4 barbiere. 68957 F

STANZETTA ammobiliata, soleggiata, luce elettrica, affittasi persona distinta. Molin Grande 44, terzo piano, destra. 69110 F

UFFICIO. Stanza ingresso libero, 2 scrivanie, affittasi prontamente. Via Romagna 4, primo, (piazza Oberdan). 69061 F

Istruzione
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A. A. A. LICENZA cittadina, corso abbreviato per ottobre. Ammesse signorine. La licenza cittadina dà il diritto di frequentare il corso preparatorio (IV.o) dell'Istituto commerciale: il primo corso dell'Istituto industriale (meccanica-edilizia). Possono frequentare il corso preparatorio all'Istituto «Cesare Battisti» quelli alunni i quali entro il settembre p. v. compiano il tredicesimo anno d'età. I candidati che hanno 23 anni compiuti possono presentarsi agli esami di licenza con il solo attestato della quarta elementare, godendo di molte facilitazioni dalla commissione d'esami. Informazioni, iscrizioni: dalle 9 alle 21, all'Istituto Privato «Cesare Battisti» (Via Battisti 10). 01843 G

A. CLASSE superstite fisico-matematica (licenza) corso serale speciale per sessione ottobre 1925 e sessioni luglio-ottobre 1926. Istituto «Cesare Battisti» (Via Battisti 10). 01843 G

A. ESAMI ottobre; preparazioni accuratissime tutte materie, tutte scuole. Corsi, lezioni singole. Professori. Tariffa. Istituto «Cesare Battisti» (Via Battisti 10). 01843 G

ALLA Berlitz School, Via Torrebianca 21, Trieste, ancora aperte le iscrizioni a tariffa ridotta d'estate per i corsi di francese, inglese, tedesco ed italiano per stranieri. Istituto di fama mondiale. Professori delle rispettive nazionalità. 16 G

ANNO perduto riacquistasi. Scuola «Audace», Lavatoio 5 (angolo XXX Trenta Ottobre). Informazioni giornalmente. 01841 G

DISEGNO, preparazione esami ottobre, ammissione, riparazione, abilitazione, istituti tecnici, magistrali, licei scientifici. Informazioni giornalmente dalle 16-19 Autorizzata scuola pittura, via Roma 22, quarto. 69133 G

ESAMI riparazione. Lezioni singole, riunite qualunque materia scuole medie. Preparazione esami ammissione, riparazione istituto tecnico, liceo scientifico, istituto commerciale, istituto nautico. Corsi speciali abilitazione tecnica, licenza fisico-matematica Professori scuole medie. Istituto «Minerva» Rossini 16. 69208 G

ESAMI ammissione, riparazione ottobre. Informazioni: Scuola «Audace», Lavatoio 5 (angolo XXX Ottobre). 01841 G

FRANCESE prima lezione gratis per constatare originalità, facilità del dilettevole metodo. Prof. Charles, via Chiozza 26, secondo. 68893 G

INGLESE insegna Kastner Michele, via Mazzini 21, terzo piano. 68321 G

LEZIONI scuola media inferiore, impartirebbe assolto Liceo scientifico. Indirizzo Piccolo. 68984 G

MAESTRA governante, stabile, istruzione completa bambina 4.a classe per l'Umbria cerco. Via Udine 4, porta 15. 69099 G

MATEMATICA, chimica, fisica, lezioni impartisce professore Salita Promontorio 19, porta 5. 69002 G

RIPETENTI possono riacquistare anno perduto Informazioni: Scuola «Audace», Lavatoio 5. 01841 G

STUDENTE, scuole medie superiori, pagelle con distintzione, disposto dare qualunque lezione oppure come maestro in casa, anche fuori Trieste. Scrivere «69104 G» Piccolo. 69104 G

Oggetti rinvenuti e smarriti
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO orologio smarrito. Mancia portandolo Ghirlandaio 205, quarto, sinistra. 69013 H

CAGNETTA bianca-nera, smarrita. Generosa mancia portandola Ventisettembre 95, terzo piano. 69129 H

DISEGNO veduta calle Venezia con stampato cavalchina Verdi smarrito via Trentaottobre. Portare verso mancia Villa, via S. Nicolò 34. 69087 H

ORECCHINI (paio) con brillanti, smarriti davanti sportelli Banco Triestino di Credito e Risparmio. Onesto rinvenitore riceverà buona mancia trattandosi di ricordo, portandoli al Piccolo. 15255 H

SPILLA 2 brillanti smeraldo smarrita domenica tratto Roiano-viale Regina Elena. Generosa mancia portandola viale Regina Elena 17, terzo. 68963 H

STILOGRAFICA di oro smarrita bagno S. Nicolò oppure a bordo piroscafo «Santorio». 100 lire di mancia onesto rinvenitore che la restituirà caserma Oberdan, magazzino 151.o reggimento fanteria. 69801 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 20 la parola Minimo L. 2.— I

A. APPARTAMENTI vuoti, uno due camere, altro quattro camere, accessori cedesi, paraggi Caffè Fabris. Sandri, trentaottobre 17. 69196 I

A. APPARTAMENTO vuoto, 3 stanze, bagno, cucina, tutto rimesso nuovo, altro 2 camere, cucina, in villa; altri di più grandezze cedonsi. Via Machiavelli 24, pt. 69087 I

A. QUARTIERE camera, cucina, ammobiliato, acqua, gas, cedesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 69025 I

A. QUARTIERE vuoto, du ecamere, cameretta, cedesi. Rivolgersi Piazza Goldoni 3, I. 69188 I

A. QUARTIERI piccoli, grandi, vuoti, ammobiliati, diverse posizioni cedonsi. Rivolgersi Piazza Goldoni 3, I. 69188 I

ABITAZIONE 3 stanze, camerino, bagno, ambienti disobbligati, soleggiato, comfort moderno, visibile Piccardi 24, porta 12, scambierebbesi 4 stanze con giardino, eventualmente terrazza, paraggi S. Vito. 69044 I

APPARTAMENTI piccoli, grandi, giardino, senza buonuscita, vuoti, ammobiliati, affittansi. Valdirivo 21. 01853 I

APPARTAMENTO 4 camere, camerino, comfort, casa signorile, cedesi semiammobiliato, vista al mare. Caffè Tomaso, Giovanni. 69204 I

APPARTAMENTO 2 camere, anticamera, cucina, completamente ammobiliato, centro, cedesi occasione lire 8500. Indirizzo al Piccolo. 69101 I

APPARTAMENTO 3 camere, una grandissima, uso laboratorio, mensa, ecc., camerino bagno, ripostiglio, luce, acqua, gas, semiammobiliato, primo piano, affitto 3700, cedesi, 14.000, ultimi agosto. Indirizzo al Piccolo. Esclusi mediatori. 69007 I

BOTTEGA unita quartiere camera, cucina, posizione splendida, affitto minimo cedesi. Rivolgersi Silvio Pellico 6. 22724 I

CAMERA, cucina, V. piano, paraggi piazza Goldoni, scambiasi con tre camere, camerino, cucina, possibilmente S. Giacomo, verso compenso. Indirizzo al Piccolo. 69023 I

CAMERA, cucina, scambiasi con camerino in più. Indirizzo al Piccolo. 68815 I

LOCALE centralissimo, due fori, adatto diverse industrie subaffittasi. Indirizzo al Piccolo. 69077 I

LOCALI adatti qualsiasi rivendita, affittansi. Piazza Ponterosso 2; rivolgersi IV piano, ore 11-13 e 17-19. 69837 I

LUOGO per autocarri, automobili, anche singoli, con sorveglianza, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 69186 I

MAGAZZINI 4 per 8, 4 per 13, 5 per 7, adattabili per garages, affittansi. Rivolgersi: Pistoria, Molino vento 3. 68593 I

MAGAZZINO con ufficio, tavolazzo, luce elettrica, gas, affittasi anche prontamente. Via Donizetti 3, telefono 1619. 68394 I

MAGAZZINO vasto, arioso, centralissimo, affitto minimo, cedesi verso rimborso spese. Indirizzo Piccolo. 68911 I

NEGOZIO vuoto, centro, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 69212 I

NEGOZIO centro, adatto qualsiasi industria, senza buona uscita affittasi. Indirizzo al Piccolo. 68867 I

PORTINERIA camera e cucina, acqua, luce, scambio con quartierino di camera e cucina. Indirizzo al Piccolo. 69096 I

QUARTIERE nuovo, completamente ammobiliato cedesi; quattro stanze, cucina, accessori, luce, acqua, gas; esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 68258 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzino, cucina, pressi giardino, tutto a nuovo, scambiasi con una stanza in più. Offerte «69206 I» al Piccolo. 69206 I

QUARTIERE tre camere, cucina, vicinanze Kandler, scambierebbesi con equivalente o più grande. Offerte «69178 I» al Piccolo. 69178 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, ammobiliato, cedesi causa partenza Viale XX Settembre 33. Latteria. 69113 I

QUARTIERE Barcola, tre stanze, stanzino, bagno, giardino, accessori, scambiasi con più grande città. Offerte «69033 I» al Piccolo. 69033 I

QUARTIERE due camere, cucina, pianoterra, restaurato, spese 3000 cedesi. Raffineria 4, spaccio. 69031 I

QUARTIERE signorile, centralissimo, 3 stanze, stanzino, bagno, cucina, giardino, cederebbesi vuoto in subaffitto, solamente a distintissima piccola famiglia. Offerte gentili «68923 I» al Piccolo. 68923 I

QUARTIERE nuovo, pianoterra, due camere, camerino, giardino affittasi subito, compenso, pigione un anno 6000. Offerte «01829 I» al Piccolo. 01829 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina, scambiasi eguale, anche camera, cucina vicinanze Arsenale. Offerte «69106 I» al Piccolo. 69106 I

QUARTIERE soleggiato, pronto, 4 stanzoni, accessori, orto, affittasi, 1500 annue. Petruz, Gradisca, Battisti 15. 69048 I

QUARTIERE camera, cucina, con mobilio, cedo. Guardia 28, II. 69082 I

QUARTIERE camera, cucina, ammobiliata, cedesi. Via Gelsi 6, I. interno. 68913 I

Dopo breve malattia, cessò di vivere a Buenos Ayres, all'età di soli 43 anni, l'amatissimo nostro

GUIDO LICEN

ingegnere

Accasciati dal dolore, ne diamo parte ai parenti, agli amici ed ai conoscenti.

Il padre **avv. dott. GIUSEPPE LICEN**
I fratelli **dott. LIVIO** con la moglie **AGLAIA** e **dott. ETTORE LICEN**
La cugina **ALBINA ved. de ZADRO**

Questa mane, dopo lungo soffrire cessò di vivere il nostro amato

Giovanni Uckmar

d'anni 29, vigile urbano

Straziati dal dolore il padre **GIOVANNI** (assente), i fratelli **GIUSEPPE, PIETRO, NATALE,** le sorelle **ANTONIA in PREGARZ, MARIA in SANZIN,** i cognati **MICHELE, ROMEO** (assente), i nipoti, dànno parte di tale sventura agli altri parenti, amici e conoscenti.

I funerali del caro Estinto seguiranno martedì 4 corr., alle ore 16, partendo dal convoglio dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 3 agosto 1925.

Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

Ieri, alle 16, cessava di vivere

ANDREA JANDA

Le famiglie **IANDA, WALLUSNIGG, PRELZ, PICCININI** e **FRANCESCHIN** ne danno il triste annunzio a quanti lo conobbero.

Trieste, 4 agosto 1925.

QUARTIERE camera, cucina, scambiasi con camera cucina, possibilmente anche camerino, paraggi S. Giusto, Via S. Michele. Rivolgersi Francesco, Caffè Mocca, ore 3.30 alle 4.30. 8612 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

A. QUARTIERE possibilmente vuoto, cinque-sette camere, cerca famiglia francese, disposta pagare qualsiasi indennizzo. Offerte «69105 L» al Piccolo. 69105 L

APPARTAMENTO possibilmente in villa, piano terra o primo piano, 5 stanze vuote, comfort moderno, giardino, per 1-15 settembre cercasi da piccola famiglia forestiera. Scrivere Piccolo «68606 L». 68606 L

APPARTAMENTO 2 stanze o più grande cercasi, buon compenso. Scrivere «69156 L» al Piccolo. 69156 L

APPARTAMENTO 12-16 stanze, vuoto, primo secondo piano, posizione centrale, libero ultimi agosto, cercasi. Riflettesi soltanto offerte dirette che dovranno pervenire non oltre 15 agosto, escludendo mediatori, buon compenso. Offerte «68911 L» al Piccolo. 68911 L

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina ed accessori, qualsiasi località, disposto pagare un anno anticipato, esclusi intermediari. Scrivere «68845 L» al Piccolo. 68845 L

APPARTAMENTO centrale, quattro camere grandi, bagno, camerino, cercasi. Offerte sub «69038 L» al Piccolo. 69038 L

APPARTAMENTO cercasi 5-6 stanze, possibilmente centro, cerso compenso. Offerte «69056 L» al Piccolo. 69056 L

APPARTAMENTO 4-6 camere, possibilmente vuoto, centrale, cerco. Offro compenso fino 20.000. Scrivere «69248 L» al Piccolo. 69248 L

CAMERA, cucina, vuoto, cerco. Offerte: Battisti 17, Siega. 68956 L

MAGAZZINO per garage, cercasi. Offerte prezzo e grandezza «69148 L» al Piccolo. 69143 L

OFFRO 2000 lire per quartiere 2 camere e cucina. Offerte «69034 L» al Piccolo. 69034 L

PER 15 agosto o 1.o settembre, coniugi distinti, senza figli, cercano subaffitto appartamento ammobiliato, due stanze, stanzino, cucina. Offerte «69046 L» al Piccolo. 69046 L

FORTINERIA cercano sposi. Dispongono ottime referenze. Presso Callegari, via della Mura 22, primo. 69064 L

QUARTIERE 4-5 stanze, bagno, cercasi, escluso mediatori. Offerte «68642 L» Piccolo. 68642 L

QUARTIERE tre stanze, cucina cercasi per sposi, vuoto, con buon compenso 2000-3000. Offerte prontamente «69115 L» al Piccolo. 69115 L

QUARTIERINO camera e cucina, semiammobiliato, cedesi. Conti 18, III. 68960 L

STANZE 2-3 vuote o ammobiliate, cucina; anche subaffitto, cerca distinta piccola famiglia, presso persona sola, paraggi Regina Elena, stazione centrale o Rossetti. Offerte «69024 L» al Piccolo. 69024 L

VILLA cuota in affitto cerco. Offerte «68983 L» al Piccolo. 68983 L

1000 e più, se di mio gusto, a chi mi procura 2 stanze e cucina o anche una. Offerte «68875 L» al Piccolo. 68875 L

Vendite d'occasione
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— M

APPARATI fotografici due, di marca, vendo, pomeriggio. Indirizzo al Piccolo. 69131 M

BILANCIE due, macchina far salsiccie, 2 vasi cinesi, argentiere con specchio 160 per 80, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 69136 M

CALDAIA piccola, cilindrica, fiamma di ritorno 7 atmosfere, 30 m. di superfice riscaldante, vendesi. Antonio Marciano, Capodistria. 69100 M

CANE pechinese vendesi, occasione. Indirizzo al Piccolo. 69067 M

CANE cicio, bastardo, giovane, vendesi, prezzo d'occasione. Trattoria Sociale, via Industria 10. 69127 M

CARROZZELLA bambino, quasi nuova, vendesi. Risorta 10, V. 68991 M

CLARINO Sibemole vendesi, occasione lire 100. Via del Monte 21, IV. 68865 M

FRANCOBOLLI, lettere vecchie, compera Gurmann, Gorizia, via Torrente 10. 1867 M

HAMMOND riparabile; vestiti, stivali uomo, branda, complessivamente duecento. Indirizzo al Piccolo. 69009 M

IMPIANTO elettrico, lampadario con 5 becchi, 2 materassi di lana, vendonsi d'occasione. Via Gatteri 38. 68833 M

LAMPADE due, a gas, di cui una con campana, perle e saliscendi, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 68982 M

MACCHINA scrivere Remington, ultimo modello, vendesi straoccasione, quasi nuova. Indirizzo al Piccolo. 69122 M

MACCHINA cucire ricamare, garantita, vendo a rate. Carducci 27, Cervellini. 15029 M

MACCHINA cucire, famiglia, lire 250 vendesi. Molino vapore 3, IV. 69126 M

MACCHINA cucire Singer vendesi. Via del Vento 9, II. 68903 M

PELLICCIA collo skunks, finissimo, vendo pomeriggio. Indirizzo al Piccolo. 69131 M

POMPA, serve qualsiasi cosa, vendo. Indirizzo al Piccolo. 68873 M

POSATE dessert argento, vendonsi, dopo le 15. Indirizzo al Piccolo. 69132 M

SCALA a chiocciolo in ghisa, vendo, prezzo di occasione. Officina. Coroneo 29. 68969 M

SCARPE lacca, n. 39, nuove, moderne, sbaglio misura, occasione, vendesi. Corso Garibaldi 23, III, destra. 607 M

SCATOLE cartone 800, nuove, 15x24x31, adatte pacchi postali, altre misure diverse, vendonsi. Via Bosco 17. 69052 M

VALIGIA pelle, quasi nuova, vendesi. Via Udine 4, porta 15. 69099 M

VESTITI buono stato e impermeabili vendonsi. Mercato vecchio 1, pt. 69000 M

VIOLINO Glotz, antico, bassissimo prezzo, vendesi. Valdirivo 15, porta 6. 69224 M

VIOLONCELLO ottimo, pregiatissimo autore, vendesi. Scrivere B. Gropplero, Gemona (Friuli). 15259 M

Acquisti d'occasione
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— N

COPRILETTO per letto matrimoniale, comperasi. Via S. Nicolò 27, I. 68919 N

IPNOTISMO, magnetismo, occultismo indiano, corsi americani Sagé, Adkin, Weller, acquisterebbonsi usati. Offerte «68366 N» al Piccolo. 68366 N

LAMINATOI per orefice cercansi. Indirizzo al Piccolo. 68861 N

STUFA maiolica, grande, oppure gas, cercasi. Offerte «69180 N» al Piccolo. 69180 N

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti
cent 40 la parola Minimo L. 4.— NN

A. A. A. COMPRO mobili, camere pranzo, letto, singoli, mobili d'ufficio pagando bene. Beccherie 5, Sabbetai. 8817 NN

A. A. A. SOLTANTO M. Steiner, via Geppa 17, fornisce i mobili con ogni garanzia, a veri prezzi di fabbrica. 239 NN

A. MOBILI ai prezzi più bassi della Venezia Giulia. Türk, S. Lazzaro 10. 501 NN

ACQUISTANDO mobili senza essersi persuasi della qualità e prezzi nel deposito Ermanno Brod, via Felice Venezian 7, si spreca denari! 69222 NN

ATTACCAPANNI modernissimo mogano, salottino bambù, vendonsi. Stuparich 4, quinto, Delpiero. 69066 NN

CAMERA matrimoniale ciliegio, con psiche, vendesi. Caprin 5, primo. 68995 NN

CAMERA una persona, nuovissima, faggio cotto, vendesi 850 trattabili. Via Giulia 71, primo, sinistra, dalle ore 17-20. 68971 NN

CAMERA matrimoniale, faggio, 1800; sala pranzo, mogano massiccio, straoccasione. Türk, San Lazzaro 10. 501 NN

CAMERA matrimoniale, nuovissima, con suste, vendesi causa partenza. Gatteri 23, I, Colautti. 01840 NN

CAMERA letto, mogano, lucida, psiche, farmacie; altra chiara, nuove, lavorazione friulana, vendonsi, prezzo mite. Fonderia 12, primo, destra. 01834 NN

CAMERA letto bellissima, prezzo conveniente, lana materasso, rara occasione vendo causa partenza. Indirizzo Piccolo. 68947 NN

CUCINA lussuosissima, lavorazione perfetta, laccata, marmi, vendesi. Caprin 8, secondo. 69184 NN

CUCINA di lusso, marmi, vendesi 1050. Fornace 7, pianoterra. Straoccasione. 68869 NN

DIVANO velluto bellissimo, perfetto stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 68921 NN

LETTI due, suste, materassi, 450; egabelli, chiffonniers, lavamani, altri mobili, tutto nuovo, vendonsi. Fonderia 10, magazzino. 01834 NN

LETTO con susta, una persona e mezza, buono stato, vendo. Petronio 9, mezzanino. 69123 NN

MATRIMONIALE noce, massiccia, salotto legno riourvo, vendo. Indirizzo Piccolo. 69029 NN

MOBILI usati vendonsi. Via Artisti 10, primo, sinistra. 69051 NN

OCCASIONE! Camera letto, una persona. Türk, S. Lazzaro 10. 501 NN

OCCASIONE: Pianoforte Bösendorfer lire 800. Indirizzo al Piccolo. 69172 NN

OCCASIONE: Cucina tutto marmi, ultimo stile, vendesi causa partenza. Via Kandler N. 11, mezzanino, sinistra. 68959 NN

OCCASIONE: Due scrivanie e un scrittoio americano vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 68927 NN

PIANINI, pianoforti mondiali. Bechstein, Hoffmann, Stingl, vendonsi. Scambi. Corso Garibaldi 13. 15183 NN

PIANINI vendonsi cassa oppure facilitazioni, con garanzia per 6 anni, dalla fabbrica pianoforti della Società Operaia Triestina. Fabio Severo 36. 68683 NN

PIANINO tedesco vendesi, eventualmente scambiasi con piano. Commerciale 13, II. 01839 NN

PIANOFORTE Kern, perfettissimo, vendesi, rara occasione, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 68663 NN

PIANOFORTE, eventualmente pianino acquistansi, anche fuori Trieste. Tonelli, Corso Garibaldi 6, IV. 68579 NN

PIANOFORTE viennese, buone condizioni, voce sonora, vendesi 2000 trattabili; esclusi mediatori Indirizzo Piccolo. 69152 NN

SCRIVANIA da vendere. Via Giulia 76, terzo, N. 14. 68998 NN

TAVOLO mogano allungabile, grande, bellissimo e tavolo cucina, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 68921 NN

Commercio ed industria
cent 40 la parola Minimo L. 4.— O

A A A A A. POLIZZE del Monte di pietà, nonchè quelle bancarie, disimpegna; compera pure oro, argento, corone, dentiere, rottami qualsiasi, pagando prezzi massimi. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43. 68855 O

A A A A. IMPRESA nettafogne vende apparati. Rvolgers presso Guseppe Tauschnig presso Tommasini, buffet, via Roma. 69004 O

A A A VESTITI frack, mobili, macchine cucire, cassaforte, grammofono, compero pagando prezzi altissimi. Beccherie 4, Israel. 8816 O

A A. ARGENTERIE, brillanti, orologi, oro, dentiere, acquista Licher, S. Lazzaro 11, I. 122 O

A. ARGENTO, oro, compero pagando bene. Oreficeria Povh, via Mazzini 46. 1793 O

A. SOVVENZIONO, compero qualsiasi partita merce di blocco. Urbano Giachettich, caffè Fabris. 69076 O

ARGENTO, oro, menete, rottami, compero massimi prezzi. Cambiavalute-oreficeria, via Gallina 2. 68853 O

BAULI, armadio, automobile, cabina, comuni, Valigierie-cappelliere cuoio, dermoide, fibra, tela. Pelletterie nazionali, estere. Cesti viaggio, vende prezzo conveniente Giorgio Finding, via Pozzo del mare n 1 «Al Viaggiatore». 15082 O

BILIARDI Parziale, filiale Trieste (7) corso Garibaldi 17-II. Biliardi carambola e buchi di alta precisione. Panni verdi, palle avorio e sintetiche, stecche, gesso Myosotis. Operai per riparazioni sopra luogo. 68877 O

L'ORGANISMO è composto di infinite sostanze, una tra le principali è il fosforo, mancando questo appaiono gli esaurimenti, la debolezza, la nervosità, l'impotenza ecc. Per guarire bisogna ridare all'organismo il fosforo che gli manca e ciò vi riesce con la cura di «Sirofosfit». Questo è un rimedio apprezzato da tutti. Trovasi in tutte le farmacie. 180 O

PARTITA moscato istriano Buie sopraffino vendesi. Molo Bersaglieri, Fragiacomo. 63959 O

PIGLIAMOSCHE 3 pezzi 1 lira, sconto rivenditori, vendonsi, Fabio Filzi 17, deposito Ferramenta. 69134 O

POMIDORO freschi vendo a lire 0.30-0.40. Via Milano 11. 69020 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTA pratico articoli coloniali, stipendio, provvigioni. Offerte con referenze sub «69244 P» Piccolo. 69244 P

Automobili, biciclette e sports
cent 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AFFARONE. Vendesi motocarrozzella A. J. S., via Istituto 5, sartoria Cantelli. 69069 Q

AMANTI sport desiderosi usufruire articoli nuova invenzione, utilizzabili per mare e terra. Scrivere «69154 Q» Piccolo. 69154 Q

BICICLETTA nuova, Salvador, vendesi rara occasione, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 68668 Q

BICICLETTA nuovissima, lusso, metà prezzo, vendesi. Pozzo bianco 12, barbiere. 69228 Q

BICICLETTA passeggio vendesi occasione. San Marco 33, corte. 69055 Q

BICICLETTA corsa «Wolsit», perfetto stato, vendesi prezzo occasione. Galatti 8, porta 11, ore 12-14. 69098 Q

BICICLETTA ragazzo, perfetta, vendesi occasione lire 270. Machiavelli 10, IV. 67436 Q

BICICLETTE 2 da corsa vendonsi. Ferriera 5, Luigi Lutmann. 69240 Q

MOTO inglese, HP 6, vendesi. S. Francesco 64, Garage Dentis. 69256 Q

MOTO Indian vendesi giornata. Garage Vecile, Simoni. 62232 Q

MOTOCICLETTA o motoleggera acquisto se occasione. Offerte dettagliate «69226 Q» Piccolo. 69226 Q

Capitali · Società · Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent 50 la parola. Minimo L. 5.— R

A A A A PER organizzazione feste campestri, balli all'aperto, cercasi socio. Rivolgersi presso Mario Zerial, buffet Tommasini, via Roma. 69006 R

ALDO PRIMAVERA

d'anni 26

Uno di quei prodi ragazzi della classe 1899, che sul Piave ricacciavano il nemico dal sacro suolo della Patria, spegnevasi stamane alle 6, abbattuto da inesorabile male contratto in trincea, con la visione radiosa dell'agognata Vittoria.

I genitori inconsolabili, i derelitti fratelli e le sorelle ne danno il triste annunzio.

I funerali avranno luogo mercoledì prossimo, alle ore 10.30, partendo dall'Ospedale della Maddalena alla Chiesa di S. Giacomo.

Trieste, 3 agosto 1925.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III, N. 47

Ieri mattina, alle ore 7.15, cessava di vivere

Francesco Perentin

Addolorati ne dànno il triste annuncio la moglie **Francesca nata Rebetz** e i figli.

I funerali seguiranno oggi stesso, alle ore 16.30 partendo dalla cappella dell'Ospedale della Maddalena.

Trieste, 4 agosto 1925.

RINGRAZIAMENTO

Le dolenti sottoscritte, profondamente commosse, ringraziano di tutto cuore i parenti e conoscenti tutti.

Uno speciale grazie allo spett. Corpo dei vigili al fuoco che volle in vario modo onorare la memoria del loro caro

Vincenzo

Le famiglie:
PASCOLAT, APOLLONIO, TORESINI BERGANT, TUMA e FABRIS

BAR-gelateria con decreto vendesi con arredamento. Scrivere «69089 R» Piccolo. 69089 R

BARBIERE, posizione ottima, causa malattia vende negozio, 2300. Indirizzo Piccolo. 69045 R

BOTTEGHINO con vendita generi alimentari forte lavoro, vendesi. Indirizzo Piccolo. 8813 R

DENARO cercansi prime intavolazioni stabili, pagando 8-10 per cento. Scrivere «69091 R» Piccolo. 69091 R

DENARO offresi 6 per cento prime intavolazioni case città, territorio. Scrivere «69093 R» Piccolo. 69093 R

MILLE lire cerca persona seria, onesta, per due mesi, verso alto compenso assicurato. Offerte «68915 R» Piccolo. 68915 R

NEGOZIETTO commestibili, con decreto spaccio vini, affittasi modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 69909 R

NEGOZIO adatto qualsiasi commercio vendesi prontamente. Via Ruggero Timeus 5, modisteria. 68959 R

NEGOZIO una-due vetrine cercasi per fine agosto. Corso Vittorio Emanuele, Garibaldi o adiacenti; mediatori esclusi. Offerte sub «69010 R» Piccolo. 69010 R

PRIMA ipoteca. 27.000 cerco su casa nuova città. Indirizzo Piccolo. 68933 R

6000 lire, forte interesse e grande sicurezza, cerco. Ind. Piccolo. 69040 R

100.000 disponibili, prima intavolazione 8 per cento città. Offerte «69130 R» Piccolo. 69130 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

CASA villa, magnifica posizione, fitti minimi, vendesi 230.000, saldo 130.000. Scrivere sub «69063 S» al Piccolo. 69063 S

CASETTA-villa oppure metà, 3 o 4 locali, possibilmente paraggi S. Vito, Servola, Scorcola, comprerebbesi. Scrivere indicando prezzo sub «68961 S» Piccolo. 68961 S

CASETTA con cortile, quattro locali, Repen[illegible], vendesi miglior offerente. Offerta minima 1750. Indirizzo Piccolo. 68641 S

STABILE nuovo, pressi Rossetti, ottima rendita, vendo 340.000. Scrivere «69065 S» al Piccolo. 69065 S

STABILE doppio, vicinissimo piazza Garibaldi, comfort moderno, rende 50.000, vendesi urgentemente 460.000. Indirizzo Piccolo. 69120 S

VILLETTA 1 o 2 appartamenti di 4-5 stanze, possibilmente centro, comprerebbesi. Scrivere dettagli, prezzo sub «69060 S» Piccolo. 69060 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— T

ERPELLE-Cosina subaffittasi bellissima stanza ammobiliata, vicino stazione. Albergo Ursich. 69138 T

RESTAURANT «Villa Professore», Moccò-Borst affittansi stanze ammobiliate, con vitto. 69058 T

Diversi
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— U

A. SIGNORE, in occasione del prossimo trasloco, onde alleggerire il deposito, vendonsi forme paglia a 15, 150 cappelli guarniti 25, feltri 30. Moradei, Corso Garibaldi 4, primo. 68905 U

A scopo di reclame! Chi desidera ricevere … servizio di posate gratis, scriva alla ditta Mar… Comolli, via A. Caccia n. 17, Trieste. 69230 U

A. UN orologio da parete moderno è il più considerato ed il più pratico dei regali. Arrivato grande assortimento nella Orologeria-oreficeria F. Cavallar, via S. Lazzaro - via delle Torri. 67395 U

ALLE signore eleganti. Per fine stagione ricco assortimento cappelli per signora, con sconto del 30 per cento. Salone Guido Francescato, via del Pesce 4, piazza Cavana. 8814 U

ANTI «Fauma» evita gravidanze. Vendesi tutte le farmacie. 794 U

BIANCHERIA elegantissima, camicie notte, … binés, guarniture lussuose, vendonsi. Pronta confezione. Mirri, Carducci 22. 6903 U

CACCIATORE, persona seria e civile, associerebbesi a ricca caccia, prezzo indifferente. Offerte «68649 U» Piccolo. 68649 U

CIMICI ed altri insetti nocivi vengono distrutti dallo stabilimento disinfezioni, viale XX Settembre 95, mediante il «Verminal», a modiche condizioni. Danielis. 01831 U

DISTINTISSIMO giovane, ricco industriale, … vo conoscenze, relazionerebbe con giovane … distinta signorina, libera, avvenente, colta, elegante, possibilmente musicista, scopo matrimonio. Esigesi corrispondere massima serietà, riservatezza, indipendenza. Offerte sub «15206 U» Piccolo. 15206 U

GIOVANE distinto, buona posizione, desidera conoscere signorina ricca, scopo matrimonio. Offerte «69094 U» Piccolo. 69094 U

GRATIS! disinfettiamo abitazioni col «Verminal», se non estirpiamo completamente cimici, blatte, ecc. «Asddi», via Rossetti n. 2. 69140 U

I. FELICE mi rese nuova! Solita 2040 … T. p. S. A 69084 U

INTELLIGENTISSIMO con azienda commerciale di vasto reddito cerca vedova, signorina, scopo matrimonio e collaborazione. Scrivere «68706 U» Piccolo. 68706 U

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emersoritz Sbaizero, Farneto 10, Ginnastica prolungata, villa propria, telefono 2064. 69146 U

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti … casa. Via Chiozza 50, pt. [illegible] U

LUFT. Ricevuto, risposto; grazie! Seguoti! Tuo pronto riceverti, conto ore!... Infiniti. 69036 U

NON confondete Le migliori acque di Colonia Origano 85 gradi, profumatissime, Ambrata, Fougere, si vendono 65 lire litro, solo presso Profumeria Katz, ponte della Fabbra. 68943 U

ORIGANO Colonia profumatissima, 85 gradi, … 65 litro. Profumeria Katz, Ponte della Fabbra. [illegible] U

OSTETRICA Brelich, diplomata Università Palermo. Consultazioni, gravidanze, accoglie gestanti. S. Maurizio 10. 68945 U

RESORCIN Percutol, nuovo ritrovato scientificamente esperimentato per curare il sudore dei piedi ed alle mani. Nelle farmacie. 1797 U

SIGNORI e signorine desiderosi avviarsi carriera cinematografica, cercansi. Offerte «01836 U» Piccolo. 01836 U

SIGNORINE e giovinotti che in nessun modo possono liberarsi dei foruncoli, acne, lentiggini, macchie che deturpano il loro viso, usino … tanto l'Acqua Antifelidica, che si trova in … farmacie. 180 U

UN ottimo rimedio contro la tosse pagana, … ha dato i più lusinghieri successi si chiama «Pertossina» e viene preparata nella Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. … como. 180 U

VEDOVA 23.enne, con bambino, con propri mobili, conoscerebbe vedovo oppure celibe, 25-30, scopo matrimonio. Offerte sub «68986 U» Piccolo. 68986 U

VJERA. Ritiri lettera fermo posta. … rizzo. [illegible] U

VLLO. Va pensiero... Affettuosamente.